





BIBLIOTECHE CIVICHE

TORINO



407

G

332



405.F. 26

**G U I D A**  
**ALLE CASCINE, E VIGNE**  
**DEL TERRITORIO DI TORINO**  
**E' SUOI CONTORNI**  
**DEDICATA A S. A. R.**  
**IL DUCA DEL CIABLESE.**

*Opra dell'Architetto Gio. L. Amedeo Grossi,  
in cui si danno diverse notizie utili, ed  
interessanti, massime in ordine alli  
Feudi, e distretti delle Parrocchie in  
detto territorio esistenti.*

*La distanza legale degli Alberi, bealere,  
fossi, e muraglie, coll'indicazione della  
residenza di ciascun possessore.*

*La lunghezza del miglio di Piemonte  
e Paesi esteri.*

*La misura delle fabbriche, e notizia de  
Pesi, e misure, che in esso si praticano, e la  
corrispondenza che hanno colli paesi esteri.*

**T O M. I.**

---

**T O R I N O M D C C X C**

*con licenza, e privilegio di S. S. R. M.*





## P R E F A Z I O N E



*S*ebbene il Mondo tutto ormai sia noto, moltissimi essendo i libri geografici, che in generale la di lui descrizione sott'occhio ci pongono; pure trattandosi d'una sola Provincia, o difficilmente trovasi a dovere descritta, od è questa affatto da noi rimota; onde ne avviene, che mentre ci tratteniamo a considerare i paesi lontani, ignoriamo intanto ciò, che utilmente saper si dovrebbe in ordine ai paesi, ne quali soggiorniamo.

Ecco il riflesso avutosi nel formare una compita descrizione di quanto si è

2  
potuto scorgere utile ed interessante nel territorio di Torino e suoi contorni, e che al Pubblico si presenta col titolo di Guida alle Ville, Cascine, e Vigne, giacchè colla sola scorta di questa picciola opera in due tomi divisa ciascuno potrà facilmente trovare la loro lontananza da questa Città, la strada, e la situazione.

Saranno nel primo tomo descritte le Cascine, e nel secondo le Vigne, le quali si sono in quattro classi distinte; cioè quelle che restano annesse a' palazzi e giardini col nome di Villa (a); le fabbriche di buon gusto meno grandiose delle prime col nome di Casini; quelle poi che bensì sono numerose di membri, ma senz'

---

(a) I Romani chiamano *ville* le campagne deliziose, che restano annesse ai palazzi e giardini.

ordine, e proporzione, le chiamerò <sup>3</sup>edifizj civili, e finalmente rustiche dirò tutte le altre, che o sogliono servire ad uso de' contadini, o sono di poca considerazione.

Siccome poi quasi tutte le Cascine e Vigne hanno la propria denominazione, sono perciò le medesime descritte per ordine alfabetico; quelle però che niun nome ritengono, loro assegnerò soltanto quello degli attuali possessori.

Oltre alle Cascine il primo tomo comprenderà pure i sette Feudi, e le dodici Parrocchie esistenti nel territorio di Torino, e darà un' esatta idea delle strade, de' ponti principali, e delle bealere, che in esso perimetro si contengono; nel secondo tomo poi si descriveranno le valli, avvertendo che l' indicazione a destra, ed a sinistra delle strade pella posizione delle Cascine e Vigne s' intenderà sempre

4  
partendo da Torino; e la distanza delle suddette s'intenderà dimostrativa, ed in ordine ai fiumi e torrenti dovrassi intendere a destra ed a sinistra della loro corrente.

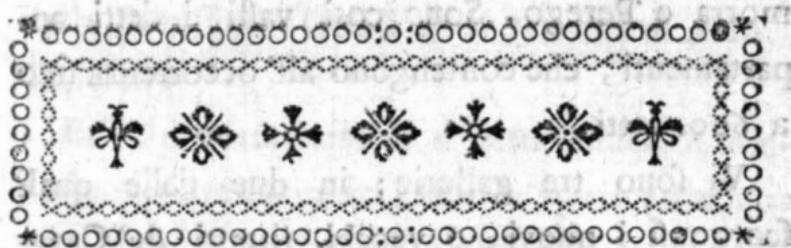
Moltissime certamente furono le difficoltà incontrate nel distinguere i limiti dei Feudi non meno che delle Parrocchie, atteso il trasporto delle nuove strade, e la demolizione delle vecchie fabbriche, le quali tutte ho procurato superare, ricorrendo agli archivj, e non risparmiando spesa, nè fatica nel portarmi a riconoscer sul luogo del luogo.

Del feudo poi di Roccafranca detto il Gerbo giammai n'avrei potuto designare i giusti limiti, se il molto Reverendo Padre Prato Celerario della Consolata d'Asti non m'avesse fornito delle prime notizie dell'acquisitor d'una cascina di

detti Padri in oggi demolita, che in-  
serviva di limite di detto feudo.

L'utile, anzi la necessità di sapere i  
giusti confini di tali giurisdizioni abba-  
stanza lo dimostrano gl' inconvenienti,  
che nelle vendite delle Cascine e Vigne  
talvolta succedono; in fatti circa l'anno  
1770. essendo stata giudizialmente de-  
liberata la cascina detta la Missegla posta  
nel territorio di Pinerolo, sul feudo di  
Riva, fu dichiarato irregolare il pubblico  
incanto, e nulla la vendita, perchè in  
detto feudo non furono pubblicati i ti-  
letti; molti inconvenienti anche nelle Par-  
rocchie pur troppo succedono appunto,  
perchè molte volte se n' ignorano i confini.





**A**GLIE' delizia di S. A. R. il Duca di Ciabese distante 14. miglia da Torino; da cui una spaziosa, e retta strada tende al Palazzo, ossia Real Castello posto sopra un promontorio in cima al borgo d'Aglie; verso di cui il detto Castello è stato ampliato più del doppio secondo il disegno del signor Conte di Borgaro.

Nell'ingresso evvi un moderno, ampio, ed elevato Salone, da cui si ha l'accesso agli appartamenti, e nel cortile del semiantico Castello fabbricato a quattro parti contenenti un altro Salone dirimpetto al suddetto, dove scorgesi l'incoronazione del Re Arduino egregiamente dipinta a fresco da Giovanni Paolo Ricci di Como nel 1665. In detto Castello vi sono gli appartamenti per il Re, e tutti i Principi Reali riccamente addobbati, con pitture del Cavaliere Beaumont, de' pittori Crivelli, De-

morra e Perego. Sono così vasti i detti appartamenti, che contengono all'occorrenza fino a 600. letti.

Vi sono tre gallerie: in due delle quali scorgonsi i nuovi, e vecchi ritratti de' Cavalieri del supremo Ordine della Santissima Annunziata, e nella terza, che comunica dal Castello alla Chiesa della Collegiata, scorgonsi i ritratti di varj Sovrani, Principi, Dottori, e persone rinomate. Nel giardino formante diversi piani s'ammira una sontuosa fontana, ornata di statue di marmo scolpite da' fratelli Collini rappresentanti i fiumi Po, e Dora, e più in alto nel piano della collina un delizioso parco. Inferiormente ad una parte di detti giardini vi sono le scuderie, e diversi altri sotterranei.

La Chiesa parrocchiale maestosamente riedificata verso il 1772. ha il suo prospetto verso il detto Castello. Il quadro rappresentante la Madonna della neve è opera di Felice Cervetti Torinese, e quello di San Domenico è del pittore Ignazio Nepote di Torino. Il quadro

9  
della Santissima Trinità è di Francesco Meiler Tedesco.

La Collegiata annessa a detta Chiesa è composta di sette Canonici, un de' quali è Parroco con titolo d'Arciprete, è altresì Vicario foraneo, la di cui nomina spetta a detta S. A. R.

La Confraternita di Santa Maria ha una Chiesa edificata nel 1760. in forma di Tempio affai scherzante, disegno dell'architetto Costanzo Michela, con campanile edificato verso il 1787. di figura triangolare con un' aguglia di tutto gusto.

La contrada maestra del borgo d'Agliè viene fiancheggiata da portici bassi, e deformi, i quali, all' oggetto di render la strada di competente larghezza, andrebbero atterrati per una parte: locchè potrebbesi eseguire mediante la spesa di ll. 40. mila compresa l'indennizzazione de' particolari.

I palazzi, e case di distinzione nel borgo d'Agliè sono quelli degl' illustrissimi signori Conte Bardefono di Rigras, Conte Pavignano; degli Avvocato, e Notajo fratelli Eusebio, Avvocato Olfino, Avvocato, e Notajo Pezza,

Medici Bolognin, e Vincetti, Misuratore Verole economo di S. A. R., Notaj Bolognino, Gedda, Chirurgo Vietti, signori Gallinetti, e Michela.

La Comunità d' Agliè forma anime 4000. circa. I terreni vagliono caduna giornata 600. 800. lire, e le migliori fino a ll. 1000. Vicino al luogo evvi un grosso filatore, e filatura di detta S. A. R., i quali vengono forniti d'acqua per via d'un ramo, che s'estrae dalla bealera di Caluso in distanza d'un quarto di miglio dal detto borgo, dove si potrebbe erigere un altro edificio per esservi un gran salto, che si può aumentar all'occorrenza stante il gran declivio, che ha la bealera di Caluso superiormente a tal diramazione: anzi giudico di potersene praticar più d'uno edificio nel sito intermedio tra Agliè, e Castellamonte, che potrebbero surrogare ad altrettanti esistenti nel territorio di Caselle, per poter quindi divertire l'acqua, che fa girar i detti edificj, e tramandarlo lungo quel gran gerbido denominato la Vauda. In quanto a' terreni di Caselle non ne patirebbero, mentre sono inondati dalle

lor acque natie, o sorgenti, che per ogni dove  
trovanfi sparse pel detto territorio di Caselle.

ABBAZIA di STURA che comprende sette  
cascine formante un sol corpo di fabbrica ap-  
partenenti alla mensa Arcivescovile di Torino  
sita alla sinistra del fiume Stura, ed alla destra  
del porto di Leinì comprese nel territorio di  
Torino, da cui sono distanti due miglia e  
mezzo; la strada, che tende all' Abbazia di  
Stura, si dirama alla destra della strada di Chi-  
vasso, tosto passato il ponte del borgo del  
Pallone, la qual strada altre volte era la Real  
strada di Chivasso. La Chiesa parrocchiale di  
detta Abbazia è stata riedificata nel 1760.

L' ADAMI cascina dell' Illustrissimo signor  
Conte Giuseppe Maria Adami Medico di S. M.  
posta alla destra dello stradone di Stupiniggi  
con fabbrica civile sita vicino alli tetti di Farò,  
ossia di Pietra ficca.

*Abita nell' isola de' Padri di s. Domenico.*

AFFAITERIA di Matteo Buffa sita nella re-  
gion di Val d' Occo fuori di porta Susina,  
lungi mezzo miglio da Torino vicino alla Dora.

*Abita in contrada nuova.*

**AFFAITERIA MANDINA** fita vicino alla suddetta.

*Abita in Dora grossa nella corte di san Simone.*

**L' AIRALE** cascine con grosso edificio di S. S. R. M. fite alla destra della strada del Regio Parco dirimpetto alla Verdina.

**L' ALBINO** cascina di Albino fita vicino e prima d'arrivare al porto d'Altezzano.

*E' un particolare, che abita in detta cascina.*

**ALTEZZANO** luogo distante mezzo miglio dalla Real Venaria sulla ripa del torrente Ceronda, feudo del signor Marchese di Barolo, il quale possiede nel sito del vecchio Castello un filatore e filatura grandiosa, ed oltre ciò ha le terze vendite, ossia laudemie sopra tutte le case e beni, un molino con panateria annessa. Il territorio d'Altezzano principia vicino alla cascina detta la Panatera lungo la strada della Venaria, contro le di cui fabbriche s'estende il predetto territorio d'Altezzano. La Parrocchia d'Altezzano nomina di detto sig. Marchese è stata fondata nel 1577. dal sig. di Cremieux primo Feudatario. Comprende mille

anime, il Prevosto della medesima è il sig. Teologo Giuseppe Bottero Torinese.

L'AMICO cascina dell' Illustrissimo signor Conte Castel Alferro sita lungo la strada di Stupiniggi vicino alla Generala.

*Abita in piazza del Principe di Carignano casa Morel.*

L'AMORETTI villa e cascine di cento giornate circa dell' Illustrissimo signor Marchese d'Osasio distante un miglio e mezzo da Torino lungo la strada d'Orbassano, alla di cui destra riscontrasi un filare d'olmi a tre ordini dirimpetto al palazzo costituito al pian terreno d'un quadrato Salone di trabucchi quattro di lato; dipinto, ed avente due grandi quadri rappresentanti diverse deità; lateralmente vi sono due appartamenti con cappella prospiciente verso il vestibolo a mezzo giorno, formando il detto palazzo da tal parte cinque padiglioni di diversa altezza, essendo però allineato dal canto di mezza notte, dove evvi un giardino di dieci giornate con una lunga pergola d'olmi da una parte, principiante dal palazzo e terminante in fine del giardino; tra-

mediante a cui vi sono varj perterra adorni di molte piante d' agrumi , restando il rimanente del giardino compito da un delizioso boschetto, ed in continuazione fuori del giardino evvi un' altro filare d' olmi di lunghezza mezzo miglio circa .

L' ANDREIS cascina del sig. Abbate Alfonso Berengario di Demonte distante un miglio e mezzo da Torino situata verso il Regio Parco lungo la strada tendente all' Abbazia di Stura .

*Abita in casa propria vicino alla Cittadella isola san Matteo .*

L' ANNUNZIATA cascina delle Monache della Santissima Annunziata di Torino sita vicino al Gerbo , ed alla cascina Sclopis Parrocchia di Grugliasco .

L' ANSELMETTI cascina del sig. Banchiere Giuseppe Francesco Martin posta alla destra della strada di Colegno lungi mezzo miglio da Torino .

L' ANSELMETTI villa e cascina del signor Banchiere Carlo Vincenzo Anselmetti posta lungo la strada , che si dirama alla destra della

strada d'Orbassano tendendo verso la Chiesa del Gerbo; il palazzo è moderno, ed ha un bel giardino avanti con una magnifica cappella attigua; ritrovasi due miglia distante da Torino.

*Abita in casa dell' Illustrissimo sig. Conte Nomis lateralmente alla Chiesa di san Martiniano.*

L'ANTIOCA cascina con casino, e giardino del sig. Avvocato Alessandro Benedetto Ceresa situata tramediante il porto di Lejnè ed il Villaretto vicino alla Stura distante due miglia ed un quarto da Torino.

*Abita in casa de' Padri della Certosa di Colegno contrada de' Stampatori.*

L'ARCOUR cascina dell' Illustrissimo sig. Conte d' Arcour situata alla sinistra della strada di Chivasso nel territorio di Torino, da cui è distante due miglia ed un quarto.

*Abita nella contrada del Trincotto.*

L'ARMANO cascina con casino e giardino dell' Illustrissimo sig. Conte Gros situata lungo la strada di Grugliasco distante due miglia da Torino; con cappella verso la strada.

*Abita in casa propria avanti il Carmine.*

L'ASILE' cascina dell' Illustrissimo sig. Conte

San Secondo situata alla destra della strada di Colegno per contro alla cascina detta il Martinetto, lungi mezzo miglio da Torino.

L' ASILE' cascina con civil edificio e cappella moderna attigua al giardino del sig. Antonio Fiore situata alla destra della strada di Orbassano distante un miglio e tre quarti da Torino.

*Abita nella contrada delle marole casa Batauri, isola san Giulio.*

L' ASSUNTA cappella alla destra della strada di Pinerolo detta anche la Madonna del Giarino lungi un miglio e mezzo da Torino.

ASTRUA cascina de' signori Avvocati Michel Angelo, e Giuseppe fratelli Astrua sita lungo la strada di Grugliasco distante due miglia da Torino, con giardino, fabbrica civile, ed un ampio rustico sotto la Parrocchia, e territorio di Grugliasco.

*Abitano in casa propria nell' isola di sant' Alessandro.*

L' AUDITORE cascina con fabbrica civile del sig. Vinardi situata alla sinistra della strada di Chivasso vicino alla Fossata.

*Abita vicino al Corpo di guardia dirimpetto all'ingresso della Cittadella.*

IL BAIMA cascino situato alla sinistra della strada di Druent vicino alla Saponera.

IL BALBIANO cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Carlo Balbiano d' Aramengo sita alla sinistra della strada della Veneria; lungi un miglio ed un quarto da Torino.

*Abita in casa Gaffino vicino a s. Martiniano.*

IL BALESTRE' cascina di S. E. la signora Marchesa di Parella situata alla destra della strada di Colegno lungi un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in casa propria vicino alla Madonna degli Angeli.*

IL BARACONE casa, giardino, ed affaeria del sig. Antonio Bastia mercante da pelli situati alla destra dello stradone di Rivoli lungi tre miglia e mezzo da Torino; stata riedificata la detta casa nel 1788. dal detto sig. Bastia.

*Abita in contrada nuova casa Francavilla.*

IL BARIL cascina del sig. Avvocato Garone Gaffodio situata in principio dello stradone di Stupiniggi.

*Abita in casa de' Padri di san Dalmazzo.*

BASANO cascina del sig. Bafano situata inferiormente al Lingotto.

LA BASSA casali situati alla destra della strada di Colegno vicino alla Dora, lungi due miglia e mezzo da Torino.

LA BASSA cascina degli eredi Compaire situata alla sinistra della strada di Chivasso lungi un miglio e mezzo da Torino.

BEALERE PRINCIPALI del territorio di Torino, che si derivano dal fiume Dora.

LA BECCHIA bealera principiante superiormente al luogo d'Alpignano; si divide in due parti vicino a' confini di Torino, ed alla cascina denominata il Deriva.

BEALERA DEL CANALE principia in mira del luogo di Pianezza, ed interseca superiormente la detta Bealera Becchia in vicinanza della sovra nominata cascina Deriva.

LA COSSOLA bealera, che principia vicino al Castello di Colegno: divideasi in cinque rami vicino alle casine Fossa, e Colomba poste dirimpetto alla Chiesa parrocchiale di Pozzo di strada; la detta bealera cammina pel tratto

di 150. trabucchi in un cavo sotterraneo formato nel ghiarone impetrito, lungo di cui vi sono a luogo a luogo sfori per pulire l'alveo nelle occorrenze, i quali sono denominati in que' contorni Gatti, e per tal motivo dicefi anche bealera de' Gatti.

BEALERA DEL DUCA costeggia in gran parte la strada, che da Rivoli tende a Moncalieri, e ritrovasi alla sinistra di detta strada secondo l'andamento dell'acqua. La detta bealera passa sotto al ponte denominato del Duca situato mezzo miglio distante dal luogo di Grugliasco, e lungo la strada tendente a Rivalta.

LA GIORSA bealera, che si dirama dalla Cossola; principia a fluire poco superiormente alla Chiesa di Pozzo di strada.

BEALERA DI GRUGLIASCO, che derivasi superiormente alla bealera Cossola, bagna il territorio di Grugliasco, e quindi il tenimento del Gerbo, successivamente la parte meridionale del territorio di Torino, un di cui braccio passa accanto la Chiesa del Lingotto.

IL NAVIGLIO ossia la bealera nuova ten-

dente al Regio Parco principia alquanto superiormente alla cascina denominata la Ferraris, passa in poca distanza dalla Chiesa parrocchiale di Lucent, dove fa girar due ruote de' molini di questa Città.

LA PUTIA bealera, che si divide in due rami fu' confini del territorio di Torino verso Colegno in attinenza della cascina denominata la Cavajera. La detta bealera principia vicino al luogo di Pianezza, dove comincia altresì quella d'Altezzano denominata la Barola; quali fluiscono per qualche tratto paralellamente.

LA BEALERA VECCHIA principia dietro la cascina denominata la Ferraris, e passa rìcontro alla Chiesa parrocchiale di Lucent, nella di cui vicinanza si divide in due.

Oltre le suddette bealere si derivano anche dal fiume Dora le seguenti altre verso il luogo di Colegno.

La Barola bealera che tende ad Altezzano.

La Bealera di Colegno.

La Concordia bealera tendente ad Orbassano.

La Bealera di Pianezza.

La Bealera di Rivoli.

BEINASCO terra situata a ponente, ed in distanza di quattro miglia da Torino, lungo la strada d'Orbassano vicino al torrente Sangone, alla di cui sinistra evvi un antico Castello mezzo rovinato; la Parrocchia di detto luogo, che comprende il territorio di Gonzole, e parte di quello di Torino, forma anime 1200. La Chiesa è disegno del sig. Architetto Prunotti: consortili di Beinasco sono gl' Illustrissimi sig. Conti Pioffasco di Beinasco, Mola, Delala, di None, Viterbo, ed il Marchese Faussone, essendo il detto luogo piccolo; ristretto è altresì il numero degli edificj di considerazione, fra i quali s'annoverano i seguenti, cioè de' signori Giuseppe Fornas, Attuario Casamaveri, Notajo Vagliente, Conte Dani, Viara, Tesoriere Giuseppe Aimonino nell' Arsenale, altra casa Fornas.

Beinasco, attese le guerre essendo stato sprovvisto di amministratori pella sua Comunità, in tal epoca molti possidenti in detto territorio si sono collocati sul territorio di Torino.

LA BELLA COMBA cascina dell' Illustrissimo sig. Conte d'Arcour al di là della Stura di-



rimpetto al Comoto sita nel territorio di Torino Parrocchia di Lucent.

IL BELLARDI cascina del sig. Don Bellardi situata alla sinistra della strada d' Orbassano presso alla Grangia lungi un miglio da Torino.

*Abita nel Monastero di s. Maria Maddalena.*

LA BELLEZIA villa, e cascine del signor Conte di None situate nel concentrico del territorio di Grugliasco, e comprese in quello di Torino, da cui sono distanti quattro miglia; ritrovansi alla destra della strada, che si dirama da quella d' Orbassano, e continua avanti la Chiesa del Gerbo, e quindi a Grugliasco; il palazzo della Bellezia, che ritrovasi dirimpetto a Gonzole, è molto esteso, ed egregiamente ordinato; in attiguità del medesimo vi sono due giardini con un bel vedere, e successivamente la fabbrica rustica pelle cascine costituite da trecento giornate, che riuniscono l'utile, ed il dilettevole.

*Abita in casa Martin vicino a s. Filippo.*

BELLI cascine de' sig. Belli num. due poste in una penisola del fiume Dora superiormente al Martinetto, lungi un miglio da Torino.

La prima di dette cascine, che ha la cappella, è del sig. Giulio Belli.

*Abita dietro il Carmine.*

L'altra è de' signori fratelli Pietro Ignazio, e Domenico Belli.

*Abitano in contrada di Po nella corte de' tre Carlini.*

BELLI giardino del sig. Giuseppe Belli situato fuori di porta Susina vicino al Martinetto; detto giardino è di nove giornate tutto cinto di muraglie con civil fabbrica annessa.

*Il sig. Avvocato Lombardi è Procurator generale del medesimo.*

BENEFICIO cascina del beneficio della cappella del Gerbo situata vicino alla medesima cappella.

BENISSONE cascina del sig. Beniffone fondichiere situata lungo la strada del Gerbo distante un miglio da Torino.

*Abita nella contrada degli Argentieri.*

IL BENSO cascina di Giuseppe e Gaspare fratelli Castagneri sita alla destra della strada di Chivasso lungi tre quarti di miglia da Torino.

LA BERGERA cascina dell' Illustrissimo sig.

Cavaliere e Generale d'Envie posta a sinistra della strada di Druent poco distante dalla Saffarona; lungi due miglia e mezzo da Torino in principio del territorio di Colegno.

IL BERLIA cascina, con casino e giardino, in cui vi sono due statue dell' Illustrissimo sig. Conte della Piè situata alla destra della strada di Colegno lungi due miglia e mezzo da Torino su' confini del medesimo territorio; in attiguità di detta cascina verso la strada si edificò una sontuosa cappella nel 1788. secondo il disegno del sig. Architetto Rocca, poco distante, ed a mezzogiorno di detta cascina evvi termine territoriale col numero 1585. coll' iscrizione sopra detto numero dicente TUR<sup>o</sup>: e più in alto evvi un Toro di basso rilievo prospiciente verso la Città di Torino, e tendendo avanti verso mezzogiorno e ponente riscontrasi altro termine col detto numero 1585.

*Abita in casa propria, contrada di Po, isola s. Pietro d' Alcantara.*

BERTOLA è una borgata con cascine, e casali diversi situati inferiormente all' Abbazia

di Stura nel territorio di Torino vicino al confluente del fiume Po colla Stura.

LA BIANCHINA cascina con cappella di S. E. il sig. Marchese di Ciriè posta alla sinistra della strada della Veneria, lungi un miglio da Torino.

E' Governatore della Cittadella di Torino, BIANCO casa di mastro Bianco sita lungo la strada, che tende all'Abbazia di Stura.

IL BIANCO cascina della signora Bianco situata lungo la strada, che da porta Susina tende a Beinasco denominata la strada del Gerbo distante due miglia da Torino con palazzina sotto la Parrocchia di Grugliasco.

*Abita in casa Cambiano vicino alle carceri Senatorie.*

LA BIANCO cascina dell' Illustrissimo sig. Conte di Sandigliaro sita vicino alla Chiesa parrocchiale di Lucent.

*Abita in casa propria vicino a santa Maria di Piazza.*

IL BIASON è una borgata alla destra della strada dell' Abbazia di Stura alla sinistra di detto

fiume distante due miglia e mezzo da Torino nel territorio di detta Città.

LA BISOGNOSA cascina del sig. Giuseppe Schioppi situata in principio, ed alla destra della strada di Chivasso.

*Abita in casa propria accanto lo Spedale di Carità.*

IL BLAN cascina del sig. Pietro Blan mercante da ferro situata vicino alla Chiesa del Gerbo, ed alla destra della strada d'Orbassano, lungi tre miglia circa da Torino sotto la Parrocchia di Grugliasco.

*Abita nella contrada di Dora grossa in casa Verrua isola s. Alessio.*

IL BOGLIA casotto di Boglia posto vicino alla strada di Colegno, ed alla bealera Cossola.

*E' un particolare abitante in detto luogo.*

BOJER filatore del sig. Bojer posto alla destra della strada della Veneria vicino alla Madonna di Campagna.

*Abita in detto filatore.*

BONAUDO cascina di Antonio Bonaudo situata alla sinistra della strada di Pinerolo

ricontro alla casa Mossò distante mezzo miglio da Torino .

*E' un particolare , che abita in detta cascina.*

IL BORDA villa e cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Giuseppe Bruno di Cuffanio , e di Stroppiana con palazzo moderno avente un magnifico porticato al pian terreno , e galleria aperta superiormente , che dà l' accesso a' nobili appartamenti prospicienti verso d' un ameno giardino situata alla sinistra dello stradone di Rivoli lungi mezzo miglio da Torino .

*Abita in casa delle Orfane in piazza Paesana.*

BORGARETTO , borgata con diverse cascine formanti un feudo , distante mezzo miglio da Stupiniggi compreso nel territorio di Torino , e sotto la Parrocchia di Beinasco .

Le case principali sono quella dell' Illustrissima signora Contessa Bagnolo , del Vassallo del luogo , del sig. Miracca , de' Padri della Consolata ; evvi una cappella campestre , dove risiede un Cappellano .

*Il Conte di Borgaretto abita in casa propria vicino al Convento di san Giuseppe isola di san Vittorio .*

BORGARO Torinese, villaggio distante quattro miglia da Torino alla destra della strada di Caselle; il palazzo dell' Illustrissimo sig. Conte di detto luogo è stato rimodernato nel 1787. con facciata ornata di colonne, disegno del sig. Architetto Viana; nel giardino situato a levante di detto palazzo vi sono bellissime statue, e busti di marmo: ed in fine un delizioso boschetto, con stradoni vagamente distribuiti.

Nella Chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna Santissima delle Grazie evvi un maestoso altare di marmo: superiormente al tabernacolo è innalzato un padiglione pur di marmo di Frabosa costituito da otto colonne corintie egregiamente lavorate, e distribuite. Ricontrasi in detta Chiesa un altro altar di marmo di detto signor Conte, sovra di cui in una nicchia vi è una statua rappresentante il nostro Signore alla colonna, il tutto scolpito da eccellente mano.

Le case particolari di detto luogo sono la casa Devalle, e poche altre.

La Comunità di Borgaro forma anime 600. circa.

IL BORSELLO cascina dello Spedale di s. Gio. Battista sita alla sinistra della vecchia strada di Chivasso, ossia lungo quella, che tende all' Abbazia di Stura distante un miglio da Torino.

IL BORSELLO cascina di Borsello e Dalmazzo sita vicino al Casino del sig. Marchese di Barolo.

*Sono due particolari, che abitano vicino a Pozzo di strada.*

IL BOSIO cascina di Paolo Bosio sita alla destra dello stradone di Stupiniggi in faccia alla cascina nuova di S. M. distante due miglia e mezzo da Torino.

*Abita alla cascina denominata il Riva.*

IL BOTTONE cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese Fauffone di Modesto con grosso edificio civile e rustico, ed un ampio giardino annesso situato lungo la strada del Gerbo, ossia lungo quella, che da porta Susina tende al luogo di Beinasco compreso nel territorio di Torino, alla riserva d' una porzion della fabbrica rustica, che ritrovasi nel territorio di Gonzole; questa sotto la Parrocchia di Beina-

30  
fco, e l'altra maggior porzione di fabbrica  
sotto la Parrocchia di Grugliasco.

*Abita in casa propria accanto s. Domenico.*

LA BRACCA cascina alla destra della strada  
di Colegno de' Padri Cisterciensi di Torino,  
da cui è distante due miglia e mezzo.

IL BRANDIZZO cascina dell' Illustrissimo  
sig. Conte di Brandizzo situata al di là della  
Stura vicino al porto di Lejnì.

*Abita in casa Graneri isola s. Giovenale.*

IL BRANCA cascina di Silvestro Branca sita  
lungo la strada di Grugliasco distante un miglio  
da Torino.

*Abita in detta cascina.*

IL BRICCO cascina di Domenico Ghiotto  
posta vicino alla Chiesa di Pozzo di strada.

*E' un particolare abitante in detta cascina.*

IL BRINDORE cascina del sig. Notajo Bruno  
situata lungo la Real strada della Veneria vicino  
all'Alberone su' confini del territorio di Altezzano.

*E' Sostituito del sig. Procuratore Deabate.*

LA BRUNA nuova cascina di S. S. R. M.  
sita alla destra della strada di Druent lungi tre  
miglia da Torino.

IL BRUNE' cascina con antico edificio del sig. Avvocato Brunè componente dieci membri civili con ampio giardino, ed una bella cappella, la campana della quale è superiormente ad un grosso colombajo di detto edificio situato alla destra della strada di Chivasso, ed alla sinistra di quella che tende all'Abbazia di Stura vicino alla Gioja, lungi un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in casa del sig. Abbate di Demonte in faccia all'ingresso della Cittadella, isola s. Matteo.*

BRUNETTI casa di Domenico Brunetti sita lungo la strada del Gerbo vicino alla fabbrica degli Esercizj spirituali.

*Abita in detta casa.*

LA BRUNETTI cascina de' signori Avvocato, e fratelli Polar situata alla Dora, mezzo miglio superiormente al Martinetto dietro al Morozzo.

LA BRUSA' cascina del Beneficio Ecclesiastico titolato s. Salvatore di nomina alternativa di Roma, e della mensa Arcivescovile di Torino situata vicino alla Madonna di Campagna

composta di giornate sessanta, la di cui fabbrica e beni sono stati migliorati dal signor Abbate Guglielmo Tholosan, che presentemente n' è provvisto.

*Abita in casa, ed isola de' Padri di san Francesco di Paola.*

IL BUSSONE cascina de' RR. Padri di s. Domenico di Torino situata lungo la strada, che dalla Chiesa di Pozzo di strada tende a Grugliasco; evvi una fabbrica civile, ed è distante due miglia da Torino.

IL BUSSONE casa di Giuseppe Buffone situata lungo la strada di Pinerolo vicino all' Osterietta.

*Abita in detta casa.*

IL CALCATERRA villa e cascina delle Illustissime signore Contesse Biga, e Viancino situata alla destra della strada di Colegno lungi un miglio circa da Torino.

*Abitano in Savigliano, e fa le di loro veci il sig. Santini abitante in casa delle Monache di santa Maria Maddalena.*

IL CAPITOLO cascine del Capitolo di s. Giovanni num. 7. site lungo, cioè due alla de-

33

stra, ed una alla sinistra dello stradone di Sturpiniggi, quest' ultima è della Cappella de' Cantori, distante tre miglia da Torino, una delle quali patronata dal sig. Canonico Cecidani, e le altre due, che ritrovansi alla destra, cioè la prima verso Torino si chiama Cascina nuova, l' altra la Grangia.

Altra cascina di detto Capitolo di san Giovanni fuori di porta Susina nella region di Val d' Occo.

Altra cascina di detto Capitolo situata alla destra, e quasi in principio della strada della Veneria distante tre quarti di miglio da Torino.

IL CAPITOLO cascina nella regione di Riva gagliarda con bella fabbrica civile de' signori Banchiere Gio. Pietro e fratello Capitolo, situata alla sinistra della strada di Chivasso, lungi tre quarti di miglio da Torino.

*Abita in casa Rignon nell' isola di san Giovenale.*

IL CARMAGNOLA cascina del sig. Tommaso Campagna posta vicino alla Chiesa di Lucent.

*E' mercante da guanti in principio di Dora grossa.*

LA CARRA cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese di Barolo situata sul principio del territorio d' Altezzano .

IL CARROSSIETTO cascina del sig. Don Forneletti situata alla destra della strada della Veneria lungi un miglio circa da Torino.

*Abita in Locana nella valle di Ponto.*

IL CARROSSIO cascina dell' Illustrissima signora Contessa di Grosso situata vicino alla Madonna di Campagna , ed alla destra della strada della Veneria sotto la Parrocchia del Pallone .

*Abita in casa Della-Villa vicino al Monastero dell' Annunziata .*

IL CARROSSIO cascina dell' Illustrissima signora Contessa Della-Villa Dama d' onore di S. A. R. la Duchessa di Chiabrese posta a sinistra della strada d' Orbassano lungi tre miglia da Torino .

*Abita nel palazzo di S. A. R. il Duca di Chablais .*

LA CASA BIANCA, palazzina, e cascine

35

degl' Illustrissimi signori Conte di sant' Albino  
Console di Marfiglia , Paolo , Intendente Alef-  
fandro , ed Avvocato Gasparo cugini Righini  
situati lungo la strada di Leinì tra i confini di  
Torino , e di Borgaro per esservi un termine  
territoriale nel granajo alla sinistra uscendo dalla  
porta civile , ed altro termine nella stalla posta  
alla destra uscendo della porta rustica , la pa-  
lazzina con Cappella ha il suo prospetto verso  
la detta strada di Leinì , dirimpetto a cui evvi  
un ampio stradone , che termina in un semi-  
circolare , ed ombrosa pergola d'olmi : ivi  
poco distante per mezzo d' un' alineata strada  
si ha l'accesso ad altra cascina denominata il  
Palafotto posta sul territorio di Borgaro ; lo  
che fra tutto forma un effetto di 300. gior-  
nate de' detti signori Righini .

*Abitano avanti la Chiesa di s. Tommaso .*

LI CASALI cascina dell' Illustrissimo signor  
Marchese di Barolo situata alla sinistra della  
strada di Druent vicino alla Saponera , la qual  
strada divide il territorio di Torino da quello  
d' Altezzano .

*Abita vicino a piazza Paesana .*

LA CASCINA NUOVA cascina di S. S. R. M. sita alla sinistra della strada del Regio Parco.

Altra cascina nuova di S. M. alla destra dello stradone di Stupiniggi lungi due miglia e mezzo da Torino.

LA CASCINA NUOVA cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese Tana situata poco superiormente alla Chiesa di Lucent.

*Abita in casa propria in piazza s. Carlo.*

LA CASCINA GROSSA cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Provana del Sabione situata dietro la Cittadella.

*Abita in casa propria vicino alla Cittadella isola s. Eustachio.*

LA CASCINETTA Commenda della Sacra Religione, ed Ordine militare de' santi Maurizio e Lazzaro situata alla destra della strada d'Orbassano vicino alla Chiesa del Gerbo patronata da S. E. il sig. Cavaliere Ferraris Luogotenente generale nelle Regie armate, e primo Scudiere di S. A. R. il Duca di Chablais.

LE CASCINETTE borgata alla destra della strada di Chivasso, ed alla sinistra del fiume

Stura distante due miglia e mezzo da Torino, e nel territorio di detta Città.

IL CASCINOTTO cascina di S. S. R. M. sita in principio della strada del Regio Parco.

IL CASCINOTTO cascina di cento e più giornate de' signori Avvocati Michel Angelo, e Giuseppe fratelli Astrua sita sul principio del territorio di Gragliafco lungo la strada, che da porta Susina tende al detto luogo; evvi una palazzina con Cappella in distanza di due miglia da Torino.

*Abitano in casa propria vicino alla Città della isola s. Vittorio.*

IL CASCINOTTO cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese Romagnano vicino al molino del Villaretto distante due miglia ed un quarto da Torino.

CASE degli eredi del fu sig. Giacomo Castagneri situate lungo la strada della Veneria, una poco distante dall'altra lungi un miglio ed un quarto da Torino; una di dette case vicina al naviglio è limite della Parrocchia del Pallone inclusivamente alla medesima.

*Abitano alla cascina denominata l'Armano  
posta su' confini di Torino verso Grugliasco.*

LE CASE NUOVE cascina dell' Illustrissimo sig. Conte di Levaldiggi situata alla destra dello stradone di Stupiniggi lungi due miglia e mezzo da Torino.

*Abita vicino alla piazza di S. Carlo.*

LE CASE NUOVE ossia tetti situati lungo la strada di Colegno vicino a quelli di Troglia, dove vi stanno diversi affittajuoli: sono distanti due miglia da Torino, ed appartengono a Matteo Vercelli.

IL CASINO villa dell' Illustrissimo sig. Marchese di Barolo situata alla sinistra della strada della Veneria e incontro a quella di Druent in distanza di due miglia da Torino. Il palazzo contenente due cortili comprensivamente il rustico non è molto elevato, ma comodo e fornito di varj appartamenti riccamente mobigliati. Il giardino, che ritrovasi a tre parti di detto palazzo, è il più bello che vi sia in sul territorio di Torino, stato disegnato dal sig. Architetto Feroggio; particolari essendo le prospettive lavorate a Mosaico, e Grottesco, i pi-

nacoli alla Chinese , varie statue , e fra le altre quella , che rappresenta la Deità dell' Inferno egregiamente lavorata , oltre tanti vasi alla Greca , per terra , boscareccie , che adornano il predetto nobil giardino .

Il sito, dov' è piantata la detta villa, è uno de' più ameni , a cui vi corrispondono triplicati viali d' olmi dirimpetto all' ingresso .

IL CASOTTO cascina di S. S. R. M. situata lungo , ed alla sinistra della strada del Regio Parco .

IL CASOTTO cascina di Bernardo e Giuseppe cugini Ferroglio sita vicino alle case nuove .

*Il Bernardo abita al Rombelli , e l' altro a' tetti di Borello .*

IL CASOTTO cascina con civil edificio de' sig. Avvocato , e fratelli Dalmazzo situata lungo la strada del Gerbo vicino alla Galliziana .

*Abitano in casa delle Monache della SS. Annunziata verso la Madonna degli Angeli .*

IL CASOTTO casa ed orto della Congregazione di S. Filippo di Torino situati incontro allo spalto della fortificazione dietro allo

40  
Spedale di carità, qual casotto serve di limite della Parrocchia della Crocetta verso quella di S. Marco.

IL CASSOTTI cascina con casino e giardino dell' Illustrissime signore Contesse di Saluzzo e Lagnasco situati vicino al Convento di Mirafiori.

LA CAVALIERA cascina dell' Ill.mo sig. Cavaliere e General d'Envie situata a sinistra della strada di Druent, verso la Saffarona distante due miglia e mezzo da Torino nel medesimo territorio.

*Abita in casa Osasio, isola S. Anna.*

IL CAVALLI cascina del signor Avvocato Cavalli con fabbrica civile, e Cappella situata lungo la strada del Gerbo vicino al Ritiro degli esercizi spirituali.

*Abita in casa Martin, isola S. Giacomo.*

CAVORETTO cascina del Vicario di Cavoretto situata alla sinistra della strada di Pinerolo vicino al fiume Po, ed al Passaleva distante un miglio, ed un quarto da Torino.

*Vicario di Cavoretto è il Sig. Teologo Ravviola del feudo di Pozzo di strada.*

CERTOSA Reale di Colegno posta alla destra dello stradone di Rivoli nell'ingresso del luogo da cui prende la sua denominazione. Entrando nella medesima osservasi una maestosa facciata di pietra edificata nel 1737 a spese del Re Carlo Emanuele, quindi un magnifico atrio tendente in uno spazioso cortile cinto da porticati, e fabbriche, di cui per una parte evvi solamente l'offatura; e successivamente vi sono a sinistra entrando tre altri cortili, ed in fine il cortile della clausura di lato trab. venti circa con portici uniformi, da cui si ha l'accesso alle celle che lo fiancheggiano a due parti e mezza; la Chiesa di trabucchi sette circa ritrovasi tra mezzo la detta clausura, ed il primo cortile entrando, tutta dipinta, con quadri da eccellente mano lavorati, massime quello che rappresenta la SS. Annunziata, dono di Madama Cristina; l'Altare maggiore è d'eccellente marmo e disegno; la volta del coro pitturato a fresco rappresenta S. Brunone in gloria. Le celle de' Padri sono costituite da due camere e camerini al pian terreno; con due camere superiormente aventi ciascheduna un giardino di

quattro tavole circa. La gran claufura, che di detta Certofa rappresenta un capo tagliato, racchiude un tenimento di cento quindici giornate cinte di muraglie alte un trabucco, e due piedi; inoltre poffedono nel folo territorio di Colegno altre 600 giornate. Vi fono in detta Certofa 16 Celebranti, 12 fratelli, e 40 altre perfone anneffe al fuo ferviceio.

CHANTEL cascina con civil edificio della signora Felice Deodata Chantel pofta lungo lo ftradon di Rivoli fuperiormente alla villa Porporata diftante tre quarti di miglio da Torino.

*Abita in casa Balbis avanti la Chiesa di S. Maria di piazza.*

LI CHIABOTTI cafe di diverfi contadini fittuate inferiormente al Lingotto.

LA CIATTIGLIERA villa e cascine dell' Illuftriffimo fignor Conte Carlo Avenati del Lingotto fittuata vicino alla Capitale del feudo di detto nome diftante due miglia da Torino; il palazzo è ruftico efternamente, ma comodo, e polito ne' doppi appartamenti, di cui è confittuito col proffpetto verfo mezzogiorno, ed in un ameno giardino.

*'Abita in casa Beria vicino a porta nuova.*

IL CIMA cascina delle Reverende Monache Canoniche di Santa Croce di Torino posta a sinistra della strada d'Orbassano vicino alla cascina denominata il Pertengo.

CISTERCIENSI cascina de' Padri Cisterciensi, ossia della Consolata di Torino situata in principio della strada della Veneria.

LA CITTADILLA cascina dell' Illustrissimo Signor Conte Bertone di Sambù situata vicino alla Chiesa di Lucent.

*Abita in casa propria isola S. Bonifacio presso piazza Carlina.*

CLARY villa e cascine del signor Antonio Clary situate lungo la vecchia strada di Chivasso distanti un miglio da Torino; evvi un palazzo moderno con giardino, Cappella, ed un bellissimo rustico.

*Abita in casa Martin accanto il Convento di S. Agostino casa di detto sig. Clary situata vicino alla Tesorera lungo lo stradone di Rivoli.*

IL CLEMENTE cascina del signor Valle situata alla destra della vecchia strada di Chivasso verso quella, che tende all'Abbazia di

Stura, distante un miglio e mezzo da Torino: evvi una fabbrica civile con soffiette superiormente.

*Abita in casa Gazelli avanti la Chiesa de' Ss. Martiri.*

COLEGNO luogo che forma Comunità posto alla destra dello stradon di Rivoli distante tre miglia e mezzo da Torino incontro al detto luogo, ed in attinenza del fiume Dora in elevazione di cinque trabucchi dal piano del medesimo evvi una parte dell'antico castello, contro di cui si è edificato il palazzo dell'Illustrissimo signor Conte Giovanni Giuseppe Maria Provana di Colegno, il quale se fosse terminato, farebbe un altro capo d'opera del celebre Architetto Guarino; scorgesi però fra gli appartamenti un magnifico oval Salone di diametro sei trabucchi circa, ed un grandioso vestibolo ornato di colonne di marmo; il delizioso giardino, che ritrovasi a tre parti di detto palazzo è d'ottimo disegno. Campeggia in esso un'amena pergola d'olmi lungo la ripa destra di detto fiume principiando dal palazzo, e tendente in un casino egregiamente ornato;

la Parrocchia di Colegno forma anime 1400; è di libera collazione; il Parroco ha titolo di Priore, di cui presentemente è il sig. Teologo Casimiro Reinaldi Torinese. Evvi una Confraternita sotto il titolo di Santa Croce aggregata all' Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso in Roma, la di cui Chiesa è ornata d'un magnifico campanile; i palazzi, e le case ragguardevoli di detto luogo sono quella degl' Illustrissimi signori Conte Bracco di Ceresole con Cappella e giardino, Conte, e Cavaliere Nomis di Pollone, del signor Banchiere Pietro Rignon fabbricato nel 1789. disegno dell' Architetto Caletti, dei sig. fratelli Michele, e Francesco Demargarita, dei signori Notaj Balbis, Gaffino, e Richetti, Giovanni, e fratelli Marchiotti, eredi Pietro Martin, mercante Reyceuds; in poca distanza dal detto luogo alla sinistra del fiume Dora vi sono tre filatori, cioè uno di cinque piante con molino, fucina, e pesta di quattro ruote il tutto del predetto Illustrissimo signor Conte di Colegno.

Altro filatore di cinque piante dell' Illustriss. sig. Intendente Caccia, madama Ayyocati, e Colla.

Altro filatore da torto del sig. Giuseppe Rignone.

COLOMBA cascina della signora Colomba sita alla destra della strada di Rivoli distante un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in casa propria vicino alla Chiesa della Misericordia isola s. Ottavio.*

IL COLOMBARO cascina del sig. Marchese d'Osasio sita in principio della regione di Vanchiglia vicino al fiume Dora distante mezzo miglio da Torino.

IL COLOMBARO è un residuo di cascina dell'antica Nobella appartenente alla signora Contessa di Pertengo situata contro la riva sinistra del fiume Stura vicino al porto di Leini, stata esportata la detta cascina nel 1739.

IL COLOMBE' cascina del signor D. Giacomo Domenico, e Giuseppe fratelli Goffi situata nella region di Riva gagliarda alla destra della strada della Veneria vicino al Carosfietto in distanza d'un miglio circa da Torino; evvi una fabbrica civile, in di cui vicinanza vi sono termini dell'accampamento Francese nell'anno 1706.

*Abitano in detta cascina.*

IL COLOMBRETTO cascina del Capitolo di S. Gio. Battista situata nella regione di Vanchiglia distante mezzo miglio da Torino.

IL COMOTTO cascina di S. E. il signor Conte Beltramo primo Presidente della Regia Camera de' Conti situata alla destra della strada di Caselle, e del fiume Stura lungi due miglia da Torino.

*Abita vicino a piazza Paesana in casa de' Padri di s. Dalmazzo.*

LA COMUNE cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Comune del Piazza Luogotenente Colonello nel Reggimento Vercelli situata alla destra dello stradone di Rivoli, poco superiormente ai tetti di Troglia, sui confini del territorio di Torino, da cui è distante due miglia.

*Abita in casa dello Spedale di S. Giovanni avanti il palazzo di S. E. il sig. Conte Valesa isola S. Monaca.*

IL CONTE GROSSO cascina dell' Illustrissima signora Contessa Maffetti situata alla destra dello stradone di Stupiniggi, ed alla sinistra di quello d'Orbassano, lungi due miglia da Torino.

*Abita in casa Graneri isola s. Giovenale.*

LA CONTINA villa, cascina, e filatura de' sig. fratelli Teologi Maggia situate alla sinistra della strada di Druent sui confini del territorio di Torino, da cui son distanti due miglia; il civile è un sontuoso edificio con molti, e comodi appartamenti, a cui vi resta unito il rustico, ed un ampio giardino verso mezzogiorno, che comunica in un filare lungo un quarto di miglio tramediante li beni di detta villa.

*Abitano in casa Pollone accanto il palazzo del Principe di Carignano.*

LA CONTINETTA cascina di S. E. il sig. Principe di Mefferano situata vicino alla suddetta.

*Abita in Madrid; il sig. Auditore Filipponi, che abita in piazza s. Carlo è Procurator generale del medesimo.*

LA CORERA altra cascina di S.E. il Principe di Mefferano in vicinanza della Continetta.

IL CORLE' casa situata vicino alla Verna in poca distanza del ponte del Pallone propria d'un certo Corlè pastore del luogo d'Usseglio.

LA COSSILLA cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Nomis di Cossilla situata alla destra dello stradone di Rivoli vicino ai tetti di Troglia.

*Abita in casa propria avanti s. Francesco di Paola.*

CRAVERO casa di Giacomo, e fratelli Cravero situata alla sinistra della strada di Pinerolo vicino alla Poreria grossa.

*E' una piccola casa di particolari di detto nome.*

LA CRAVETTA cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Gioachino Adalberto Pallavicino delle Frabose situata vicino alla Saffarona nel territorio di Torino verso i confini di Colegno, e sotto la Parrocchia di Lucent.

*Abita in casa propria avanti la Chiesa di s. Martiniano.*

IL CREMA villa e cascina dell' Illustrissima signora Contessa Berlia di Vasone situata alla destra dello stradone di Rivoli con palazzo, e giardino in distanza d' un mezzo miglio da Torino.

*Abita in Racconiggi; il signor Santini abitante in casa delle Monache di s. Maria Madalena fa le di lei veci.*

5<sup>o</sup>  
LA CREMONA cascina del sig. Allumello, per beni della sua signora Conforte, situata alla destra della strada di Chivasso distante un miglio da Torino.

*Abita vicino a s. Francesco isola santa Margarita.*

IL CROCIFISSO cascina delle Reverende Monache del Crocifisso in Torino situata lungo la strada di Chivasso vicino ai confini del territorio di Torino, da cui è distante tre miglia, e sul principio di quello di Settimo Torinese. Alquanto superiormente a detta cascina sulla linea della strada, che tende a s. Benigno in distanza di dieci trabucchi dalla strada di Chivasso evvi un termine territoriale, che divide il territorio di Torino da quello di Settimo Torinese.

LA CROIX cascina del signor Teologo la Croix situata lungo, ed alla destra della strada del Gerbo poco superiormente al Ritiro degli esercizi spirituali.

*Abita in casa Gambarana isola s. Cristofano.*

LA CROIX case situate alla sinistra del fiume Stura vicino al porto di Leini dei fra-

51

telli Biaggio, Michele, Battista, e Giuseppe  
la Croix.

*Sono Contadini abitanti in detta casa.*

IL CULLINO casotto del signor Blan, e  
di Carlo Bard situato vicino alla Chiesa del  
Gerbo.

DEOSSOLA cascina di Giuseppe, e Carlo  
fratelli Deoffola situata alla destra della strada  
di Pinerolo lungi un miglio da Torino.

*Abitano in detta cascina.*

IL DERIVA cascina di Ferroglio, e Gio.  
Buffone situata alla sinistra dello stradon di Ri-  
voli, e lungo la strada, che si dirama vicino  
alla Chiesa di Pozzo di strada, e tende a Gru-  
gliasco vicino ai confini del territorio di Torino.

*Sono due particolari abitanti in detta cascina.*

LA DORERA cascina della Reverenda Con-  
gregazione di s. Filippo in Carmagnola situata  
alla sinistra della strada di Druent lungi due  
miglia e mezzo da Torino ne' confini di detto  
territorio.

DROSSO castello con diverse cascine attigue  
poste nel territorio di Torino sotto la Parroc-  
chia di Beinasco, ed alla sinistra della strada

d'Orbassano, in vicinanza del torrente Sangone. Sono le dette cascine costituite da ottocento giornate, la di cui metà circa spetta all' Illustrissimo sig. Conte di Gromis, come altresì la Cappella sotto il titolo della Madonna della Neve, ed il rimanente appartiene a S. E. il signor Conte Nicolis di Robilant, ed all' Illustrissimo sig. Conte Orfini d'Orbassano.

IL DRUETTO cascina del sig. Notajo, e fratello Druetti situata lungo la vecchia strada di Chivasso in distanza d' un miglio e mezzo da Torino.

IL DUCO cascina con palazzina e giardino dell' Illustrissimo signor Conte Giuseppe Gaetano Buglione di Monale situata alla sinistra della strada d' Orbassano vicino alla villa denominata il Maggiordomo distante tre miglia da Torino.

*Abita nella città di Saluzzo.*

ERGASTOLO opera di correzione ossia ritiro pei figliuoli oziosi, i quali vengono occupati in diverse sorta di manifatture, e particolarmente in coperte di bava, ossia morefca, che equivalgono a quelle di catalogna, co la prerogativa di non esser soggette al tarlo; il

suddetto edificio è stato fabbricato nel 1779. secondo il disegno del sig. Architetto Riccati per gli esercizi spirituali, poscia convertito in Ergastolo nell'anno 1787. Ritrovasi il medesimo alla sinistra della strada di Pinerolo in attiguità del fiume Po distante tre quarti di miglio da Torino.

LA FALCHERA cascina di S. S. R. M. situata alla sinistra della strada del Regio Parco vicino al fiume Dora.

LA FALCHERA cascina di Giacomo e Francesco fratelli Falchero situata lungo ed alla sinistra della strada di Leinì nel territorio di Torino, da cui è distante due miglia e mezzo.

*Sono particolari abitanti in detta cascina.*

LA FALCONERA cascina dell' Illustrissima signora Contessa di s. Martino situata alla destra della strada dell' Abbazia di Stura vicino alla borgata del Biafone distante due miglia e mezzo da Torino.

*Abita nel luogo di Masè vicino a Chivasso.*

LA FAMOLENTA cascina del sig. Avvocato Delfino Sobreri edificata nel 1789. mezzo miglio inferiormente all' Abbazia di Stura di-

stante da Torino tre miglia nel medesimo territorio, verso i confini di Settimo Torinese.

*Abita in casa, ed isola de' Padri di san Francesco di Paola.*

LA FERRARIS cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Ferraris di Bell'occhio situata vicino all' Abbazia di Stura nella regione del Biafone.

*Abita in Parigi: l' Illustrissimo sig. Conte Barel è Procuratore generale del medesimo.*

LA FERRARIS cascina dell' Illustrissimo sig. Conte di Genola situata alla destra della strada di Colegno superiormente alla Grangia, ed in una bassa vicino al fiume Dora distante tre miglia da Torino.

*Abita in principio di contrada di Po casa Castelli isola s. Apollonia.*

IL FERRERI cascina del signor Stefano Andrea Ferreri posta nella borgata delle Cascinette territorio di Torino, da cui è distante due miglia e mezzo, e mezzo miglio lungi dal porto di Leinì.

*E' mercante vicino alle quattro pietre isola s. Stefano.*

IL FERROGLIO casotto del signor Felice,

55

Ferroglio situato alla destra della strada di Collegno vicino al fiume Dora distante due miglia da Torino.

IL FESSIA cascina con fabbrica civile, ed un ampio orto del signor Avvocato Roasio situata alla destra della strada di Pinerolo lungi tre quarti di miglio da Torino.

*Abita in casa propria vicino a s. Tommaso isola s. Anna.*

## F E U D I

*Compresi nel territorio di Torino.*

BORGARETTO eretto in Contado nel 1733. coerente a levante le fini di Stupiniggi, a mezzogiorno le medesime fini, a ponente quelle di Beinasco, e Gonzole, ed a notte il torrente Sangone.

*L' Illustrissimo signor Conte di Borgaretto abita vicino al Convento di s. Giuseppe.*

LINGOTTO feudo eretto in Contado nel 1733. coerente a levante il fiume Po, a mezzogiorno il torrente Sangone, e i beni di Mira-

fiori, a ponente la vecchia strada di Pinerolo, ossia d'Orbassano, ed a mezza notte la cascina denominata il Pertengo, ora del sig. Intendente Riccati situata lungo la detta strada d'Orbassano, altra cascina de' fratelli Bellardi denominata il Tupinè compresa nel presente tenimento: successivamente la bassa dei tetti di Vaò, e la bassa detta la Pulcheria, in oggi denominata la Poreria fino al fiume Po.

*L' Illustrissimo sig. Conte del Lingotto abita vicino a porta nuova casa Beria.*

LUCENTO feudo eretto in Contado nel 1733 coerente a levante la casa di Giuseppe Taschero, che resta dirimpetto alla Madonna di campagna, ora de' signori fratelli Glardoni Sondri, la cascina denominata il Scravello, ora dell' Illustrissimo signor Marchese Fauffone, a mezzogiorno il fiume Dora, a ponente le fini di Colegno, ed a mezza notte la strada Reale, che dalla Città di Torino tende alla Real Veneria: la quale strada divide anche il feudo di Villaretto e Cascinette da quello di Lucent.

*L' Illustrissimo signor Marchese Tana è  
Conte di Lucent.*

REAGLIE feudo eretto in Contado nel 1745. coerente a levante le fini del luogo del Pino, a mezzogiorno la strada, che interfeca la Val piana principiante da quella di S. Mauro vicino al termine del miglio e protendente alla vigna denominata il Bontan, ora del signor Serratrice, e successivamente alla villa del sig. Bertetti, al beneficio Scarrone, e Cappella del Mossetto fino verso la sommità de' monti separando la detta strada la Parrocchia di Reaglie, e Saffi da quella di s. Marco, a ponente la Madonna del Pilone, ossia la Real strada, che da Torino tende a s. Mauro Torinese, ed a mezza notte la strada denominata di Fenestrelle, che divide la Val di Saffi da quella di Reaglie.

*L' Illustrissimo signor Conte Reaglie abita vicino allo Spedale de' Pazzarelli casa Perotti isola s. Anselmo.*

ROCCAFRANCA feudo eretto in Contado nel 1734., che comprende il tenimento del Gerbo situato a mezzogiorno di Torino, coe-

58  
rente a levante la vecchia strada di Pinerolo ,  
ossia d' Orbassano , a mezzogiorno le fini di  
Beinasco ; a ponente quelle di Grugliasco, ed a  
mezza notte la strada del Paletto , ossia stra-  
detta del Gerbo principiante dalla cascina de-  
nominata la Motta protendente alla villa dell'  
Illustrissimo sig. Conte Giufiana di Primeglio ,  
ed alla cascina denominata il Negro , presso di  
cui ritrovavasi la cascina , *alias* de' Reverendi Pa-  
dri della Consolata d' Asti stata la predetta ca-  
scina distrutta nel tempo, che si riedificò il gia-  
jone dal fu Illustrissimo signor Conte Melchior  
Martin , quindi alla cascina della Provvidenza  
fino a' confini di Grugliasco .

*L' Illustrissimo signor Conte di Roccafran-  
ca abita in casa propria vicino alle Monache  
della ss. Annunziata isola s. Eufemia*

SANTA BRIGIDA ossia Pozzo di strada  
feudo eretto in Contado nel 1736 situato a po-  
nente di Torino , coerente a levante la Porpo-  
rata , il Borda , il Venisio , ed eredi Pissina ,  
ossia la Cascina grossa ; dette quattro cascine  
comprese nel presente tenimento ; a mezzogior-  
no la strada del Paletto , ossia stradetta del

Gerbo; il Negro, e la cascina della Provvidenza inclusive, a ponente le fini di Grugliasco, e Colegno, ed a mezza notte la strada Reale tendente da Torino a Rivoli.

*L' Illustrissimo sig. Conte di s. Brigida abita vicino alla Confraternita della Misericordia.*

SASSI feudo eretto in Contado nel 1737. coerente a levante la strada del Berlia, che si dirama dalla Real strada di Superga in vicinanza della vigna Zuccarello, e protende ai tetti di Bertù sino al rivo di Superga, e da ivi tende la linea divisionale alla vigna denominata il Destefanis esclusivamente; a mezzogiorno la strada di Fenestrelle, altre volte strada di Chieri, ed il rivo di Reaglie per piccolo tratto verso il fiume Po; a ponente la strada di s. Mauro, e detto fiume Po; ed a notte i confini di s. Mauro.

*L' Illustrissimo sig. Commendatore D. Vittorio Amedeo Platzaert abitante in casa Verrua, isola s. Alessio, è Conte di Sassi.*

VILLARETTO E CASCINETTE feudo eretto in Contado nel 1733., quale è intersecato dal fiume Stura, ed ha per coerenza a

levante la strada Reale tendente da Torino verso Settimo Torinese, a mezzogiorno i confini di Lucento, ossia la Real strada, che da Torino tende alla Veneria Reale, a ponente le fini di Borgaro Torinese, ed a mezza notte dette fini di Borgaro, e di Settimo Torinese.

*L' Illustrissimo signor Marchese Tana è Conte del Villaretto, e Cascinette.*

Nel territorio di Torino rimangono ad infeudarsi gli seguenti tenimenti.

La Regione della Crocetta per una parte.

LA VALLE DI SAN MARTINO con parte della Val piana attigua per esser l'altra metà di già compresa nel feudo di Reagle.

IL TENIMENTO DELLE MADDALENE inferiori, che hanno per coerenze a levante la strada del Regio Parco, a mezzogiorno il fiume Dora, a ponente la strada di Chivasso, ed a notte il fiume Stura.

IL TENIMENTO compreso tra lo stradone di Rivoli, ed il fiume Dora, che si potrebbe nominar feudo di Troglia per esservi una borgata così denominata; o della Tesoriera per esser la più bella villa in tal distretto,

La Val di Salice .

La Val di Mongreno .

La Val di Superga .

La Val di san Vito .

La suddetta annotazione de' nuovi feudi si è fatta per dimostrare , che nel territorio vi sono parti non infeudate, altrimenti credute .

IL FIANDRO casa fuori di porta Palazzo quasi per contro ai molini della Città .

FILATORE FOLONE e FRISE della Città di Torino situati fuori di porta Susina vicino al Martinetto , in distanza di mezzo miglio da Torino .

IL FIOR cascina del signor Gio. Battista Fior situata nella regione delle basse del Lingotto distante due miglia e mezzo da Torino .

*Abita in casa Pejron accanto il Convento di san Carlo isola santa Cristina .*

FIUMI che decorrono nel territorio di Torino descritti per graduazione .

DORIA RIPARIA fiume , che principia vicino al monte Ginevro in distanza di 38 miglia circa dalla Real Città di Torino , passa vicino al borgo di Cefana , al Forte di Exilles , quindi

alla Città di Susa, e Real Città di Torino, e finalmente in distanza di un miglio da detta Città in attiguità del Regio Parco mette nel fiume Po.

Il fiume Dora pel suo irregolar corso sopra il territorio di Torino occupa un terzo di terreno inutilmente, ché nol farebbe, se più regolato fosse il di lui alveo, e se non fosse il medesimo incassato, farebbero molto più dannegiate le campagne laterali, come si scorge dalla gran bassura formata ne' tempi antichi, nel quale si è nuovamente incassato con stupendi giri, massime in attinenza delle cassine Belli, ritornando all' insù per certo tratto verso la di lei sorgente, avendo in tal guisa conservato siffatto corso per secoli intieri, come osservasi da un tipo del 1640. formato dal fu Capitano Parentani.

Bagna il detto fiume Dora la maggior parte del territorio di Torino, fa girar trenta e più ruote de' molini, oltre tan' altre sorta d'edifizj, ed ingegni esistenti sopra il territorio predetto, e particolarmente le piste del tabacco del Regio Parco.

Po fiume, che trae la sua origine alle falde del monte Viso, il più alto monte del Piemonte nel Marchesato di Saluzzo, e nel territorio d'Oncino in distanza di 40. miglia circa da Torino, passa in distanza d'un miglio dall'Abbazia di Staffarda, dove vi sono molte sorgenti, restando inferiormente navigabile dopo il corso di miglia venti in vicinanza del luogo di Cardè, dove si potrebbe praticar un ponte fodo in vece del porto. Prima di giugnere alla Real Città di Torino riceve più di venti tributarj, tra rivi e torrenti: moltissimi sono i vantaggi, che arreca il fiume Po, oltre quelli che arrecar potrebbe a varie Provincie, e vasti territorj del Piemonte, qualora proporzionatamente distribuite fossero le di lui acque: inesplicabili sono altresì i danni, che apporta ai coerenziati possessori, parte de' quali, se fossero fecondati dai rispettivi interessati, e liberi da certe irragionevoli opposizioni, anderebbono per tempo al riparo di tante corrosioni, ed esportazioni, che annualmente succedono alle ripe di detto fiume, il quale nelle occorrenze di doverle arginare, raramente succede, che gl'im-

parziali Architetti fieno in grado di poter far efeguire il da loro designato artificial riparo, pria che ce ne fegua un voluminofa di carta con grave difpendio.

Per prevenire fiffatto inconveniente giudico utiliffima una general rettilineazione dell'alveo, il trasporto delle varie ifole in effo efiftenti, un' annual fgombramento dei ghiaroni, dovendofi procurare di far feguire i detti lavori colla più poffibile prontezza nelle ftagioni opportune, e col concorfo di tutto il territorio, giacchè intieramente ne fente o in una maniera, o in un'altra il beneficio, dovendo altresì concorrere gli altri territorj a proporzione che reftano minacciati di reftar corrofi.

Ritornando alla defcrizione del Po fopra il territorio di Torino, dove fluiſce entro un'alveo incaffato di tal maniera, che la campagna non ne fente veruna utile, compensando però il danno della medefima col commercio della Città. Detto fiume è di larghezza trabucchi venti accomunatamente; le fue mediocri efcreſcenze fonò d'un trabucco in altezza; la navigazione di detto fiume nelle vicinanze di To-

rino è molto imbrogliata da tre ficche, massimamente da quella vicino alla Madonna del Pione, per cui l'acqua è obbligata a cadere con tanta velocità e pericolo de' naviganti, che preferiscono di far un miglio a piedi, pria d'imbarcarsi all'oggetto d'iscanzar il timore del naufragio.

Siccome l'annual spesa del rimpiazzamento delle palafitte è considerabilissima, ascendendo fatta una comune, in seguito alle informazioni prese, a lire dieci mille annue, al di cui risparmio credo conveniente la derivazione d'un canale verso la riva destra, pel di cui imbocco verrebbe in acconcio una campata del ponte di Po; quindi seguitando il canale fino al fianco del ponte del Tarino, in tal vicinanza occorrerà di far un condotto per far passar l'acqua di detto canale al di sotto del rivo proveniente dalla Val san Martino. Superato tal ostacolo si può tirar avanti fino ad infilar il canale di già esistente del molino delle catene; siccome con tal mano d'opera acquisterassi una molto maggior caduta, e che colla medesima acqua si fa girar un doppio numero di ruote, potranno allora sopprimere li molini volanti sopra il fiume Po,

e nichilar le ficche infervendo le pile del ponte di Po per far alzar l'acqua di pelo, ed introdurla nel nuovo canale; laonde il vantaggio è chiaro, aggiugnendosi solo la spesa del rialzamento de' presentanei ingegni, ed alquanto l'edificio di detto molino delle catene; locchè tutto ridonderà ad una perfetta convenienza dello speso.

La velocità del fiume Po, fatta una comune, è calcolata, che in un'ora faccia quattro miglia; non vi sono ponti stabili in tutto il di lui corso, a riserva di quelli di Torino, Moncalieri, e Carignano; essendo però quest'ultimo tutto di legno, tuttochè suscettibile sia il sito per uno di pietra, mediante la spesa di cento venticinque mille lire.

La sorgente del fiume Po è sopra il livello di Torino tese 1134 ossia trabucchi 717. 0, 11. Nel detto monte, dove il detto fiume trae la sua origine, fu progettato il rinomato buco, ossia grotta di Monviso da Ludovico II. Marchese di Saluzzo nell'anno 1475. e terminata sì grand' opera nel 1480. per reciproca utilità del commercio tra il Delfinato, e Mar-

chefato di Saluzzo. Il passaggio poi cominciò ad esser impraticabile per un'avalanca caduta nel 1589. dalla parte del Delfinato.

**SANGONE TORRENTE**, che costeggia in parte il territorio di Torino verso mezzogiorno; principia superiormente al borgo di Giaveno nel territorio di Coasse in distanza di venti miglia circa da Torino; sopra detto torrente, e lungo la strada, che tende a Pinerolo evvi un ponte di confiderazione, le di cui pile sono minacciate da profondi vortici, che formansi dal detto torrente contro le medesime.

**STURA** fiume, che principia nel territorio del Forno venti miglia superiormente al luogo di Lanzo, e 33. miglia circa lungi da Torino, nel di cui territorio ha un alveo abituale largo un quarto, e fino a mezzo miglio in certi luoghi: proveniente tal disordine primieramente dalle ficche, che si fanno in acqua bassa per riunire l'acque e tramandarle a luogo a luogo ne' tre porti volanti, che vi sono per varcare il fiume Stura nel predetto territorio; secondo perchè mai si purga il detto alveo, terzo per non farsi i debiti argini, locchè in molti luo-

ghi farebbe di poco giovamento, se prima non si praticano i necessari tagli nell' alveo dedito. Il fiume Stura bagna una parte Settentrionale del territorio di Torino; sbocca nel fiume Po nel medesimo territorio, poco inferiormente al fiume Dora.

LA FLORITA denominata anche la Marchesa, cascina, con un gran giardino di S. E. la signora Contessa Coardi di Carpenetto Marchesa di Murialdo, situata lungo la strada di Chivasso distante un miglio da Torino; l'edifizio di detta cascina è ragguardevole in poca distanza, di cui ritrovasi la cappella verso la strada, dove si celebra tutte le feste dell'anno.

*Abita in casa propria, piazza Carlina.*

FOGLIETTI signor D. N. N. usufruttuario d'una cascina, sopra cui evvi un beneficio patronato dal Capitolo di s. Gio. Battista, che resta situata nel bivio della strada del Gerbo, e di Grugliasco in faccia alla Motta lungi un miglio da Torino.

*Abita nel luogo di Mathi.*

IL FOSSA cascina del sig. Fossa situata alla

destra dello stradon di Rivoli in distanza d'un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in casa Massassa vicino alla Consolata, isola s. Sisto.*

LA FOSSATA cascine simultenenti di S. A. R. il Duca di Chablais situate alla sinistra della strada di Chivasso, nella region di Campagna in distanza d'un miglio e mezzo da Torino; le suddette cascine, che già formavano un singular corpo di fabbrica nel territorio di Torino, ora che si riedificano intieramente, resteranno a tenor del disegno in parte eseguito un de' stupendi rurali edifizj del Piemonte; prescindendo dal minuto dettaglio delle scuderie, stalle, e doppi casi da terra, ed accessorj, che tra tutto formano una bella veduta, solo accennerò un cortile lungo circa 40. trabucchi contenuto da quattro maniche pella total sua circonferenza, in un angolo del quale evvi un casino pe' Direttori, e dall'altro canto la Cappella, e giardino attiguo.

IL FRANCO cascira degli Illustrissimi sig. Cavalieri Vittorio, e fratello Franco, questo Maggiore nel Reggimento d'Asti, e l'altro

Capitano nel Real Corpo degli Ingegneri; ritrovasi la medesima nella borgata delle Cascinette, con fabbrica civile in poca distanza alla sinistra della Stura, ed alla destra del porto di Leinì, distante due miglia e mezzo da Torino nel medesimo territorio.

*Abitano in casa Belli nella contrada di Doragrossa dirimpetto al palazzo Paesana.*

FUCINA delle canne da fucili di S. S. R. M. situata nella region di val d'Occo vicino al fiume Dora lungi tre quarti di miglio da porta Susina, da cui si ha l'accesso.

LA GALLIZIANA cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Maino di Cravy situata vicino al fiume Stura lungo, ed alla destra della strada di Caselle, distante due miglia da Torino sui confini del medesimo territorio; in un angolo di detta cascina evvi un torrione riguardante la detta strada.

*Abita in Vercelli; l'Obergista della Dogana nuova è affittajuolo di detta cascina.*

LA GALLIZIANA cascina dell' Ill.ma sig. Contessa della Manta situata lungo la strada di Grugliasco in distanza d'un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in Saluzzo; il sig. Soffietti Stampatore de' libri è Procuratore della medesima.*

IL GALLO cascina di Pietro, e fratelli Gallo situata lungo ed alla destra della strada di Druent inferiormente al casino dell' Illustrissimo sig. Marchese di Barolo.

*Sono particolari abitanti in detta cascina.*

IL GAZELLI cascina del signor Banchiere Rignon Decurione della presente Città situata alla destra della strada di Pinerolo, nella region di Poreria piccola distante un miglio da Torino: la detta cascina apparteneva al fu signor Abbate Gazelli; evvi un casino, giardino, e Cappella, ed un grosso colombaro attiguo ad una bassa, che si crede un alveo derelitto del Sangone ne' tempi remoti.

*Abita in casa propria accanto la Chiesa di s. Lorenzo.*

LA GENERALA grandioso edificio alla sinistra dello stradone di Stupiniggi distante due miglia da Torino: appartiene a due padroni: la fabbrica rustica appartiene all' Illustrissimo signor Conte Lavaldiggi; il civile, che chiamasi anche opera Manzolina, appartiene ai sig. Teo-

logo, e fratello Manzolino: la detta opera è stata fondata nel 1779. dal fu sig. Pietro Manzolino per lavorare i vestiarij delle Regie Truppe; è stato ampliato di tal maniera l'edificio costituente la medesima, che non si discerne più l'antica fabbrica della Generala. Forma in oggi una lunga manica con un corridore in mezzo, che dà la comunicazione ai laterali membri, ed è frammezzata da un padiglione nella metà, e contenuta da due altri simili ne' due capi della detta manica, in cui vi sono spaziosissimi cameroni, che possono comodamente contener due Reggimenti: accanto vi è un giardino di quattordici giornate circa tutto cinto di muraglie, ed assai popolato di piante fruttifere.

*I detti sig. fratelli Manzolino abitano in parte alla fabbrica de' vestiarij delle Regie Truppe, e parte alla Generala.*

IL GERBO ragione infeudata posta sui confini di Torino verso Grugliasco con Cbiesa, in cui vi risiede un Cappellano. Ritrovasi alla destra della strada d'Orbassano distante tre miglia da Torino, il di cui territorio da tal parte non è diviso regolarmente per essersi permesso

nella divisione del medesimo colla Comunità di Grugliasco, a' rispettivi possessori delle cascine ne' siti limitrofi di fissarsi a lor piacimento in che territorio volevano esser compresi, e ne' segni, che certe cascine concentrate nel territorio di Torino furon comprese in quello di Grugliasco, e viceversa.

*Il beneficio della Cappella del Gerbo sotto il titolo dello Spirito Santo è stato eretto nell'anno 1666. da Isabella Begina per istromento rogato Notajo Parrocchia.*

IL GIAJONE cascine simultenenti dell'Illustrissimo signor Conte Giuseppe Martin di Montù Beccaria situate lungo la stradetta del Gerbo, e della strada d'Orbassano in distanza di miglia due da Torino. L'edificio di dette cascine formante tre maniche, due delle quali sono lunghe trenta trabucchi circa, fabbricato tutto di nuovo da pochi anni, è uno de' singolari edificj, che vi sono sul territorio di Torino, che gareggia co' migliori di que' contorni: comode sono le abitazioni pegli affitajuoli, e bovani, grandiose le stalle tutte a volto, ed i granaj, tuttochè posti al secondo piano, vi si ha

nondimeno l'acceso colle bestie per via di comode rampe : in dette cascine sono impiegati continuamente sei paja di buoi, essendo composte di 180 giornate.

*Abita in casa propria in principio di contrada di Po.*

IL GIBELLINO villa, con Cappella, e giardino del signor Banchiere Tron situata alla destra della strada di Colegno nella region di Colcasca vicino alla bealera Meana distante un miglio da Torino.

*Abita vicino a s. Giovanni casa del Seminario.*

GILARDONI SONDRI sig. fratelli casa situata in faccia alla Madonna di campagna.

*Abitano accanto la Chiesa della Misericordia casa Rege di Donato.*

LA GIOJA palazzina, e cascine, e giardino del sig. Abbate Tommaso Alfonso Berengario di Demonte situata lungo la strada dell'Abbazia di Stura distante un miglio e mezzo da Torino, in un angolo di detta fabbrica evvi un termine dell'accampamento dell'armata Francese nel 1706., in qual termine come negli al-

tri piantati per tal oggetto vi è scolpita la Vergine SS. della Consolata.

*Abita in casa propria vicino all'ingresso della Cittadella isola s. Matteo.*

LA GIOJA cascina con grosso colombajo in mezzo della fabbrica del sig. Avvocato Gio. Battista Arbaudi situata lungo la strada, che da Lucent tende al Casinò dell' Illustrissimo sig. Marchese Barolo, ed alla sinistra della strada della Veneria lungi un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in cima di Dora grossa casa Buscaglione isola s. Anastasio.*

IL GIUSIANA villa, e cascine dell' Illustrissimo signor Conte di Primeglio situata alla destra della strada del Gerbo mezzo miglio superiormente alla Crocetta; il palazzo è moderno con Cappella, e giardino a dirimpetto, il tutto posto in un amenissimo sito.

*Abita in casa propria avanti s. Domenico isola s. Rosa.*

IL GIUSTETTO cascina de' Reverendi Padri della Consolata di Torino sita vicino alla borgata delle Cascinette, ed alla destra della

strada di Chivasso in distanza di due miglia, ed un quarto da Torino.

LA GRANGIA villa, e cascine simultenenti dell' Illustrissimo signor Conte di Cigliè situata alla destra della strada d' Orbassano distante un miglio da Torino.

*Abita in casa propria avanti santa Maria di piazza.*

LA GRANGIA nuova cascina dell' Illustrissimo signor Marchese di Barolo situata lungo la strada di Druent nel territorio di Altezzano distante due miglia e mezzo da Torino.

LA GRANGIETTA cascina dell' Illustrissimo signor Conte Gromis situata alla sinistra della strada della Veneria lungi tre quarti di miglio da Torino.

*Abita in casa propria vicino alla Misericordia isola s. Martino.*

LE GRANGIE cascina, e casino, e giardino dell' Illustrissimo sig. Conte Bartolommeo Scotti situata alla sinistra della strada di Colegno sui confini del territorio di Torino, da cui è distante due miglia.

*Abita la maggior parte in detta cascina.*

LE GRANGIE casali alla sinistra della Stura nel territorio di Torino dirimpetto al Comotto; e sotto la Parrocchia di Lucent.

LA GRANGIOLA cascina dell' Illustrissima signora Contessa di None posta alla sinistra, e lungo lo stradone di Rivoli distante due miglia da Torino. Poco superiormente a detta cascina lateralmente allo stradone di Rivoli vi sono due termini ambi col numero 1759. dividenti il territorio di Torino da quello di Collegno.

*Abita nella contrada de' Coriatori casa della Villa, isola s. Antonio di Padova.*

GRUGLIASCO luogo, che forma Comunità e feudo dell' Illustrissima Città di Torino, da cui è distante tre miglia, ed un quarto, posto alla sinistra dello stradone di Rivoli: anticamente era cinto di muraglie con fossa in circonferenza inservendo d' antimurale della Città di Torino; evvi un' antica torre nel concentrico del luogo d' altezza dodici trabucchi circa, da cui si scuoprono le belle pianure circonvicine; dietro alla suddetta torre, ossia campanile del luogo vi è la Chiesa Parrocchiale stata ri-

modernata per quel, che riguarda il presbiterio, ed il coro da pochi anni a questa parte secondo il disegno dell' Illustrissimo sig. Conte Delala di Beinasco Architetto di S. M. In poca distanza di detta Chiesa evvi la Chiesa della Confraternita stata riedificata circa il 1780., rincontro la quale vi è la Chiesa Parrocchiale: moltissimi sono i palazzi, e case ragguardevoli in detto luogo, e fra gli altri quelli del sig. Avvocato Borghefe in numero di due, uno de' quali posto nella parte meridionale di detto luogo in mezzo d' un delizioso giardino ottimamente architettato, poco distante da cui evvi la villa dell' Illustrissima signora Contessa di Ferrere: nel concentrico del luogo evvi il palazzo del signor Banchiere Gianoglio con un bellissimo atrio verso il giardino, da cui si ha l' accesso ad un magnifico Salone, a fianco del quale vi sono puliti appartamenti al pian terreno, con altri quattro superiormente: in attiguità di detto palazzo evvi verso ponente la filatura, un filatore denominato il filator grosso composto di dieciotto piante: evvi inoltre in detto luogo altra casa civile di detto signor

Banchiere Gianoglio costituita da due maniche con giardino annesso. Sono pure di riguardo i palazzi delle Illustrissime signore Marchese s. Giorgio, Contesse Scarnafaggi, Taglianti, e Zap-pata, dei Conti Meistre, Borgone, e Mortogliengo, e del signor Maggiore Gianetti nel Real Corpo degl' Ingegneri, del signor Com-mendatore Marchetti; quindi le case degli ere-di del fu Patrimoniale Rama, de' Padri Barna-biti di Torino, del sig. Avvocato Avvocati, in cui evvi una magnifica sala dipinta da eccel-lente mano, e superiormente vi sono magnifici appartamenti assai ben distribuiti, e successivamente si annoverano le case de' signori Avvocato Ba-dini, Don Bonetti, la casa del sig. Ferraris con filator annesso, casa, e filatore del signor Giacomo Cotta, la casa della signora Teresa Boriglione, signor Brocchi, e finalmente quella del signor Misuratore generale Revelli oltre tant' altre, che per brevità si tralasciano; es-sendo un luogo copioso di fabbriche civili con giardini annessi, che servono di diporto a molti nobili Torinesi. La Comunità di Grugliasco

compono anime 3000. il Parroco, ossia Piovano della medesima signor Don Nepote di Nolle.

GUNZOLE feudo dell' Illustrissimo signor Marchese di Gareffio eretto in Contado nel 1627. è commenda della sacra Religione, ed Ordine militare de' santi Maurizio, e Lazzaro in oggi patronata da S. E. il sig. Conte Perrone.

Il detto feudo forma territorio da fe.

IDRAULICI ESPERIMENTI il sito dei medesimi ritrovasi dietro la cascina denominata la Parella alla destra della strada di Colegno, e per contro alla bealera Meana, in distanza d' un miglio circa da Torino; in mezzo a detto luogo, e per contro ad una ripa elevata due trabucchi circa evvi una picciola torre, in cui discende l'acqua, ed esce per diversi emissarj disposti a varie altezze della medesima, quindi si dirama inferiormente in diversi canaletti cilindrici distribuiti nel pendio di detta ripa per norma delle acque, come annualmente in detto luogo si dimostra, di cui ne fu promotore il fu celebre Architetto Professor di Matematica Francesco Domenico Michelotti nell'anno 1763.

GLI ISTESI cascina della Mensa Arcivesco-

vile di Torino situata alla sinistra della strada di Settimo Torinese in vicinanza del porto di Leinì distante due miglia e mezzo da Torino .

IL LANERA casa del sig. Lanera situata alla destra della strada di Colegno vicino alla casa Testa un quarto di miglio circa da Torino,

IL LASE' cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Verulfo del boschetto situata alla sinistra della strada d' Orbassano distante un miglio da Torino.

*Abita in casa propria isola s. Liborio, ed accanto il Convento di s. Domenico .*

IL LAURO palazzina, e giardino del signor Lauro Tappeziere situata lungo, ed alla sinistra della strada della Veneria vicino alla Madonna di Campagna, stata rimodernata nel 1788.

*Abita in Dora grossa casa Frucchi isola s. Pancrazio .*

LEINI' terra distante cinque miglia da Torino lungo la strada d' Agliè. La Chiesa Parrocchiale è fabbricata sul gusto antico. Il Prevosto della medesima è nomina dell' Illustrissimo sig. Conte di Frossasco. Evvi una Confraternita sotto il titolo di s. Gio. Battista, ed un beneficio annesso alla Cappella di S. Nicola, nomina di S.

E. il signor Conte Provana. In attinenza di detto luogo vi è il Santuario della Madonna SS. delle grazie, e nel territorio la Cappella di s. Grato con beneficio annesso.

Nel concentrico del luogo evvi un antico castello minacciante rovina per ogni verso, con una grossa, ed alta torre, il tutto appartenente a S. E. il signor Conte Provana di Leinì, ed agl' Illustrissimi signori Marchese di Barolo, e Conte di Frossasco. A notte del castello evvi un bellissimo giardino di detta S. E.

Le case particolari in detto luogo sono quelle dell' Illustrissimo signor Cavaliere Grisi, signori Avvocati Scarrone, Ricciolio, e Carù, signori Medici Bertetti, Caviglione, Saffo, e Zanfi, Notaj Cafetti, Vallino, e Saroldo, Cerusici Briolo, Papurelli, Raineri, e Zucca, questa con un bel giardino; signori Chiotti, Dolero, Maffei, Ponzone, eredi Roncina, Salteri, e Saroldo, Speciali Grogno, e Taviglione.

Nel territorio vi sono le ville degl' Illustrissimi signori Cavaliere Pes-Pes edificata dal medesimo nel 1786. Conte, e Senatore Michele Antonio Francesetti de Hautecour, Senatore

Virginio, e finalmente un grosso edificio, e cascine de' Padri del Carmine di Torino.

Anticamente il detto luogo era cinto di muraglie, di cui ancora rimane una parte. La Comunità del medesimo compone anime 3000. a un di presso. Prevosto della medesima signor D. Bernardi. I beni del territorio vagliono i migliori ll. 1200., i mezzani ll. 800., e comunemente ll. 600.

IL LESNA villa, e cascina dell' Illustrissimo signor Conte di Lezzolo situata ne' confini del territorio di Torino vicino al Rombelli, e lungo la strada verso lo stradone di Rivoli, che da Torino tende a Grugliasco; nella facciata verso ponente vi sono due padiglioni, e Cappella, il tutto di buon gusto: ritrovasi detta villa lungi due miglia da Torino.

*Abita in casa propria isola s. Margarita.*

LAVALDIGGI cascina dell' Illustrissimo signor Conte di Lavaldiggi situata alla destra della strada d' Orbassano lungi tre miglia da Torino.

*Abita in casa propria vicino al Convento di s. Carlo.*

LINGOTTO piccol borgo capitale d' un feudo

di detto nome compreso nel territorio di Torino situato a sinistra della strada di Pinerolo lungi due miglia da Torino.

La Chiesa Parrocchiale con molte case appartengono all' Illustrissimo signor Conte di Lavaldiggi.

LIONETTO cascina di Giovanni, e Giacomo fratelli Lionetto situata alla destra dello stradone di Rivoli vicino alla Colomba, ed alla bealera Cossola distante un miglio e mezzo da Torino.

*Sono particolari da 15. generazioni abitanti in detta cascina.*

LUCENTO Chiesa Parrocchiale di Lucent situata alla sinistra, e poco distante dalla Dora, lungi un miglio circa da Torino, e mezzo miglio dalla Madonna di campagna.

LUCENTO suddetto castello, filatore, con quattro cascine attigue dell' Illustrissimo signor Marchese Tana situato per contro al fiume Dora; il predetto filatore è uno de' due primi, che si sono fabbricati in Piemonte.

LUCENT borgata case diverse sparse lungo una strada alla sinistra del fiume Dora poco di-

stante da detto castello, in cui evvi il filatore Pilò: la detta strada si dirama da quella della Veneria tre quarti di miglio lungi da Torino.

LA LUCHINA cascina della Prepositura della Veneria situata alla destra della strada di Druent nel territorio d'Altezzano vicino alla Saponera.

IL LUTINO cascina di Giuseppe Gariglio sita lungo la strada del Gerbo distante tre quarti di miglio circa da Torino: evvi una fabbrica civile con Cappella.

*E' un particolare abitante in detta cascina.*

LE MADDALENE regione alla destra della strada di Chivasso, la qual regione si estende fino alla bealera del Parco a levante, e col fiume Dora a mezzogiorno, ed a mezza notte il fiume Stura.

LA MADONNA di Campagna Convento de'Padri Cappuccini situato lungo la strada della Veneria distante un miglio e mezzo da Torino. In detta Chiesa evvi il deposito del Conte Marfin Generale dell'armata Francese ucciso nell'assedio di Torino con questa iscrizione:

## FERDINANDO DEMARSIN

Franciae Marefcallo

Supremi Galliae ordinis equiti Torquato

Valencenarum Gubernatori

quo in loco

7. 7bris ann. Dom. 1706.

inter fuorum cladem et fugam.

Victoriam . exercitum . vitam amisit .

Æternum in hoc Tumulo .

monumentum .

LA MADONNA DEL PILONÈ Santuario fuori di porta di Po lungo la strada di s. Mauro lungi un miglio da Torino .

IL MAGGIORDOMO villa, e cascina sotto la Parrocchia, e territorio di Grugliasco dell' Illustrissimo signor Conte Francesco Valeriano Dellala di Beinasco Architetto di S. M. situata lungo la strada, che da porta Susina tende a Beinasco denominata la strada del Gerbo tre miglia distante da Torino; il palazzo è uno de' due meglio architettati in que' contorni, forma un padiglione nel mezzo, in cui ritrovasi un magnifico Salone in forma circolare prospiciente

verso un delizioso giardino contornato da ameni viali d'alberi.

*Abita in casa Graneri dietro il palazzo del Principe di Carignano isola s. Giovenale.*

IL MAGGIORDOMO cascina con Cappella, e fabbrica civile dell' Illustrissimo signor Conte Boncompagni di Mombello situata lungo, ed alla sinistra della strada di Pinerolo distante tre quarti di miglio da Torino.

Altra cascina di detto signor Conte di Mombello pozo distante dalla suddetta vicino all' Ergastolo.

*L' Illustrissimo signor Conte Balbo è Procurator generale per esso.*

LA MAGRA cascina con Cappella delle reverende Monache Canonichesse di Santa Croce di Torino situata lungo la strada dell' Abbazia di Stura alla sinistra di detto fiume distante due miglia da Torino.

IL MAJNA cascina del signor Majna con fabbrica civile, e giardino situata alla destra della strada di Pinerolo nella region delle basse del Lingotto lungi due miglia e mezzo da Torino.

*Abita in detta cascina.*

LA MALANOTTE cascina del sig. Agostino Uffeglio situata lungo, ed alla destra della strada di Chivasso lungi un miglio da Torino.

*Abita vicino a porta Susina casa Nuitz isola s. Anastasio.*

LA MALETTA cascina del signor Avvocato Bertolotti situata dietro al Casino dell' Illustrissimo signor Marchese di Barolo verso il fiume Dora lungi due miglia da Torino.

*Abita nel luogo di s. Maurizio, e parte in detta cascina.*

IL MALETTO cascina con fabbrica civile, e Cappella di S. E. il signor Cavaliere Robilant situata lungo la strada del Gerbo distante un miglio e mezzo da Torino.

*Abita nella contrada de' Coriatori casa propria isola s. Antonio di Padova.*

MALTA cascina, e Commenda della Religion di Malta situata presso la borgata di Lucent, ed alla sinistra della strada della Veneria.

Altra cascina della Religion di Malta sita alla destra strada di Colegno lungi un miglio e mezzo da Torino.

Altra cascina della Religion di Malta vicino al porto di Leinì.

LA MANDINA cascina del Capitolo di s. Giovanni posta vicino al Maggiordomo nella region del Gerbo avente una grossa fabbrica, ed una bella Cappella avanti sotto la Parrocchia di Grugliasco.

LA MANGIARDA cascina dello Spedale di Carmagnola situata alla destra della strada di Chivasso distante un mezzo miglio da Torino.

LA MANGIARDINA cascina del sig. Clary situata inferiormente alla Mangiarda.

*Abita in casa Martin accanto s. Agostino.*

LA MANTA villa, e cascine sotto la Parrocchia di Beinasco di trecento giornate dell' Illustrissimo sig. Conte Richelmi situata alla sinistra della strada d' Orbassano lungi tre miglia da Torino; il palazzo costituito da dieciotto membri col prospetto a mezzogiorno, dove ritrovansi le cascine lateralmente a due cortili, e verso il giardino a notte, è uno de' ragguardevoli, che vi sono sul territorio di Torino edificato in una aperta, ed amena campagna con

un stradone verso levante ombreggiato da olmi per la lunghezza di 75. trabucchi.

*Abita in casa propria vicino all' Oratorio di san Paolo, isola san Felice.*

LA MARCHESA villa, e cascina con Cappella dell' Illustrissimo signor Conte Donaudi delle Malere situata alla destra della strada di Pinerolo lungi un miglio da Torino.

*Abita in contrada di Po casa propria isola san Ludovico.*

LA MARCHESA cascina del signor Filipponi mercante da spade situata alla destra della strada di Colegno vicino al fiume Dora.

*Abita in contrada nuova isola sant' Emanuele.*

IL MARCHISOTTO villa, e cascina de' signori fratelli Bogetti situata dietro la Chiesa parrocchiale della Crocetta.

*Abitano in casa propria dietro la Chiesa di san Rocco.*

MARELLO casa nella region delle basse del Lingotto lungi due miglia e mezzo da Torino.

*E' d' un particolare abitante nella medesima.*

LA MARMORA cascina dell' Illustrissimo signor Marchese della Marmora lungo la strada

di Caselle posta nel territorio di Torino vicino ai confini di Borgaro sotto la Parrocchia di Lucent.

IL MARTINETTO cascina del sig. negoziante Francesco Serralunga situata alla destra della strada di Colegno vicino alla bealera Meana, ed a' molini di questa Città di Torino, da cui è distante mezzo miglio.

*Abita in casa Quaglia accanto la Chiesa della Trinità isola san Gaetano.*

IL MARTINI cascina dell' Illustrissimo signor Conte Martini di Cigala sita alla destra della strada di Pinerolo vicino al Lingotto.

*Abita in piazza Paesana casa propria isola s. Dionigio.*

LA MARTINIANA cascina di S. E. il signor Conte Valesa situata alla destra della strada d' Orbaffano vicino all' Amoretti.

*Abita in casa propria vicino alla Misericordia isola santi' Ottavio.*

IL MASINO cascina con casino, e giardino dell' Illustrissimo signor Conte Provana del Villar d' Almese situata lungo, ed alla sinistra delle

stradon di Rivoli distante un miglio da Torino: evvi una Cappella ottangolare poco distante.

*Abita in casa propria vicino alla Chiesa di sant' Agostino isola san Liborio.*

MESTIATIS cascina dell' Illustrissimo signor Conte Mestiatis situata alla destra dello stradone di Stupiniggi lungi tre miglia da Torino.

*Abita nella Città di Saluzzo; il sig. Avvocato Burlotti è procurator generale del medesimo.*

LI MILLA FONTI cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Giuseppe Morizio Turinetti di Pertengo situata alla sinistra della strada di Pinerolo vicino al fiume Po lungi un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in piazza san Carlo casa propria isola s. Giorgio.*

IL MINEUR cascina con casino del signor Notajo Gallenga situata alla destra della strada di Colegno vicino al fiume Dora lungi due miglia e mezzo da Torino.

*Abita in casa Villata in piazza Paesana isola san Dionigio.*

LA MOLINETTA cascina dell' Illustrissimo signor Conte Francesco di Costigliole d' Asti

situata alla sinistra della strada di Pinerolo distante un miglio da Torino .

*Abita in casa propria nella contrada de' Coriatori .*

MOLINI dell' Illustrissima Città di Torino situati come in appresso .

MOLINI DI CAVORETTO di due ruote , offian davanoire distanti un miglio e mezzo da Torino , alla metà della Real strada di Moncalieri sopra barche al fiume Po .

MOLINI DI DORA sopra la bealera Meana, che si dirama dal fiume Dora riparia denominati i Molassi di 24. ruote, e due davanoire; ritrovansi in faccia a porta Palazzo .

MOLINI posti nel luogo di Grugliasco di cinque ruote .

MOLINI DI LUCENTO di due ruote poco distanti dal Castello di detto nome lungi un miglio da Torino .

MOLINI DEL MARTINETTO di quattro ruote fuori di porta Susina distanti mezzo miglio da Torino .

LE MOLINETTE , molini di due ruote vi-

cino al Po alla sinistra della strada di Pinerolo lungi un miglio da Torino.

MOLINI DELLE CATENE edificati nel 1776. rincontro al Po lungo la strada di san Mauro in attinenza della Madonna del Pilone distanti un miglio ed un quarto da Torino; sono di cinque ruote.

MOLINI DELLA ROCCA di due davanore in faccia al monte de' Cappuccini sopra barche al Po.

MOLINI DI STURA edificati nel 1775. di cinque ruote situati alla destra della strada di Caselle vicino al fiume Stura, ed alla Galliziana lungi due miglia da Torino.

MOLINI DEL VILLARETTO alla sinistra del fiume Stura distanti due miglia e mezzo da Torino.

MOLINO in attinenza dell' Abbazia di Stura della Mensa Arcivescovile di Torino.

IL MOROZZO palazzina, e cascina del sig. Banchiere Giuseppe Francesco Martin situati alla destra della strada di Colegno vicino al Gibellino lungi un miglio ed un quarto da Torino.

*Abita in casa propria vicino a san Dal-  
mazzo isola san Grisante.*

IL MOROZZO cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese Morozzo con civil edificio situata lungo la strada di Grugliasco distante un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in casa propria nell' isola della Santissima Annunziata vicino alle Monache del Crocifisso.*

IL MOSSO cascina del signor Carlo Mosso situata alla sinistra della strada di Pinerolo distante mezzo miglio da Torino.

*Abita in detta cascina.*

LA MOTTA cascina lungo la strada del Gerbo dietro alla Cittadella dell' Illustrissimo signor Conte Giuseppe Martin di Montù Beccaria con grossa, e ben ordinata fabbrica rustica distante tre quarti di miglio da Torino; detta cascina composta di 227. giornate è stata acquistata verso l' anno 1786. al prezzo di Ll. 250000.

LA MOTTA cascina dell' Illustrissimo signor Conte Lodi sita alla destra della strada d' Orbassano vicino alla Chiesa della Crocetta lungi mezzo miglio da Torino.

*Abita in casa propria dietro l' Oratorio di san Paolo isola san Felice .*

IL MUSSETTO cascina di Carlo Muffetto situata alla sinistra della strada di Caselle vicino al porto d' Altezzano .

*E' un particolare , che abita in detta cascina .*

MUSSONE casa di Pietro Mussone sita lungo la strada di Pinerolo vicino alla Cappella dell' Assunta .

IL NAPIONE cascina dell' Illustrissimo signor Conte Napione situata alla destra della strada di Pinerolo nella region della Poreria piccola distante un miglio da Torino .

*Abita in casa Demonte dirimpetto alla Cittadella .*

IL NEGRO cascina del signor sensale Gio. Negro situata presso la suddetta .

*Abita in casa Ferreri isola santa Caterina .*

IL NEGRO cascina dell' Illustrissimo signor Conte Giuseppe Martin di Montù Beccaria situata lungo la strada del Gerbo vicino al Giajone distante due miglia circa da Torino .

IL NICHELINO , luogo che forma Comunità , interseccato dalla Real strada di Pinerolo

posto a ponente di Torino, da cui è distante tre miglia e mezzo; evvi una bella villa poco dittante dal detto luogo dell' Illustrissimo signor Conte Manfredo Ocelllo feudatario del medesimo, con Chiesa parrocchiale di buon gusto edificata da vent' anni circa; il territorio del Nichelino è stato smembrato da quello di Moncalieri, e la di lei Parrocchia è nomina del Vassallo.

*L' Illustrissimo signor Conte del Nichelino abita in casa Ormea isola s. Giuseppe.*

LA NOBELLA cascina dell' Illustrissima signora Contessa di Pertengo situata vicino alla ripa finittra della Stura tramediante la strada di Leinì, ed il Villaretto; la suddetta cascina è stata riedificata nel 1739. in poca distanza del suo antico sito per essere stata corrosa in buona parte dal detto fiume Stura.

*Abita in piazza san Carlo.*

IL NOVARETTI villa e cascina del signor Avvocato Pietro Francesco Novaretti situata alla sinistra dello stradone, e sul principio del territorio di Rivoli: giacchè il territorio di Torino lungo detta strada non s' estende di più di due miglia ed un ottavo, e la detta villa è distante quattro

miglia; in detta villa evvi un filare assai di riguardo.

*Abita in casa de' Padri di san Domenico dietro alla Chiesa de' detti Padri.*

L'OLIVERO villa e cascine con Cappella dell' Illustrissimo signor Conte D. Angelo Benedetto Bruco di Sordevolo posta lungo la strada del Gerbo tendente da porta Susina al luogo di Beinasco distante un miglio e mezzo da Torino; il palazzo è uno de' ragguardevoli che vi sono sul territorio di Torino, avente dieci membri al pian terreno, e quindici al pian nobile, ed una magnifica galleria a caduno di detti piani, per lo che servì di quartier generale de' Francesi nell' anno 1706.: verso mezza notte ritrovasi un delizioso giardino di quattro giornate; il tutto comodamente situato per goder l' amena campagna.

*Abita in casa propria isola sant' Anna.*

OPERA CELTICA ricovero di donne inferme situato fuori di porta Susina vicino al Martinetto.

OPERA MANZOLINA situata lungo lo stradone di Stupiniggi; vedi la Generala.

ORFANE cascina del ritiro delle figlie Orfane di Torino situata alla sinistra dello stradone di Rivoli lungi due miglia da Torino.

ORIA cascina di Pietro Oria situata alla sinistra dello stradone di Stupiniggi vicino alla Generala.

*E' un particolare abitante in detta cascina.*

L'ORMEA cascina delle Monache di santa Chiara situata alla destra dello stradone di Rivoli lungi mezzo miglio da Torino.

L'ORMEA cascina de' Padri di sant' Agostino situata alla destra dello stradon di Rivoli verso la strada del Martinetto lungi mezzo miglio da Torino.

GLI ORTI NUOVI case, ed orti situati alla destra della strada di Pinerolo nella region della Foreria piccola distante un miglio da Torino.

L'OSELLA cascina di Antonio Giglio situata nella region di Vanchiglia tramediante porta di Po, e porta Palazzo vicino al fiume Dora.

*E' margaro abitante vicino all' Albergo dei due buoi rossi.*

OSPEDALE DI SAN GIO. BATTISTA di

Torino cascina situata alla sinistra della strada di Stupiniggi distante mezzo miglio da Torino.

Altra cascina di detto Spedale situata lungo la strada di Grugliasco vicino a' tetti di Borello.

Altra cascina di detto Spedale lungi mezzo miglio da Torino vicina alla Chiesa della Crocetta.

Altre quattro cascine di detto Spedale site lungo la strada, che tende all' Abbazia di Stura distanti un miglio ed un quarto da Torino, due delle quali formano un corpo solo di fabbrica.

OSPEDALE DI CARITA' di Torino; cascina sita nel Villaretto alla sinistra del fiume Stura.

*Casa di detto Spedale vicino a detta cascina, in cui abitano li Dragoni da caccia.*

L' OSTERIETTA cascina del Reverendissimo Capitolo di Moncalieri situata alla sinistra della strada di Pinerolo lungi un miglio e tre quarti da Torino.

IL PALASOTTO cascina dell' Illustrissima Signora Contessa della Motta situata alla sinistra della strada di Rivoli vicino a pozzo di strada; evvi un' antico Casino, che inservi di Real delizia.



*Abita in casa Verrua accanto li santi Martiri isola sant' Alessio .*

IL PALASOTTO cascina con colombajo in mezzo alla fabbrica dell' Illustrissimo signor Marchese Carrone di san Tommaso situata alla destra della strada della Veneria lungi un miglio ed un quarto da Torino .

*Abita in casa propria vicino alla Cittadella isola santa Francesca .*

IL PALAZZO villa e cascine sotto la Parrocchia di Grugliasco dell' Illustrissimo signor Marchese san Martino Agliè di Gareffio situata vicino al Gerbo , ed alla destra della strada d' Orbassano lungi tre miglia da Torino . La denominazione di detta villa è stata ben adattata per esservi un edificio di ben intesa architettura , con balaustri in cima brillanti da ogni parte , e nell' interno vi sono magnifici appartamenti riccamente addobbati , da' quali per mezzo d' una fontuosa gradinata si scende in un giardino di tutto gusto , a cui vi corrisponde dall' altra parte un superbo filare .

*Abita in casa propria vicino a san Martiniano .*

**IL PALAZZO** villa dell' Illustrissimo signor Cavaliere, e Generale d'Envie situata alla sinistra della strada di Druent poco distante dalla Saffarona sui confini del territorio di Torino, ( verso Colegno ) da cui è distante due miglia e mezzo. Evvi un moderno, e ragguardevole edificio elevato in mezzo a due deliziosi giardini, e a due cascine di detto signor Cavaliere.

*Abita in casa Osasio isola sant' Anna.*

**IL PALETTA** cascina del signor Paletta situata alla destra della strada della Veneria lungi due miglia e mezzo da Torino.

**LA PALOCCA** cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese Barolo situata alla destra della strada di Druent poco distante dal Casino.

**PAN E VIN** cascina con casino, Cappella, e giardino del signor Decurione e Tesoriere Carlo Maria Giuseppe Fantoni situata lungo la strada di Chivasso distante tre quarti di miglio da Torino.

*Abita in piazza Castello casa Gareffio.*

**LA PANATERA** cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Barolo situata alla sinistra della strada della Veneria lungi due miglia da Torino sui confini d' Altezzano. Vicino a detta cascina

evvi il rinomato alberone, dove si tenne il Consiglio di guerra al tempo dell'assedio, e liberazione di Torino.

IL PANZIA cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Tornone situata vicino alla Saffarona distante due miglia e più da Torino.

*Abita in casa propria avanti la Dogana nuova.*

IL PARCO Regia fabbrica del tabacco, e carte sita vicino al confluente del fiume Dora col Po, distante un miglio da Torino; questo stupendo edificio è stato principiato nell'anno 1768. secondo il disegno del fu signor Architetto Benedetto Ferroggio, e fondato in parte sui vestigi d' antiche delizie, di cui se ne scorge ancora una porzione sul gusto del Palladio. La suddetta fabbrica è lunga circa cento trabucchi; ha sopra la porta principale un' ammirabile stemma della Real casa di Savoia lavorata a basso rilievo, e di getto, il tutto di piombo dorato; gli ordegni, e gli ingegni delle piste del tabacco meritan d' esser vedute, sono un capo d' opera d' un Machinista; a man destra uscendo fuori di porta Palazzo evvi, passata la Dora, un

magnifico stradone fiancheggiato da olmi, che tende alla suddetta fabbrica.

IL PARCO cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Tana situata superiormente alla Chiesa di Lucent.

PARELLA cascina di S. E. il signor Marchese Parella situata alla destra, ed in principio della strada della Veneria vicino la cascina denominata la Verna.

*Abita in casa propria vicino alla Madonna degli Angioli isola sant' Anna.*

LA PARELLA cascina del signor Teologo Conterno con un' antico Casino situata alla destra della strada di Colegno lungi un miglio circa da Torino: dietro alla detta cascina evvi il sito degli esperimenti idraulici.

*Abita in casa propria avanti la Confraternita della Santissima Annunziata.*

## PARROCCHIE

### *Del territorio di Torino.*

ABBAZIA DI STURA Parrocchia nomina dell' Arcivescovo situata a mezza notte della Città di Torino alla sinistra del fiume Stura verso i confini di Settimo Torinese; questa Parrocchia oltre a' cascinali di detta cascina comprende le cascine di Borgaretto, la borgata denominata le Cascinette, e qualche altra cascina al di là della Stura nel territorio di Torino non oltrepassando il luogo del Villaretto, tuttochè vi siano altre cascine superiormente in detto territorio di Torino per esser comprese nella Parrocchia di Lucent.

LA CROCETTA Parrocchia situata fuor di porta Nuova lungi mezzo miglio da Torino membro della Parrocchia di s. Filippo coerente a levante il fiume Po, a mezzogiorno i molini della Città, la cascina dell' Illustrissimo signor Conte di Costigliole denominata la Molinetta; quindi il Gazelli, il Napione, il Richelmi, il Lasè, il

Ricca inclusivamente ad esse sei cascine; a ponente le cascine denominate la Grangia, il Giufiana inclusivamente, e parte ossia il rustico del Venisio, ed a notte la Città di Torino, il Reale Valentino, ed il casotto detto di san Filippo situato dietro allo Spedale di san Giovanni, e rincontro allo spalto della fortificazione. La Parrocchia della Crocetta compone anime 1200., la Chiesa è dedicata a sant' Eusebio, fuori delle mura.

IL LINGOTTO, Parrocchia, nomina dell' Illustrissimo signor Conte di Lavaldiggi, situata a mezzogiorno di Torino, da cui è distante due miglia, coerente a levante il fiume Po, a mezzogiorno il torrente Sangone, a ponente la Spinetta, il Mestiatìs, il Bosio, la cascina nuova di S. M., il Roccafranca, l' Amoretti, e la Martiniana inclusivamente a dette cascine, ed a notte il Pertengo, il Tupinè, i tetti di Varò, ossia Pietra Ficca, l' Adamì, i tetti di Vaudagnotto, la Marchesa, la Poreria piccola, il Negro, il Deoffola, la casa Cravero, il Passaleva, la Poreria grossa; tutte esse cascine inclusivamente. La Parrocchia del Lingotto è stata

fondata nel 1686. da fu S. E. il signor Conte Giuseppe Battista Trucchi di Lavaldiggi essendo allora Ministro di Stato, come si rileva da iscrizione inferiormente ad un busto di bronzo dorato rappresentante il detto signor Fondatore il tutto situato sopra una tribuna di detta Chiesa, la quale è dedicata a san Gio. Battista; la Parrocchia forma circa due mila anime; il Prevosto della medesima è il signor Don Domenico Cardone Torinese.

LUCENTO Parrocchia situata vicino al fiume Dora, ed alla sinistra della strada della Veneria lungi un miglio circa da Torino. Nomina dell' Illustrissimo signor Marchese Tana; confina a levante colla Bianchina, inclusivamente alla medesima, colla casa nuova del signor Castagneri posta rincontro al naviglio; col Carroffio, e Tempia, quali appartengono alla Parrocchia del Pallone, ossia di san Simone e Giuda, a mezzogiorno il fiume Dora, a ponente il territorio di Colegno; essendovi da tal parte la Saffarona, la Cravetta, il Panzia, la Cavajera, ed il Palazzo, tutte ville, e cascine comprese nella detta Parrocchia di Lucento; ed a mezza

notte il territorio d'Altezzano tramediante la strada, che tende a Druent, e li confini di Borgaro al di là della Stura, in cui restan comprese le seguenti cascine, cioè dell' Illustrissimo signor Marchese della Marmora, del signor Ruscasio, la bella Comba, cascina del signor Conte d'Arceour, e li casali denominati le Grangie.

L'Altar maggiore di detta Parrocchia è di S. M. con Cappellania annessa fondata da Madama Cristina.

**SAN MARCO** Parrocchia nel borgo di Po di libera colazione coerente a levante il territorio di Pecetto, a mezzogiorno la Parrocchia di san Vito tramediante il Rivo paese, ed il ponte del Rubatto; a ponente comprende una parte della Città, ed a notte la regione di Vanchiglia, e la strada della val Piana.

La Parrocchia di san Marco forma in tutto anime 10852. cioè in Città anime 6600., nel borgo 3000. circa, ed in campagna 1200. Curato di detta Parrocchia signor Don Francesco Maria Goffetti.

**MONGRENO** Parrocchia situata tramediante la Parrocchia di Reagle, e Superga; lungi tre

miglia da Torino di nomina de' particolari ; coerente a levante il territorio del Pino , sovra di cui s' estende per buona parte , a mezzogiorno la Parrocchia di Reaglie tramediante il rivo piccolo , a ponente il Destefanis inclusivamente , ed a notte il rivo Superga sino al rivo Mongreno , quindi la vigna de' Padri di san Domenico , e san Francesco di Paola , la vigna Bilotti , Bonada , ed Olivero inclusivamente .

La Parrocchia di Mongreno fa quattrocento anime circa : Curato della medesima Don Antonio Barberis .

PALLONE BORGO Parrocchia , nomina del Capitolo di san Gio. Battista : confina a levante colla region di Vanchiglia comprensivamente alla casa denominata la Rova , sita dietro il Real giardino , e col fiume Dora , a mezzogiorno colla Città di Torino , e col canale ; ossia la bealera , che bagna la detta Città , a ponente il canale scaricatore del molino denominato il Martinetto tendente verso la Dora , le cascine Belli , lo Scaravello , la Brusà , casa Sondri , Lauro , e la casa Castagneri rincontro la bealera vecchia , il Carroffio , ed il Tempia , tutte comprese nella

Parrocchia del Pallone, ed a notte il fiume Stura; Curato di detta Parrocchia signor Don Michele Filippa.

La Chiesa parrocchiale dedicata a santa Maria, è stata riedificata nell'anno 1787. secondo il disegno dell'Architetto Betturini.

POZZO DI STRADA Parrocchia lungo lo stradone di Rivoli distante due miglia da Torino nomina dell'Arcivescovo, coerente a levante il canale attraversante le fossa di detta Città presso porta Sufina, successivamente lo spalto della Cittadella, il Baracone de' soldati posto nel trivio che fa la strada di Grugliasco con quelle che si diramano verso porta Nuova, e porta Sufina; la cascina denominata il Venisio per una parte riguardante il rustico, spettando il rimanente alla Parrocchia della Crocetta, a mezzo giorno le cascine denominate la Motta, il Lutino, Brunetti, l' Olivero, Branca, il Morozzo, l' Albano, ossia cascina della Provvidenza; tutte esse cascine inclusivamente alle medesime sono limite da tal parte di detta Parrocchia di Pozzo di strada. A Ponente l' Armano, il Vigada, questa solo per quel che riguarda il rustico.

essendo il civile di detta cascina Vigada sotto la Parrocchia di Grugliasco, la Grangiola, il Berlia, le Grangie, ed il Mineur inclusivamente a dette cascine, ed a notte il fiume Dora; il Parroco di Pozzo di strada ha titolo di Vicario, essendovi presentemente il signor D. Giuseppe Vigada. La Parrocchia forma due mila anime. Anticamente eravi in detto luogo un Monastero di Monaci Camaldolesi fondato dal venerabil Alessandro de' Marchesi di Ceva morto nel 1612. d'anni 74. Fu anche Confondator dell'Eremo di Torino nel 1599. La Chiesa di Pozzo di strada essendo stata nel 1706. da Francesi convertita in un magazzino di polvere; fu quindi rovinata nell'occasione, che i medesimi prefero la fuga dall'assedio della Città di Torino.

REAGLIE Parrocchia lungo la Real strada di Chieri distante due miglia da Torino, nomina degl'Illustrissimi signori Cavalieri di Malta coerente a levante col territorio del Pino, a mezzogiorno colla vigna Pipino, Mossetto inclusivamente, colla strada contro il rustico della villa Bertalazone, la vigna Serratrice denomi-

nata il Bontan, la vigna Sclarandi, Campi, e e Beilis inclusivamente; a notte la Cappella di san Rocco; la strada che da detta Cappella tende nel rivo piccolo, ed il detto rivo piccolo, che divide altresì la Parrocchia di Mongreno.

La Parrocchia di Reaglie fa anime 500., il Curato della medesima signor Don Bojer.

SASSI Parrocchia lungo la Reale strada di san Mauro distante un miglio, e tre quarti da Torino; nomina del Capitolo di san Gio. Battista, coerente a levante la villa Garagno, vigna Arcour, Tron, Calcina, ossia Belli, Villanis, Negro, tetti di Lencia, vigna Ravicchio, Cappello, e la villa Taper denominata la Marchesa; a mezzo giorno la strada della Val piana, a ponente il fiume Po, ed a notte il rivo di Costa Parisio, ossia il territorio di san Mauro.

La Parrocchia di Sassi fa circa mille anime, il Curato della medesima signor Don Gio Bartolommeo Bertolio.

SUPERGA Parrocchia sita tra levante e notte di Torino, da cui è distante tre miglia; ha per confini a levante il territorio di Baldiffero, fu di cui s'estende in parte la detta Parrocchia;

a mezzo giorno la vigna Rivo, ed il rio Superga, i tetti di Bertù, a ponente le vigne Bono, e dell' Avvocato Richelmi, ed a notte il territorio di san Mauro.

La Parrocchia di Superga è nomina Regia; forma anime trecento. Curato della medesima signor Don Gaetano Ferrua.

### S. VITTO, MODESTO, E CRESCENZIO

Parrocchia denominata anche di s. Bartolommeo situata sopra i monti di questa Città quasi dirimpetto al Regio Valentino; lungi un miglio e mezzo circa da Torino, coerente a levante col territorio di Revigliasco, a mezzogiorno col rivo Sarsojasco divisorio tra il territorio di Torino, e quello di Cavoretto, a ponente il fiume Po, ed a notte il rivo Paese; la Parrocchia forma anime trecento cinquanta; è nomina del Capitolo di san Giovanni; Curato della medesima signor Don Maffei.

IL PASSALEVA cascina del signor Notajo Filippi situata alla sinistra della strada di Pine-rolo lungi un miglio ed un quarto da Torino.

*Abita nella Città di Mondovì.*

LA PASSERONA cascina dell' Illustrissimo

signor Conte Boncompagni di Mombello situata lungo la strada di Pinerolo vicino all'Ergastolo.

PEDAGGIO casa del Pedaggio di questa Città situata vicino al ponte di Sangone lungo la strada di Pinerolo vicino al termine territoriale di Torino.

IL PEIROLETTI cascina con casino dell' Illustrissimo signor Cavaliere Don Pietro Malabaila di Canale situata alla sinistra della strada d'Orbassano lungi due miglia da Torino; quivi ritrovasi un particolar giardino di bottanica fatto formare due anni sono dal predetto signor Cavaliere.

*Abita in casa Borgaro isola san' Aimo.*

LA PELLERINA cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Tana situata alla sinistra del fiume Dora lungi due miglia da Torino.

LA PERONA cascina con casino, e Cappella dell' Illustrissimo signor Conte Giuseppe Gaetano Buglioni di Monale situata alla destra dello stradone di Stupiniggi lungi un miglio da Torino.

*Abita nella Città di Saluzzo.*

LA PERONETTA cascina de' Padri di san Dalmazzo di Torino, da cui è distante un miglio situata alla destra dello stradone di Stupiniggi.

IL PERTENGO cascina dell' Illustrissimo sig. Intendente e fratelli Riccati situata alla sinistra della strada d' Orbassano lungi un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in casa Regia isola san Francesco Zaverio.*

LA PERTUSA cascina del signor Avvocato Gautier situata lungo la strada di Pinerolo distante un quarto di miglio da Torino; evvi un casino con giardino verso levante.

*Abita accanto il Seminario in casa propria isola san Biaggio.*

LA PERUSIA cascina del signor Avvocato e fratelli Polar situata vicino al Casino dell' Illustrissimo signor Marchese Barolo.

IL PESCARILE cascina dell' Abbazia di san Mauro situata un mezzo miglio inferiormente all' Abbazia di Stura verso il Po nel territorio di Torino.

PESSIARDI case con giardino de' signori

Teologo, e Canonico fratelli Pessiardi situate nella borgata del Lingotto .

*Abitano nel luogo di Giaveno .*

PIANEZZA borgo situato sulla sponda sinistra del fiume Dora, tre quarti di miglio superiormente al luogo di Colegno, e circa cinque miglia distante da Torino . Il castello recentemente decaduto al Regio Demanio comprende cento membri . Nell'ingresso havvi un magnifico scalone con balaustri di marmo tendente in un vastissimo falone di lunghezza trabucchi cinque e mezzo, largo trabucchi tre, piedi quattro a un dipresso, alto quattro trabucchi e più, avente nella sua circonferenza 14. aperture, ossia uscj, da cui si ha l'accesso ad altrettanti moderni appartamenti . Il detto Castello è stato fondato in tempo antico, ignorandosene il fondatore, esistendo di già nel 1159, in qual tempo ne fu investito il Vescovo Carlo di Torino da Federico Barbarossa; Il detto Castello è stato ridotto nello stato presente dall'ultimo Marchese di casa Simiana, per cui disse avervi speso trecento, e più mila lire . Scorgonsi bellissime pitture nelle muraglie

del giardino, e cortile rappresentanti principalmente un'intercollonio d'ordine jonico ornato. Le muraglie del Castello verso ponente sono a luogo a luogo guaste da molteplici archibugiate sparate da' Brandeburghesi, che vennero in foccorso di Torino nel 1706., una parte de' quali attaccarono preventivamente il detto Castello per esistervi allora la cassa militare, e l'assalirono in questa maniera, con avere una colonna cominciato a far fuoco da lungi verso le finestre per tener a bada i Francesi, e nel medesimo tempo altra colonna passò per un condotto sotterraneo sotto al giardino, da cui si ha l'accesso al detto Castello, dove entrati tagliaron a pezzi quanti gli si pararono avanti: cert' uni per salvarsi montarono su per i cammini, nulladimeno furono vittima de' Brandeburghesi atteso la polvere, che questi incendiarono inferiormente a detti cammini.

La Chiesa parrocchiale è dedicata a' santi Pietro, Paolo, e Andrea, di cui evvi il quadro superiormente all'altar maggiore, dipinto dal Brambilla, rappresentante i detti Santi in atto

di venerar il Santissimo Sacramento : detta Chiesa in molti luoghi fa pelo attesa la cattiva costruzione.

La Parrocchia è di libera colazione , comprende anime 2000., e frutta circa ll. 3000., Parroco della medesima signor Arciprete Giambattista Meiranefio di Pietra Porzio. Confraternite n. 2. cioè di san Rocco , e del Santissimo Nome di Gesù , questa fondata nel 1570. dai Confratelli di santa Croce di Colegno nella Chiesa antica di san Paolo , ora distrutta; quindi traslata nel 1575. nella Chiesa Parrocchiale de' santi Pietro Paolo , ed Andrea , e finalmente in una Chiesa edificatafi a tal oggetto in detto luogo .

La Confraternita di san Rocco situata vicino , e quasi dirimpetto alla Chiesa parrocchiale è stata fondata nel 1600. in tempo di peste dai Confratelli del Gesù sotto l' Arcivescovato di Monsignor Broglia. Detta Confraternita , a giudizio del Parroco stesso di Pianezza è sovrabbondante per detto luogo , che se si convertissero le spese , che fanfi pel mantenimento d' essa attorno la Chiesa parrocchiale ,

questa rimarrebbe più decorosa, come di fatti farebbe necessario.

Anticamente eravi nella region di Pietra Mora una cella di Monaci Benedittini, le di cui entrate da quattro secoli sono state aggregate parte ai Monasteri di Brione, e Novalesa, e parte alla Parrocchia. Eravi altresì un' altra cella posta nella region di san Solutore, dipendente da' Monaci de' santi Solutore, Avventore, ed Ottavio di Torino; i di cui beni presentemente sono liberi da qualunque canone.

Il luogo di Pianezza è pella maggior parte regolare; una lunga, ed allineata strada lo divide per metà; l' aria, che vi respira, è purissima, ed ameno altresì è il sito, su cui è fabricato.

I palazzi, e case particolari di detto luogo sono quelle de' signori Intendente Andreis, Avvocati Burlotti, questa edificata nel 1738. Ciapuzzi, Pianavia, Rivaldi, signori Dottor Campo Fregoso, Quartier mastro Balestreri, negoziante Chenis, Gaetano Borbonefe; Franchiani, Chirurgo Spagnolino, eredi Capitano Wirt, Avvocato Mojetta.

Nel concentrico del luogo evvi una piccola rocca denominata Pietra Mora di diametro diec; trabucchi circa, alta dal pian del medesimo trabucchi tre circa, sopra di cui il giorno precedente della liberazione di Torino vi ascesero il Principe Eugenio di Savoia, ed il Principe d'Anhalt per scoprire l'armata Francese. Vicino al Castello, e incontro alla Dora vi è un filatore.

Nel territorio verso il Nordovest, ed in distanza di mezzo miglio da detto luogo evvi il Convento de' Padri Agostiniani scalzi fondato nel 1546 dal Marchese Simiana di Pianezza, ove è sepolto il fondatore.

Nella Chiesa vi sono le reliquie del Martire san Pancrazio, che dà la denominazione al detto Convento; la medesima è stata ampliata nel 1647., quindi nel 1771. si rimodernò la facciata. Il recinto del Convento comprende 18. giornate comprensivamente al fabbricato.

Il territorio di Pianezza è egualmente fertile; i beni vagliono caduna giornata ll. 900. sino a ll. 1200.

Vi sono due grossi tenimenti degl' Illustrissimi signori Conte della Costa, e del Cavaliere Perone.

La Comunità di Pianezza avanti il 1360. comprendeva i territorj di Brione, Givoletto, fant' Egidio, e val della Torre. Il fiume Dora divide il territorio di Pianezza per una parte da quello di Colegno, ed Alpignano.

PIRAMIDE vicino al porto di Leinì posta nel bivio della strada di Chivasso, e di detto luogo inserviente di termine di miglia due lungi da Torino stata innalzata nel 1767. all' occasione, che si sono formate di nuovo dette strade, nel 1789. la ripa del fiume Stura era distante trenta trabucchi da detta Piramide.

POLLONE villa, e cascina dell' Illustrissimo signor Conte Nomis di Pollone con palazzo moderno situata in amena regione alla destra della strada di Colegno lungi due miglia e mezzo da Torino.

*Abita in casa propria accanto la piazza del Principe di Carignano.*

Altra cascina di detto signor Conte Pollone situata dietro alla suddetta; in poca distanza di

detta cascina evvi un termine territoriale divisorio tra Torino, e Colegno.

Casotto di detto signor Conte vicino alla Dora.

## PONTI DIVERSI

### *Ne' contorni di Torino.*

PONTE DI BARRA situato lungo la strada di san Mauro distante un miglio e tre quarti da Torino.

PONTE DEL DUCA distante mezzo miglio da Grugliasco lungo la strada, che tende da Moncalieri a Rivoli.

PONTE DEL RUBATTO vicino alla Scuola pratica d'artiglieria sopra il rivo Paese.

PONTE CAVALCANTE IL TORRENTE SANGONE lungo la strada di Pinerolo, e vicino al bivio di quella, che tende a Carignano di sette archi con pilastri di Sarizzo di lunghezza trenta trabucchi circa disegnato dall' Illustrissimo sig. Cavaliere Devincenti, lungi da Torino due miglia e mezzo; il suddetto ponte

ha una sola ripa sòda , e l'altra è artefatta , nulladimeno per essersi fabbricato con tutta diligenza , e sodezza si è sempre mantenuto in festo , a cui in parte ha contribuito , e contribuisce chi ne ha la direzion di non lasciar incassar il torrente più in una parte , che nell'altra col contemporaneo spurgo dell'alveo , palifitte , e simili.

PONTE DE' STERNITI poco superiormente al ponte del Duca lungo la strada , che tende a Rivalta .

PONTE DEL TARINO sopra il rivo san Martino , e lungo la strada di s. Mauro distante mezzo miglio da Torino .

PONTE DE' TRE TETTI lungo la strada d'Orbassano distante tre miglia da Torino , in cui si divide il territorio del medesimo da quello di Beinasco .

PONTE DI MUSCHIE lungo la strada di san Mauro fabbricata nel 1789 .

LA PORERIA GROSSA *alias* Pulcheria cascina del Capitolo di s. Gio. Battista di Torino situata alla sinistra della strada di Pinerolo lungi un miglio da Torino .

LA PORERIA PICCOLA cascina di detto Capitolo situata alla destra della strada di Pinerolo dirimpetto alla suddetta.

Le suddette denominazioni di Poreria piccola, e grossa lo sono anche d'una regione, in cui esistono dette cascine.

LA PORPORATA villa, e cascina dell' Illustrissimo sig. Conte d'Almese situata alla sinistra dello stradone di Rivoli distante mezzo miglio da Torino.

*Abita in contrada di Po casa propria isola san Ludovico.*

## P O R T I

*Del territorio di Torino.*

PORTO D'ALTEZZANO sopra il fiume Stura lungo la strada tendente da Torino a Caselle situato in poca distanza del confluente del torrente Cerronda colla Stura distante due miglia e mezzo da Torino.

*Appartiene all' Illustrissimo sig. Marchese Barolo.*

PORTO DELL' ABBAZIA DI STURA <sup>125</sup> situato un miglio circa inferiormente al porto di Leinì.

PORTO DELLA CITTA' DI TORINO sopra il detto fiume situato lungo la strada di Chivasso, e Leinì.

PORTO DELLA CITTA' DI TORINO sopra il detto fiume Stura lungo la strada, che tende a Caselle, e Lanzo distante due miglia e mezzo da Torino.

IL PORTO cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Barolo situata vicino al porto d'Altezzano.

LE PREVOSTURE cascina del Reverendissimo Capitolo di s. Gio. di Torino patronata dal sig. Abbate Ricci d'Andonno situata alla destra della strada Reale di Stupiniggi lungi tre miglia da Torino.

*Abita in casa la Manta isola s. Ludovico.*

LA PRONA cascina con fabbrica civile, e Cappella del sig. Gio. Bernardino Barberis situata lungo la strada di Leinì nel territorio di Torino, da cui è distante due miglia ed un quarto; questa cascina è stata riedificata nel

1782. in distanza d'un quarto di miglio dall' antico suo sito alla Stura, per tal oggetto vi sono dalla parte dell'ingressò le seguenti tre iscrizioni, e primieramente sopra la porta principale.

*L' antico sito, e 'l nome abbandono  
Prona non più, la Barberina sono.*

Altra iscrizione vicino alla Cappella.

*Del torrente vicin propizia, e amica  
Per un secolo intero a me fu l' onda;  
Ma poichè a' danni miei balzò la sponda,  
Fui costretta a lasciar mia sede antica.*

Altra iscrizione alla sinistra entrando.

*Per fuggir gli assalti d' ingorda Stura,  
Ecco, o passagger, le nuove mie mura.*

*Il sig. Barberis predetto abita nella corte dello  
Spirito Santo.*

LA PROTA cascina de' Padri di s. Giuseppe di Torino situata lungo la strada vecchia di Chivasso distante un miglio circa da Torino.

LA PROVVIDENZA cascina del Conservatorio di figlie in Torino sotto la Parrocchia di Pozzo di strada situata lungo la strada del Gerbo distante due miglia da Torino; evvi un civil edificio con Cappella.

IL QUAGLIA villa, e cascine sotto la Parrocchia, e territorio di Grugliasco del signor Giojelliere di Corte Filippo Colla situata lungo la strada di Grugliasco distante due miglia da Torino.

E' questo uno de' più belli palazzi, che vi sieno in que' contorni, il quale è adornato d'un lungo portico al pian terreno, con una dipinta galleria superiormente, che dà l'accesso a' magnifici appartamenti formanti quindici membri riccamente mobigliati coll' aspetto verso due giardini, uno de' quali ornato di belle prospettive dirimpetto alle porte d'ingresso; in faccia alla detta villa evvi uno stradone lungo circa 150. trabucchi, che comunica ad un' altra strada pubblica, che tende a Grugliasco: inoltre evvi

una Cappella a levante segregata dalla detta villa col prospetto, che infila uno stradone del detto giardino di buon gusto, e di una considerevole grandezza.

*Abita in casa Osasio avanti la Chiesa della Trinità.*

LA RANOTTA cascina di S. E. la signora Contessa di Carpenetto situata alla sinistra della strada di Chivasso vicino alla Fossata. Questa cascina unitamente alla Florita anche propria di detta S. E. sono costituite da più di 135. giornate di prati oltre la gran quantità di campi ad esse aggregati.

LA RANOTTA cascina dell' Illustrissimo sig. Conte d' Arcour situata alla sinistra della strada di Chivasso distante due miglia ed un quarto da Torino.

*Abita in casa propria nella contrada del Trincotto.*

RANOTTI cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Ranotti posta nella borgata del Villaretto.

*Abita in contrada di Po avanti la Regia Università.*

IL RAPETTI cascina di Giuseppe Mondino

situata alla sinistra dello stradone di Rivoli dietro al Masino .

*E' un particolare abitante in detta cascina.*

IL RICCA cascina dell' Illustrissimo signor Conte di Cigliè situata alla destra della strada d' Orbassano lungi un miglio da Torino .

*Abita avanti santa Maria di piazza .*

RICHELMI cascina dell' Illustrissimo signor Conte Richelmi con Cappella situata alla destra dello stradone di Rivoli lungi un miglio da Torino .

*Abita in casa propria accanto l' Oratorio di s. Paolo .*

RIGNONE casa del signor Giuseppe Rignone situata alla destra dello stradone di Rivoli vicino al bivio della strada , che tende a Colegno .

*Abita in casa , ed isola de' Padri di san Domenico .*

RITIRO PEGLI ESERCIZJ SPIRITUALI situato fuori di porta Susina lungo la strada del Gerbo , che si dirama dirimpetto alla Cittadella , ed alla sinistra della strada di Grugliasco .

E' un'Opera diretta da' signori Missionarj di Torino, da cui è distante un miglio e mezzo; merita d'esser veduta non tanto per la di lei mole, ma per essere architettata a comodo uso de' signori Direttori spirituali, e degli Esercitantì: non effendovi la pari in tutto il Piemonte: forma quattro padiglioni con cortile in mezzo, in giro al quale evvi un portico con gallerie superiormente, che danno l'accesso alle 64. camere per gli Esercitantì, ed a diverse altre; i suddetti portici, e galleria sono a un dipresso lunghi trabucchi 18., larghi 14.; quivi nell'anno 1706. si formò lo Spedal generale dell'armata Francese.

RIVA GAGLIARDA cascina dell' Illustrissimo sig. Marchese della Marmora situata alla destra, ed in principio della strada della Veneria, e Caselle, lungi mezzo miglio da Torino.

*Abita in casa propria contrada di san Filippo isola sant' Anna.*

LA RIVIERA villa, e casine dell' Illustrissimo sig. Conte Francesco di Costigliole tramediante la strada di Pinerolo, e quella di Stupiniggi distante tre quarti di miglio da To-

rino; evvi un grandioso edificio con un bel vedere, che si annovera fra i principali del territorio di Torino, e massime per quel, che riguarda il rustico, il quale non dà soggezione al civile, in un angolo del quale ritrovasi la Cappella.

*Abita in casa propria nella contrada de' Coriatori.*

## R I V I P A R T I C O L A R I

*Del territorio di Torino.*

IL RIVO COSTA PARISIO divide il territorio di Torino da quello di san Mauro.

IL RIVO PAESE fluisce tramediante la val san Vitto, e di Salice, e divide la Parrocchia di S. Marco da quella di s. Vitto; mette nel fiume Po vicino alla Scuola pratica d'artiglieria.

IL RIVO SARSOJASCO divide il territorio di Torino da quello di Cavoretto.

RIVOLI castello Reale posto sopra d'un amenissimo colle fuori di porta Susina, ossia a ponente di Torino, da cui uno spaziosissimo

stradone ombreggiato da olmi d'alto fusto pel tratto di cinque miglia tende alla suddetta Real delizia fatta riedificar in parte dal Re Vittorio II., secondo il disegno del celebre Architetto Cavaliere Juvara, la di cui esecuzione fu interrotta per causa della guerra della Sicilia: quello però, che di già scorgefi è ammirato da' forestieri, di cui per darne un'idea al curioso leggitor accennerò in complesso le camere, e sale, che contiene ascendenti a 563, membri nel nuovo, e vecchio Real Castello: questo vanta 700. anni di fondazione.

Fra le diverse rarità è di particolar considerazione una sala dell'appartamento della Regina situata al pian nobile, la qual sala tutta dipinta, e rappresentante l'incoronazione di Felice V., e gli omaggi, che gli prestarono i Cardinali, Principi ec., con grande maestria, e diligenza si conservò intatta nel tempo, che si sottofondarono le di lei muraglie per riunirla ai membri del nuovo Castello, in cui sono degni dell'attenzione de' virtuosi, ed ammirabili dagli intelligenti i quadri del Cavaliere Beaumont rappresentanti il ritratto di Saule

infuriato, e David, che suona dell'arpa per acquietarlo, ed altro rappresentante diverse Deità del pittore Francesco Dani nel 1740. rappresentante la disfatta di Dario da Alessandro il grande. Il quadro della Cappella formato sopra il legno nel 1533. rappresentante san Germano, e la Madonna; il ritratto di Maria Teresa Regina d'Ungheria, e d'Anna Bollena sono pur ragguardevoli; il ritratto sull'alabastro di basso rilievo rappresentante Anna Cristina Principessa di Piemonte, ed i busti d'Apollo, e Diana, e finalmente per attenermi alla brevità una tavola di porfido di diametro oncie 30. circa, ed un gruppo di puttini, opra del Pozzo. Alle falde di detto Castello verso levante riscontrasi il cospicuo borgo di Rivoli, la di cui Comunità forma 5000. anime ripartite in tre Parrocchie, cioè la Collegiata sotto il titolo di santa Maria della Scala composta di sei Canonici; nella Chiesa fondata nel 1407. evvi una Cappella fatta riedificare dal Re Vittorio senza pregiudicio del patronato del sig. Avvocato Antonielli. La Parrocchia della Collegiata comprende circa 3000. anime;

Arciprete della medesima sig. Teologo Giuseppe Prato. La seconda Parrocchia è titolata san Martino, la di cui Chiesa è stata riedificata nel 1787. e 88. secondo il disegno del sig. Architetto Contini; forma anime circa 2000., Priore della medesima sig. Don. Giacomo Saffi.

La terza Parrocchia è titolata san Bartolommeo; forma 75. anime; annesso alla medesima evvi un beneficio instituito dal fu sig. Tesoriere generale Buttis: tre sono i Conventi, cioè di san Domenico, del Carmine, e dei Cappuccini. Questo sotto la Real protezione. Vi sono altresì due Confraternite, cioè di s. Croce, e di s. Rocco, in cui evvi l'albergo de' pellegrini; e finalmente evvi lo Spedale di Carità fondato nel 1760. dal fu sig. Prevosto Teologo Carlo Giuseppe Cappello. Quattro sono le piazze di detto luogo. Quella, che è la più frequentata, e fa figura della principale, sebben la più ristretta denominasi piazza del mercato, posta nella contrada maestra, ossia strada grossa, in cui trovasi la casa della Comunità corrispondente alla detta piazza bensì,

ma non alla vastità del borgo. La seconda si chiama piazza del ballo. La terza, piazza di s. Rocco, dove si fa la fiera delle bestie bovine. La quarta piazza detta di s. Martino, in cui si fa la fiera degli animali porcini, sopra di cui evvi un'ala, dove si vende la canapa nel giorno della fiera. Le contrade principali sono la strada grossa, per cui si transita andando dall'Italia in Francia; la contrada di mezzo denominasi la via grande, e l'altra lateralmente verso mezzogiorno la strada di Ruello. I palazzi, e case principali di detto borgo sono primieramente quello di S. E. la signora Contessa di Carpenetto posto nell'ingresso del medesimo verso l'anzidetto stradone stato rimodernato secondo il disegno dell'Architetto Bonvicini, a levante del quale evvi un delizioso giardino con corrispondenti prospettive per ogni lato; il palazzo, e giardino degli Illustrissimi signori Conte, e Presidente Arnaud, Conti Cane d'Uffolo, Pullini di s. Antonio, Tesio di Valoira, e del Decurione di detto luogo Avvocato Antonielli; quindi quello de' signori Conti Colegno, di Borga-

retto, Commendatore Marchetti, Cavaliere Ruscafi, Vicario Trucchi, Intendente Cappello, Gallo, Grassis, Procuratori Monte, e Franzeri, Notajo Salvaja, Teologi Baloira, e Giani, Banchiere Balzetti, Avvocato Scarzelli, disegnato dal sig. Architetto Rocca eseguito nel 1780. Teologo Stoppani, Maggiore Rombò, Canonico Ferrero, Garonis, signori negozianti Valetti, Cavazza, Girò, Giuliano, Mago, Meinardi, Grifella, Gallo, Avvocati Borgiotto, Dancona, Prever, e Verna, Chirurgo Raineri, Senator Gio. Battista Ferrero, Segretario Agnifetta, Fantino; questo casino si edificò nel 1788., quella del lanificio privilegiato del sig. Montegrandi, ed il lanificio Costamagna.

Sono altresì ragguardevoli diverse ville poste in vicinanza, o nel territorio di Rivoli, e massime quella de' signori Conte Giuseppe Martin, Avvocati Novaretti, e Dettati, sig. Banchieri Andrea Vianffone, Nicola Spanfotti, e Costè, del signor Maggiore Carlo Capitolo con alcune altre, che per mancanza di tempo non si sono potute descrivere, ed ordinare in miglior forma di questa descrizione.

In poca distanza, ed a notte di Rivoli scorgonsi quantità di colline deserte, la di cui coltivazione, qualora fosse permessa agli Ebrei, fon di sentimento, che s' accingerebbero a tale impresa in più siti con sommo vantaggio dello Stato; una forte opposizione faravvi al detto progetto; intanto i medesimi sono tollerati nelle più floride Città.

IL RIVORE cascina del signor Falcheri situata vicino al porto dell' Abbazia di Stura, lungi un miglio e mezzo da Torino.

*Abita in detta cascina.*

LA ROA casa, ed orto situati dietro il Real giardino, sovra cui evvi un beneficio laicale patronato in oggi dal signor Rettore Avanzati; serve la detta casa di limite alla Parrocchia del Pallone; il detto beneficio è stato instituito dal fu Rocco Fantino Stampatore delle Regie Gabelle nell' anno 1762. spettando la nomina alla Compagnia della Santissima Trinità di Torino.

ROASIO casotto del signor Avvocato Roasio sito alla destra della strada di Pinerolo lungi tre quarti di miglio da Torino.

*Abitano in casa propria vicino a san Tommaso.*

IL ROBILANT villa, e cascina dell' Illustrissimo signor Conte Nicolis di Robilant Luogotenente nel Corpo Reale degl' Ingegneri sita rincontro al borgo del Lingotto, ed alla destra della strada di Pinerolo; il palazzo è ottimamente architettato con un bel falone in mezzo, che dà l'accesso a quattro appartamenti al pian terreno; ed altrettanti ve ne sono superiormente; da una parte del falone verso ponente evvi un magnifico vestibolo, e quindi la corte, che corrisponde alla strada pubblica; dalla parte opposta evvi il giardino con un ampio bacino nel mezzo, ed in continuazione un filare d'olmi, che infila il palazzo.

*Abita vicino a santa Maria di Piazza.*

IL ROCCAFRANCA cascina dell' Illustrissimo signor Conte di Roccafranca situata alla sinistra della strada di Pinerolo dietro al Regio Valentino.

Altra cascina di detto signor Conte di Roccafranca situata alla destra della strada d'Orbassano, e lungo la strada, che tende al

Gerbo vicino all' Anselmetti , lungi due miglia e mezzo da Torino .

*Abita in casa propria vicino alle Monache della Santissima Annunziata .*

IL ROCCHÉ cascine dell' Illustrissimo signor Conte Vercellino situata a notte della borgata del Villaretto sui confini del territorio di Torino verso Borgaro .

ROLANDO casa , e giardino di beneficio laicale patronata dal signor Architetto Rolando situata vicino alla Tesorera , ed alla destra della strada di Rivoli .

ROMBELLI villa, e cascina dell' Illustrissimo signor Conte Rombelli situata lungo la strada di Grugliasco sui confini del territorio di Torino , da cui è distante due miglia . L' edificio civile , ed anche il rustico sono una delle grandiose fabbriche di que' contorni con una bella specola in mezzo della facciata del palazzo .

*Abita in casa propria vicino alla Città della isola san Matteo .*

LA ROPOLI cascina dello Spedale di san Giovanni Battista di Torino tramediato la strada

d'Orbassano, e quella di Stupiniggi lungi due miglia da Torino.

LA ROSA NUOVA cascina dell' Illustrissimo signor Conte della Perosa situata alla destra della strada d'Orbassano in faccia alla Rosa vecchia.

*Abita in casa propria contrada di san Filippo isola Beato Amedeo.*

LA ROSA VECCHIA villa, e cascina del detto Illustrissimo signor Conte Gamba della Perosa situata alla sinistra della strada d'Orbassano dietro la Chiesa della Crocetta lungi tre quarti di miglio da Torino; evvi un giardino fra gli estesi, che vi sono sul territorio di Torino, che unitamente alla fabbrica è di dieci giornate.

Queste due cascine sono di giornate cento cinquanta.

IL RUSCASIO cascina dell' Illustrissimo sig. Commendatore Gio. Ruscasio situata al di là della Stura, ed alla destra della strada di Caselle nel territorio di Torino, e sotto la parrocchia di Lucent.

*Abita vicino al quartier degli Svizzeri.*

**SANT' ANTONIO** Commenda della Sacra Religione, ed Ordine militare de' santi Maurizio, e Lazzaro sita in principio dello stradone di Rivoli.

**SANTA CHIARA** cascine delle Reverende Monache di santa Chiara di Torino situata alla destra della strada di Pinerolo vicino alla Madonna del Giairino distante un miglio e tre quarti da Torino.

Altra cascina di dette Monache situata nella borgata di Mirafiori.

Altra cascina di dette Monache lungo la strada di Colegno distante un miglio da Torino.

**SAN COSMO** cascina con Cappella delle Monache Canonichesse di santa Croce di Torino situata alla sinistra della strada di Pinerolo lungi due miglia da Torino.

**SANTA CRISTINA** palazzo, e cascine con un grande tenimento di beni simultenenti proprij de' signori eredi del fu Illustrissimo signor Marchese di Caraglio, cioè degli Illustrissimi signori Marchesi Asinari di san Marzano, di Sostegno, di Ofasio, del signor Conte Bertone: le suddette cascine ritrovansi alla fi-

sinistra della strada di Leinì sul territorio di Borgaro vicino ai confini del territorio di Torino, da cui sono distanti tre miglia e mezzo.

SANTA CROCE cascina delle Reverende Monache Canonichesse di santa Croce di Torino situata alla destra della strada di Pinerolo vicino al Convento de' Padri Serviti.

Altra cascina di dette Canonichesse di s. Croce posta alla destra dello stradone di Stupiniggi distante due miglia da Torino.

SAN FRANCESCO DI PAOLA di Torino; cascina situata lungo la strada di Grugliasco vicino ai tetti di Borello lungi due miglia da Torino.

SAN GIORGIO palazzo con magnifica Chiesa, ed otto cascine simultenenti di Sua Eccellenza il signor Principe della Cisterna distanti tre miglia e mezzo da Torino vicino ai confini di detto territorio, ed in sul principio di quello di Settimo; nelle dette cascine, che ritrovansi un miglio circa inferiormente all' Abbazia di Stura, vi sono continuamente impiegati otto bovari, ed un margaro, oltre altre persone formanti nove case per servizio di dette cascine.

*Abita in casa propria nella contrada di san Filippo.*

**SANTA MARIA MADDALENA** cascina delle Reverende Monache di santa Maria Maddalena di Torino situata alla sinistra della strada di Stupiniggi vicino al borgo di Mirafiori.

**SAN MASSIMO** Cappella alla destra dello stradone di Rivoli lungi tre miglia da Torino.

**SAN PAOLO** cascina dell' Oratorio di san Paolo situata alla sinistra della strada di Rivoli distante un quarto di miglio da Torino.

Altra cascina di detto Oratorio sita lungo la strada del Gerbo distante un miglio e mezzo da Torino, sotto la Parrocchia di Grugliasco.

Altra cascina di detto Oratorio situata alla sinistra della strada di Pinerolo vicino all'Er-  
gastolo.

**SAN ROCCO** denominato san Rocchetto, Cappella lungo la strada di Colegno distante un miglio da Torino sita nel bivio d' altra strada, che tende alla cascina Parella.

**SAN SALVATORE** Convento de' Padri Serviti sito fuori porta nuova dirimpetto al Regio Valentino.

SAN SEBASTIANO Cappella vicino al luogo di Grugliasco con un casino annesso ad un beneficio fruttante tre mila lire d'entrata patronato dall'agnazione delle sei famiglie di casa Provana .

SAN TOMMASO cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Carrone di san Tommaso situata alla destra della strada della Veneria lungi un miglio da Torino .

IL SACCARELLO cascina con casino , e Cappella del signor Avvocato Gastaldi situata alla sinistra dello stradone di Rivoli dietro alla Porporata .

*Abita in casa Gringia vicino a piazza Paesana isola san Dalmazzo .*

LA SACRISTIA cascina del Reverendissimo Capitolo di san Giovanni di Torino situata alla destra della strada della Veneria dietro alla Madonna di campagna lungi un miglio e mezzo da Torino .

LA SAFFARONA villa , e cascine di Sua Eccellenza il signor Principe della Cisterna situata alla sinistra del fiume Dora , ed alla sinistra della strada di Druent sui confini del

territorio della Città di Torino, da cui è distante due miglia; questa è una delle principali ville, che vi sono sul detto territorio; prima d'arrivarvi mezzo miglio superiormente alla Chiesa di Lucent, nella di cui Parrocchia ritrovasi in fila un magnifico, e lungo filare d'olmi, in fine del quale s'entra nel rustico, che circonda l'aja a tre parti con un ragguardevole fabbricato; dirimpetto evvi il palazzo con un cortile separato dal rustico, fra mezzo al quale ritrovasi un magnifico salone, che dà l'acceso a' replicati, e ben adorni appartamenti; dall'altra parte evvi un delizioso giardino, in giro a cui vi sono ameni passeggi tendenti a' boschi ivi poco distanti.

*Abita in casa propria vicino a san Filippo.*

SAMMARTINO cascina dell' Illustrissimo signor Marchese Carlo Sammartino d' Agliè, di Gareffio n. due situate alla destra della strada d'Orbassano dirimpetto alla Chiesa del Gerbo lungi tre miglia da Torino.

*Abita in casa propria vicino a s. Martiniano.*

Altra cascina di detto signor Marchese poco distante dalla suddetta.

IL SANTUS villa, e cascina dell' Illustrissimo signor Conte Valperga di Cuornè situata alla destra dello stradone di Rivoli, lungi mezzo miglio da Torino; evvi un palazzo formante due padiglioni con galleria prospiciente verso un bel giardino, ed il detto stradone.

*Abita in casa Villa isola san Filippo.*

LA SAPONERA cascina di S. R. M. situata alla destra della strada di Druent, e nel bivio della strada, che tende alla Real Veneria lungi due miglia e mezzo da Torino.

SCARAFIA cascina di Antonio, Nicolao, e Giovanni fratelli Scarafia posta nella borgata del Villaretto.

*Sono contadini abitanti in detta cascina.*

IL SCARAVELLO cascina con grosso, ed antico edificio, in un angolo di cui evvi una torre dell' Illustrissimo signor Marchese Faussone di Montaldo situata alla sinistra della strada della Veneria, lungi un miglio da Torino. Vicino all' ingresso di detta cascina evvi un termine dell' accampamento Francese nel 1706., in

cui vi è scolpita l'immagine della Santissima Vergine della Consolata.

*Abita in casa propria accanto il Convento di san Domenico isola santa Rosa.*

IL SCLOPIS cascina dell' Illustrissimo signor Conte Sclopis del Borgo con Cappella, e cascina situata vicino al Gerbo lungi due miglia, e mezzo da Torino Parrocchia di Grugliasco.

*Abita vicino alla Chiesa della Misericordia.*

LA SERENA villa, e cascine dell' Illustrissimo signor Marchese Carrone di san Tommaso situata alla sinistra dello stradon di Rivoli verso Pozzo di strada, distante un miglio da Torino. Il civile è totalmente segregato dal rustico. Dirimpetto evvi un grande, e delizioso giardino, ed è il più bello de' più contorni.

*Abita in casa propria vicino alla Cittadella.*

SERRA casa situata alla destra, e lungo lo stradone di Stupiniggi vicino ai tetti di Varò.

*E' un particolare abitante in detto luogo.*

SETTIMO TORINESE borgo situato lungo la strada di Chivasso distante quattro miglia e mezzo da Torino; la Parrocchia è di libera

collazione con un reddito di ll. 5000., Prevosto della medesima si è il signor Teologo Fantini di Chieri. Evvi altresì una Confraternita situata vicino alla Chiesa parrocchiale con reddito di ll. 300.

Le principali case di detto borgo sono quelle degl' Illustrissimi signori Marchese Falletti di Barolo Conte di detto luogo, dell' Intendente Viotti, signori medico Pecchio, notajo Gio Domenico Amori, signori Alisio, questa con bel giardino, Raimondo Cagliero, misuratore generale Boine, chirurgo Gio. Quaglia, Giacomo Audoli, Bartolommeo Campo, misuratore Bancheri, Domenico Bologna, Maffaza, Vittorio Sperta con alcune altre.

In detto luogo evvi una sola contrada principale. La Comunità forma 400. fuochi. Scorgonsi gli avanzi d' un antico Castello, incontro di cui nel 1500. vi scorreva il fiume Stura, il di cui alveo si convertì in una palude.

SOBRERO cascina, filatore, e filatura dell' Illustrissimo signor Conte Avvocato Sobrero situati nella borgata dell' Abbazia di Stura fruttanti sette mila lire cadun' anno.

LA SPINETTA cascina dell' Illustrissimo sig. Conte Gromis situata alla destra dello stradone di Stupiniggi vicino al torrente Sangone.

*Abita in casa propria vicino alla Misericordia.*

### NOTA DELLE STRADE PRINCIPALI

*Che si diramano dalla Real Città di Torino, od in poca distanza della medesima, o di particolar annotazione.*

STRADA DI SANTA BRIGIDA principia accanto il Real Castello di Moncalieri, e tende verso levante, e mezzogiorno alla villa dell' Illustrissimo signor Conte Falletti denominata santa Brigida.

STRADA DELLA BROCCA principiante in faccia ai casali del Rubatto siti lungo la Real strada di Moncalieri in distanza di mezzo miglio da Torino.

STRADA DI CARIGNANO; si dirama da quella di Pinerolo vicino, ed oltrepassato il ponte di Sangone.

**STRADA DI CASELLE** principia poco inferiormente al Convento della Madonna di campagna, ed alla destra del bivio della strada, che tende alla Real Veneria: presso a questo bivio vi sono due termini dell'accampamento Francese nell'anno 1706., ed inferiormente lungo detta strada ce ne sono altri due distanti un miglio circa da Torino.

**STRADA DI CAVORETTO** principia alla metà della Real strada di Moncalieri lungi un miglio e mezzo da Torino vicino al confluyente del rivo Sarsojasco col fiume Po.

**STRADA DI CHIVASSO** principia fuori di porta Palazzo passato il ponte di Dora, ed alla destra della strada, che tende alla Veneria.

**STRADA DI COLEGNO** alla destra dello stradon di Rivoli, principia in distanza di 20. trabucchi da porta Susina.

**STRADA DELLA CROCETTA** ritrovasi fuori di porta Nuova alla destra dello stradone di Stupiniggi.

**STRADA DI DORA GROSSA**, ed Eremo principia in mira del ponte del fiume Po, e

passa accanto la Real vigna della Regina, la qual strada tende anche a Pecetto.

STRADA DI DRUENT, che divide il territorio di Torino da quello d'Altezzano; principia dietro il Casino dell' Illustrissimo signor Marchese Barolo.

STRADA DI FENESTRELLE principia poco superiormente alla Madonna del Pilone in principio della val di Reagle, dove, attraversato il rivo, passa tra mezzo a quelle case dirimpetto alla vigna Ortolano denominata il Rosso; continuando detta strada fin alquanto superiormente alla Chiesa parrocchiale di Reagle.

STRADA DEL GERBO si dirama alla sinistra dello stradone di Rivoli in poca distanza da porta Sufina, e risvolta dietro alla Cittadella, e continua passando dietro la cascina la Motta, e successivamente avanti il Ritiro pegli esercizi spirituali fino a Beinasco.

STRADA DI GRUGLIASCO, che si dirama da quella del Gerbo verso lo stradone di Rivoli; ossia a notte di detta strada del Gerbo; quindi in breve tratto la predetta strada di Grugliasco si divide in altre due, ed in mira della

cascina la Motta dietro la Cittadella , una di dette strade passa avanti la villa Colla denominata il Quaglia , e l'altra passa avanti la villa Rombelli .

STRADA DI LEINI' , che si dirama da quella di Chivasso subito passato il fiume Stura, essendovi una piramide di pietra nel bivio di dette strade .

STRADA DI LUCENTO principia lungo , ed alla sinistra della strada della Veneria in distanza d'un miglio circa da Torino , poco al disotto della cascina denominta la Grangietta .

STRADA DI SAN MAURO Torinese , e Casale situata alla sinistra uscendo la porta , ed il borgo di Po .

STRADA DI MONCALIERI principia alla destra di detta strada passato il ponte di Po .

STRADA DI MONGRENO continua da Torino lungo la strada di san Mauro fino dirimpetto la prebenda Andonno , ossia la cascina del Capitolo di san Giovanni , e tosto passato il ponte di Barra posto mezzo miglio inferiormente alla Madonna del Pilone , quindi risvolta verso levante a seconda del rivo Mongreno , che ri-

trovasi più verso mezzogiorno del rivo Superga, e successivamente passata la vigna del signor Luogotenente Negro risvoltando verso levante, e notte tende alla Chiesa parrocchiale di Mongreno.

**STRADA DI PINEROLO** principia in mezzo ad un trivio dirimpetto a porta Nuova, e passa avanti la Chiesa del Santissimo Salvatore.

**STRADA DI REAGLIE**, ossia Real strada di Chieri; principia in mira della Madonna del Pilone.

**REGIO PARCO** strada, che principia alla destra di porta Palazzo dietro al Real giardino.

**STRADA DI REVIGLIASCO**, che tende anche alla Parrocchia di san Vitto; principia lungo la strada di Moncalieri in faccia al Regio Valentino.

**STRADONE DI RIVOLI** principia da porta Susina, e passa tra mezzo ai luoghi di Colegno, e Grugliasco.

**STRADONE DI STUPINIGGI** principia da porta Nuova, ed alla destra della Real strada di Pinerolo.

**STRADA DI SUPERGA** è quella stessa di san Mauro per un miglio e mezzo, quindi rivolta in mira della Chiesa parrocchiale di Saffi.

**STRADA DELLA VAL CUNIOLO** principia vicino alla villa dell' Illustrissimo signor Conte Balbo lungo la Reale strada di Moncalieri in distanza di due miglia da Torino.

**STRADA DELLA VAL SAN MARTINO** principia alla sinistra della strada di san Mauro uscendo dal borgo di Po, e passa dietro la Chiesa de' santi Bino, ed Evasio.

**STRADA DELLA VAL PIANA** principia lungo la strada di san Mauro superiormente alla Madonna del Pilone in distanza d' un miglio da Torino.

**STRADA DELLA VAL DI SALICE** principia lungo la strada di Moncalieri accanto la Scuola pratica d' artiglieria, e continua lungo il rivo Paese per un certo tratto, quindi si divide in due rami vicino al confluente del rivo di Salice.

**STRADA DELLA VENERIA REALE** principia fuori di porta Palazzo passato il ponte

della Dora, ed alla sinistra della strada di Chivasso.

**STRADA DETTA LA VIA CREUSA** si dirama da quella di Cavoretto in principio della val Patonara, lungi un miglio e mezzo da Torino, ed in distanza di trenta trabucchi dalla Reale strada di Moncalieri.

**STUPINIGGI** Real delizia di caccia posta superiormente ad un' ombroso stradone distante quattro miglia da Torino fatta ergere da' fondamenti dal Re Carlo Emanuele III. vicino ad un' antico Castello secondo il disegno del celebre Architetto Cavaliere Juvara, rappresentante un vago, e bizzarro palazzo, nel di cui mezzo evvi uno scherzante, e sontuoso salone con otto cammini; superiormente alla cupola del medesimo scorgefi un grosso cervo di bronzo dorato, lateralmente al detto salone vi sono gallerie ornate di statue, e quadri rappresentanti diverse sorta di cacciagioni, e successivamente vi sono gli appartamenti; dirimpetto evvi un gran semicircular edificio, dove vi dimorano gli Uffiziali, e gli impiegati pella Regia caccia, e successivamente le Reali scuderie; in

giro al detto palazzo vi sono vaghe selve intersecate da ben alineate strade, e stradoni, denominati rotte di caccia; di quando in quando vi sono ruscelli, che fluiscono continuamente.

TANA cascine dell' Illustrissimo signor Marchese Tana situate vicino al Castello di Lucento, e della Dora.

Altra cascina di detto signor Marchese Tana poco distante dalle suddette, ed alla sinistra della strada, che da Lucento tende al Casino del signor Marchese Barolo.

*Abita in piazza san Carlo.*

IL TARINO villa, e cascine dell' Illustrissimo signor Conte Avvocato Sobrero per beni di sua signora consortè nata Peona distante tre miglia da Torino, e lungo la strada, che da porta Susina tende a Beinasco. In mezzo al civile evvi un salone ornato di belle pitture, che dà l'accesso a due appartamenti; al piano superiore vi sono quattro altri appartamenti frammezzati da una gran sala, verso mezzogiorno evvi il giardino con maestosi rastelli di ferro a più parti; il rustico è una grandiosa fabbrica, in un'angolo della quale evvi una bella Cap-

PELLA sì pel disegno, che pegli apparati interni, di cui non vi è la pari in que' contorni.

Ritrovafi la detta villa sopra il territorio di Grugliasco, e Parrocchia di Beinasco.

*Abita in casa, ed isola de' Padri di san Francesco di Paola.*

IL TEMPIA cascina dello Spedale di carità situata alla sinistra della strada di Caselle, e lungo la strada detta il Rivore distante due miglia e mezzo da Torino, limite della Parrocchia del Pallone comprensivamente alla medesima.

LA TESORERA villa, e cascina del signor Avvocato Casimiro Donaudi situata lungo, ed alla destra dello stradone di Rivoli distante un miglio da Torino. Avanti il palazzo evvi un filare d'olmi a tre ordini con un grande rastello di ferro, che la chiude verso lo stradone; quindi altri tre rastelli frammezzati da ben architettati pilastri, che separa il filare dal cortile; il suddetto palazzo è il più bello, che vi sia lungo lo stradone di Rivoli tutto in architettura, con un bel salone, e magnifici appartamenti.

*Abita avanti la Chiesa di san Tommaso casa Righin.*

TESTA palazzina del signor Giuseppe Testa mercante da tele incerate, la di cui fabbrica è moderna, edificata circa nel 1780. dal medesimo. Ritrovasi alla sinistra della strada di Colegno distante un quarto di miglio da Torino.

*Abita vicino a san Tommaso isola santa Margarita.*

TETTI DE' BARDI case diverse site lungo la strada del Gerbo vicino al Maggiordomo distanti tre miglia da Torino sotto la Parrocchia di Grugliasco.

TETTI DI BORELLO case diverse lungo la strada di Grugliasco distanti un miglio circa da Torino.

LI TRE TETTI cascina dei fratelli Monasterolo situati alla sinistra della strada d'Orbassano lungi tre miglia da Torino nei confini del medesimo territorio.

TETTI DI TROGLIA case diverse site alla destra dello stradone di Rivoli, e superior-

mente alla Chiesa di Pozzo di strada lungi due miglia da Torino.

La più bella casa è quella del signor Felice Ferroglio edificata nel 1787.

TETTI DI VALFRE' territorio di Gonzole Parrocchia di Beinasco; appartengono tutti ai cugini Grosso, alla riserva d'una cascina del signor Alberti.

TETTI DI VARO', ossia Pietra fca, case diverse lungo, ed alla destra dello stradone di Stupiniggi distante un miglio e mezzo da Torino.

TETTI DI VAUDAGNOTTO case situate alla sinistra dello stradone di Stupiniggi in distanza d'un miglio da Torino.

TOMASINA cascina lungo la strada del Gerbo presso alla cascina dell'Oratorio di san Paolo sotto la Parrocchia di Grugliasco.

*E' un particolare abitante in detta cascina.*

TORINO Città capitale del Piemonte, in cui vi risiede S. S. R. M. il Re di Sardegna, posta in amenissima pianura vicino ai fiumi Po, e Dora, distante miglia 140. da Bologna, 105.

da Ciamberì, 75. da Genova, 199. da Lione, 81. da Milano, 87. da Nizza, 574. da Parigi, 431. da Roma, 259. da Venezia, e 682. da Vienna.

La Città di Torino anticamente era di forma quadrata di lato duecento cinquanta trabucchi, con un semplice muro della larghezza di 24. oncie, formato di scielti limbici, come se ne scorgono ancora le vestigia dietro le Regie scuderie: a luogo a luogo eravi qualche torre, una delle quali si è il presentaneo campanile de' Padri della Consolata, ed in ultimo veniva ad esser circondato da un profondo fosso.

Il primo ingrandimento di Torino seguì nell'anno 1584. sotto il Regno di Carlo Emanuele I. principiando dalla contrada detta di santa Teresa fino a porta Nuova.

Il secondo ingrandimento seguì nell'anno 1660. regnando Carlo Emanuele II., verso la qual epoca si ampliò la Città di Torino dalla piazza Castello fino alla porta di Po.

Il terzo ingrandimento seguì verso l'anno 1685. sotto il Regno di Vittorio Amedeo II. essendosi formate 18. isole principiando dalla

Chiesa di san Dalmazzo sino a porta Susina.

Il piano della Città è elevato sopra il livello del mare tese 126. di Francia, ossia trabucchi 79., piedi 4., oncie 1.

Il circuito delle mura secondo l'andamento de' rampali, e passeggio della Cittadella, si è di due miglia ed un quarto a un dipresso, cioè da porta di Po a porta Nuova vi sono trabucchi 429. circa; da porta Nuova sino al principio del passeggio della Cittadella trabucchi 180 circa; da detto passeggio sino a porta Susina trabucchi 425. circa; da detta porta sino a porta Palazzo trabucchi 240. circa; da porta Palazzo sino a porta di Po trabucchi 500 circa: le suddette quattro porte della Città di Torino sono rivolte come in appresso; cioè porta di Po verso levante, porta Nuova verso mezzogiorno, porta Susina verso ponente, e porta Palazzo verso mezza notte. Essendo troppo ristretto il numero delle porte della Città di Torino, sì in riguardo della sua ampiezza, quant' anche pella popolazione, e commercio, che cresce annualmente, si pensò per non indebolire la fortificazione, e per non caricar di maggior fatica la truppa di duplicar

le porte della Città facendo fervire l'antica d'ingreffo, e la nuova d'uscita; la porta d'aggiunta fi cominciò ad aprire rincontro a quella di porta di Po nel 1787, e nel 1788. fi duplicò quella di porta Palazzo.

La Città, che rappresenta un' ovale irregolare, e la Cittadella di figura Pentagona fono fortificate alla moderna, circondate da 21. baffioni, e 19. rivellini; in detta Cittadella evvi un pozzo, in cui, volendo, fi poffono condurre ad abbeverar i cavalli fino alla forgente dell' acqua.

Torino, che in meno di due fecoli fi è ingrandito circa li tre quarti, è costituito da 144. ifole non compresi i Reali palazzi; un terzo delle medefime fatta una comune fono di lato 30. trabucchi circa; offia 47. 2. 7. tefe di Francia, e le altre in maggior numero comprefe per lo più nell' ingrandimento della Città s' eftendono fino a 40. e più trabucchi di lato. Le contrade principali fono quella di Po fiancheggiata da portici d' uniforme difegno, che comprensivamente il vano de' medefimi è larga 10. trabucchi, potendovi camminar comodamente

otto carrozze di fronte in detta contrada di Po, in cui si fa il giro delle carrozze, e maschere negli ultimi giorni del carnevale; la contrada Nuova framezzata dalla piazza s. Carlo è una bellissima veduta, in capo di cui vi è il Real palazzo. La contrada di Dora Grossa abitata in gran parte da mercanti è stata fabbricata tutta di nuovo nel secolo corrente, ed è costrutta in maniera, che può servir di modello per qualunque altra contrada maestra; quivi si cammina comodamente incontro a' politi, e fodi palazzi senza esser molestato dall' andirivieni delle carrozze per essersi formata una banchina, ossia marciapè di losoni elevato 4. oncie circa dal piano della strada, largo, che possono camminar due in tre persone di fronte. La contrada di porta Palazzo, che risvolta in quadratura circa alla metà della suddetta, è fiancheggiata a luogo a luogo da fontuosi, e magnifici palazzi, e finalmente la contrada di santa Teresa lunga più di tutte le altre. Nell'ingrandimento della Città tutte le contrade sono larghe quattro trabucchi, e le altre solamente due, ed anche di meno in certi siti. Queste contrade scorrendovi continuamente

L'acqua, ed atteso il gran concorso de' cavalli ec. sono sempre umide, anche nelle stagioni estive, ed incomode al commercio, massime ne' rivolti, ossia angoli delle isole, i quali dovrebbero essere scantonati, come si praticò nell' isola di san Francesco di Torino, o ridurre gradatamente qualunque contrada, non ostante le diverse case nuove formate, almeno nella larghezza di due trabucchi.

Tra le piazze in numero di 14. è ragguardevole quella di piazza Castello, che corrisponde a tre contrade principali con un superbo palazzo in mezzo, denominato di Madama Reale, e fiancheggiato da maestosi portici.

La piazza di san Carlo, ove si schiera tutte le mattina un battaglione pella guardia della Città, è altresì di buon gusto, e più pregevole della prima sebbene meno estesa; ha i portici solo a due lati, con palazzi di così uniforme architettura, che sembra un palazzo solo per parte.

La piazza detta dell'erbe dirimpetto al palazzo di Città è ornata da vaghi palazzi, e

portici moderni, sotto a cui ritrovasi ogni sorta di commestibili.

Il palazzo Reale stato eseguito per una parte secondo il disegno del Conte di Castellamonte è di soda architettura, e d'una elevazione straordinaria, con vasti appartamenti ornati di preziosi arredi d'oro, e d'argento, con pitture di celeberrimi professori; a levante evvi il Real giardino, il di cui perimetro sebben irregolare perchè seconda in buona parte l'andamento della fortificazione, tuttavia è così ben distribuito in vagheggiante forma, con lunghe, ed ombrose passeggiate, ornato di superbi vasi di bronzo con piante d'agrumi, scherzanti partèrra, deliziosi boschetti, e nel centro una stupenda fontana, con molte particolari statue di marmo poste in circonferenza della medesima, che reca ammirazione a' nobili Torinesi, e forestieri. L'invenzione di detta fontana è opra del Regio Matematico Maffei, e le statue de' celebri scultori Collini.

Il palazzo detto di Madama Reale posto nel concentrico di piazza Castello, che per via della superba galleria denominata del Beaumont

fi ha l'accesso al Real palazzo, è un de' capi d'opera d'architettura; avendo fra le altre cose ammirabili un superbo scalone, che gareggia con quello del Vaticano, e con quelli di tant' altri particolari palazzi, che vi sono in Italia.

Il Regio Teatro ideato dal Regio Architetto Conte Alfieri è di tutto gusto; quivi a differenza di qualunque altro Teatro dell'Italia si ha l'accesso, e recesso senza incomodo nè del vento, nè della pioggia, tra scorrendovi liberamente le carrozze inferiormente al medesimo in attinenza della porta d'ingresso.

Il palazzo di S. A. R. il Duca di Ciabrese comprendente un' isola intiera, in cui vi sono cinque cortili, in giro a cui meritano particolar distinzione gli appartamenti di detta S. A. R. per essere d'una lunga fuga egregiamente distribuiti, e riccamente addobbati.

Il palazzo di S. A. S. il Principe di Carignano, disegno di particolar invenzione del Padre Guarini Teatino; massime pel bizzarro, e maestoso atrio, con un superbo, ed oval salone al disopra, da cui si ha l'accesso a molti appartamenti di tutto gusto prospicienti in una

propria, e simmetrizzata piazza con magnifico Teatro di detta S. A. S.

Le Chiese ammirate da' forestieri sono quella della Santissima Sindone con una bizzarra, è fontuosa cupola di marmi vagamente intrecciati: la chiesa di s. Lorenzo officiata da' PP. Teatini; de' Ss. Martiri, della Congregazione di s. Filippo; de' PP. Cisterciensi, de' Cavalieri di s. Morizio, e Confraternita di s. Croce; delle Monache di s. Croce, della Confraternita della Santissima Trinità, delle Carmelite dell' Illustrissima Città; de' PP. di s. Michele edificata nell' anno 1788., disegno dell' Architetto Bonvicini, oltre tant' altre, che si tralasciano per brevità.

Sono pur degni d' osservazione il palazzo del Real Senato, e Camera, la di cui facciata ornata di maestose colonne s' innalzò nell' anno 1787. Quello della Città edificato nel 1663. per quella parte riguardante la piazza d' erbe, ed il rimanente nell' anno 1787. unitamente alla nuova torre, il tutto di soda invenzione, ed esecuzione. La prima parte è disegno dell' Architetto Lanfranchi, e l' altra dell' Architetto

Castelli: le muraglie di quest'ultima al pian terreno per un'altezza di 24. oncie circa accomunatamente sono tutte di pietra da taglio, e le camere voltate fino al terzo piano inclusivo, aventi le muraglie a tal altezza grosse oncie 19.

Il palazzo della Regia Università edificato verso il 1700. di sì nobile invenzione, che gareggia con quello della Sapienza in Roma.

Il palazzo della Reale Accademia, in cui evvi un grandioso cortile fiancheggiato a due parti da magnifici, e spaziosi portici, e gallerie, ed ai due altri lati da' Regio Teatro, e maestosa facciata degli Archivj. Riguardo al Teatro si potrebbe comprendere nel progettato ingrandimento del palazzo di Madama Reale per prevenire qualunque sinistro accidente a' detti Regj Archivj.

Il palazzo dell' Arcivescovado, del Collegio de' Nobili, e del Seminario; questo disegno dell' Architetto Cerutti di miglior gusto de' due primi.

Il Regio Arsenale, questo fodo, e maestoso edificio fatto riedificare dal Re Carlo

Emanuele III. secondo il disegno del Cavaliere Devincenti non invidia qualunque Arsenale dell' Italia, potendo servir di modello per tanti altri.

I quartieri delle Guardie del Corpo edificati nel 1778. sul disegno del signor Conte Dellala di Beinasco Regio Architetto, ed i quartieri dell' infanteria, che occupano due isole, quello posto in Dora grossa, è disegno del signor Conte di Borgaro, ed il rimanente del Cavaliere Juvara.

Gli altri palazzi più ragguardevoli fra i diversi, che vi sono per essere i tre quarti di detta Metropoli tutta moderna, son que' degli Illustriissimi signori Conti Barbaresco, di Borgaro, di S. E. il Conte di Carpenetto, Marchesi Carrone di san Tommaso, di Cavor, della Chiusa, di Cigliano, Conte di Cigliè, S. E. il signor Marchese di Ciriè, S. E. il sig. Principe della Cisterna rimodernato nel 1786, ed 88. disegno del sig. Conte Dellala di Beinasco, Conte Colegno, S. E. il sig. Marchese di Cravanzana, Conte Donaudi delle Mallere, Marchese Falletti di Barolo, Conte Frossasco, Marchese Graneri della Roccia, Conti di Gressò,

di Guarene, di Lagnasco, Martini di Cigala, S. E. il signor Conte Masino, Conte di Monasterolo, Marchese della Morra, Morozzo di Bianzè, Conti Nomis di Pollone, Novarina di san Sebastiano, Marchese d'Ormea, Conte Pamparato, S. E. Marchese Parella, S. E. il signor Conte Perrone di san Martino, Conte Pertengo, Marchese Priè, Conte Rivalba, Marchese di Roddi, Conte Rombelli, Marchesi di san Germano, san Marzano, Conte Salmatoris, Saluzzo di Paesana, Sordevolo, Marchese Tana, Conti Tavigliano, della Trinità, Trucchi di Lavaldiggi, Marchese Verduno, Conti Verrua della Villa, Villa Durando.

La pigione de' palazzi, e case di Torino essendo esuberante, bisogna riclamar nel primo anno della locazione all' Ufficio del Vicariato, altrimenti non si fa più luogo a verun ribasso a termini dell' editto li 24. aprile 1762., ma siccome le pigioni generalmente sono ad alto prezzo nelle case vecchie, e quasi del pari, ed anche simili come nelle moderne per molta gente di minor credito; però farebbe cosa opportuna, che l'ordine della riedificazione

s' estendesse per qualunque parte della Città in vista dell' utile, che ne han ricavato, e che ne ricavano i rispettivi padroni di tante caffacie contro il disposto dal capo primo di detto editto.

LE PARROCCHIE sono 12., cioè quella della Metropolitana, che comprende le isole denominate s. Domenico, s. Croce, s. Marziale, s. Lucia, s. Stefano, s. Rosa, s. Bonaventura, s. Gallo, s. Silvestro, s. Cecilia, s. Biaggio, SS. Trinità, s. Pancrazio, s. Simeone, s. Avventore, s. Damiano, s. Emanuele, s. Catterina, s. Gaetano, s. Lorenzo, s. Ludovico, s. Luca, s. Guglielmo, s. Appolonia, s. Ellena, s. Pietro d' Alcantara, s. Morizio, s. Bonifacio, s. Francesco di Paola, s. Giovenale, s. Spirito, Beato Amedeo, s. Baldassar, s. Salvatore, s. Melchior, s. Bartolomeo, s. Croce, s. Sebastiano, Angelo Custode, s. Benedetto, Crocifisso, s. Ignazio per la parte a mezzodì del vicolo, e la Madonna degli Angeli per

la parte a levante del giardino, de' Frati  
 minori osservanti; in tutto isole intiere  
 42., e due dimezzate componenti ani-  
 me 21000. esclusivamente alle Truppe,  
 Frati, e Spedali. Dico anime num. 21000

PARROCCHIA DI S. FILIPPO com-  
 prendente isole intiere n. 24., ed una  
 dimezzata, cioè s. Federico, s. Cle-  
 mente, s. Pietro, s. Gio. Battista, s.  
 Filippo, s. Gioachino, s. Giacinto, l'As-  
 sunta, s. Aimo, s. Gio. Evangelista, s.  
 Giorgio, s. Teresa, s. Giuseppe, s. Fran-  
 cesca, s. Elifabet, s. Cristina, s. Carlo,  
 s. Eufemia, Santissima Annunziata, s.  
 Agnese, s. Antonio da Padova, s. Maria  
 Maddalena, s. Francesco di Sales, Re-  
 gio Arsenale, e la parte della Madonna  
 degli Angeli a ponente occupata dai  
 Minori Osservanti, in tutto in Città anime 13000

PARROCCHIA DEL CARMINE,  
 comprende isole 15., cioè s. Rosalia,  
 s. Giocondo, s. Innocenzo, s. Chia-  
 fredo, Carmine, s. Anastasio, s. Celso, ———  
 anime num. 34000

anime retro num. 34000

s. Daniele, s. Teodoro, s. Anselmo,  
 s. Dionigio, s. Isidoro, s. Fedele, s.  
 Basilio, e s. Eligio, in tutto anime 4000

#### PARROCCHIA DI S. DALMAZZO

comprende 11. isole, cioè s. Deodata,  
 s. Sigismondo, s. Sisto, Beato Alessan-  
 dro Sauli, s. Brigida, s. Dalmazzo, s.  
 Grifante, s. Martino, s. Monaca, s.  
 Alessio, e s. Genovieffa, in tutto anime 4000

#### PARROCCHIA DI S. AGOSTINO,

che comprende 11. isole, ed una di-  
 mezzata; cioè la Confolata, s. Bernardo,  
 s. Chiara, s. Francesco Zaverio, s. Ago-  
 stino, s. Giacomo, s. Michele, s. Ni-  
 cola, s. Liborio, s. Ubertino, s. Ga-  
 briele, e s. Ignazio per la parte del  
 vicolo a mezza notte, in tutto anime 6000

#### PARROCCHIA DI S. ROCCO com-

prende 6. isole, cioè di s. Eufasia, s.  
 Paolo, s. Secondo, s. Massimo, s. Gel-  
 trude, e s. Rocco, in tutto anime 2700

---

 anime num. 50700

anime retro num. 50700

PARROCCHIA DI S. MARIA com-  
prende 7. ifole, cioè s. Eustachio, s.  
Ottavio, s. Maria, s. Andrea, s. Mat-  
teo, s. Aleffandro, e s. Felice, in tutto  
anime . . . . . 3000

PARROCCHIA DI SAN MARTI-  
NIANO comprende 4. ifole, cioè di  
s. Vittorio, s. Germano, s. Martiniano,  
e s. Aventino, in tutto anime . . . . . 2400

PARROCCHIA DI S. TOMMASO,  
che comprende 9. ifole, cioè di s. Fran-  
cesco, s. Anna, s. Margarita, s. Laz-  
zaro, s. Tommaso, s. Eusebio, s. Vin-  
cenzo, s. Mattia, e s. Gregorio, in  
tutto anime . . . . . 9000

PARROCCHIA DI SAN MARCO;  
comprendente in Città 8. ifole, cioè  
s. Antonio Abate, s. Marco, s. Cristo-  
foro, s. Giulio, s. Valerio, s. Sudario,  
s. Pelagia, e s. Pasquale; anime 6000.  
in Città, oltre quelle fuori di porta di Po 6000

---

 anime num. 71100

## PARROCCHIA DELLA CURA

REGIA comprendente il palazzo di S. S. R. M. , colle Segretarie, e Scuderie, il palazzo di Madama Reale, il palazzo di S. A. R. il Duca di Chablais, quello di S. A. S. il Principe di Carignano, e tutti quelli della livrea, che sono impiegati al servizio della Corte, tuttochè abitanti fuori dei detti palazzi, in tutto anime . . . . . 3700

PARROCCHIA DELLA CITTA-  
DELLA compone anime 300. . . . . 300

Seguono le anime non comprese in dette Parrocchie, cioè ne' Conventi, Monasteri, ed altri corpi, anime . . . . . 1500

Negli Spedali anime . . . . . 300

Soldati . . . . . 3000

Ebrei, ed altra fetta . . . . . 1560

In tutto anime 84160

CONVENTI n. 16. comprensivamente ad un Monastero di Monaci, e due Congrega-

zioni degli infra scritti ordini , cioè de' PP. Teatini , de' Domenicani , di sant' Agostino , de' Monaci Cisterciensi , de' PP. Carmelitani , de' PP. Barnabiti , de' signori Missionarij , de' PP. Minori Conventuali , de' PP. Ministri degli infermi , de' PP. Minori Osservanti , de' PP. Carmelitani scalzi , de' PP. Agostiniani scalzi , della Congregazione dell' Oratorio di san Filippo , de' PP. Minori Osservanti riformati , de' PP. Trinitari scalzi , de' PP. Minimi .

MONASTERI n. 9. cioè di santa Chiara , della Visitazione , di santa Maria Maddalena , tutte tre Francescane , di santa Cristina , ossia Carmelitane scalze , dell' Annunziata denominate le Turchine , del Crocifisso , ossia Monache Agostiniane , di santa Croce , Monache Canonichesse lateranensi , di santa Pelagia , ossia Monache Agostiniane , ed in ultimo quello delle Cappuccine .

OPERE DIVERSE , E LUOGHI PII n. II. , cioè Ospizio de' Catecumeni , Conservatorio di figlie Orfane , Ricovero delle forzate , Ritiro pelle figlie de' militari , il Deposito , Oratorio di san Paolo , con monte di pietà annesso . La

Provvidenza, il Soccorso, Regio Albergo di virtù, Ritiro delle Rosine, la Mendicizia instruita.

CONFRATERNITE n. 8., cioè della Santissima Trinità, dello Spirito Santo, di santa Croce, del Santissimo Sudario, della Misericordia, di san Rocco, del Santissimo Nome di Gesù, e dell' Annunziata.

OSPEDALI n. 6., cioè di s. Gio. Battista, pei febbricitanti, ed incurabili, della Carità, del Bogetto, della Sacra Religione, ed Ordine militare de' Cavalieri di san Maurizio, e Lazzaro, de' Pellegrini, e de' Pazzarelli.

TERRITORIO DI TORINO confina a levante colle finì di Baldiffero, del Pino, di Pecetto, Revigliasco, Cavoretto, Moncalieri, a mezzogiorno con quelle del Nichellino, Stupiniggi, Beinasco, a ponente con Grugliasco, e Colegno, ed a notte con Altezzaao, Borgaro, Settimo, e san Mauro.

Ritrovafi più esteso in pianura, che ne' monti; il terreno di questi è migliore pella sua natura, di quello del piano; ma siccome il medesimo resta irrigato pella maggior parte dal fiume Dora, però frutta di più de' monti.

Vagliano generalmente in commercio i beni della pianura di Torino; cioè i prati ll. 1500. i campi ll. 900., e i boschi ne' monti, se sono in taglia, ll. 800. caduna giornata.

Le cascine, fatta una comune, tra prati, e campi s' affittano annualmente per caduna giornata lire cinquanta in cinquanta cinque.

Gli orti presso la Capitale senza cinta di muraglie ll. 120. caduna giornata, e se sono distanti due miglia circa ll. 100.

Nella pianura del detto territorio sono state sbandite le viti al tempo dell'assedio del 1706, cosa che dovrebbesi addottare in tante altre pianure del Piemonte per animare a coltivar con maggior diligenza le vigne atte a poca altra produzione, e per tanti altri degni riflessi dovrebbesi in cadun territorio limitar una picciola parte alienata in cadun tenimento pel puro uso de' massari.

*Seguono i Regolamenti pelle strade, bealere, fossi, piantamento degli alberi, distanza delle fabbriche a tenor degli statuti di questa Città emanati li 19. giugno 1724.*

Che le strade devono esser larghe un trabucco, e due piedi (riservata la maggior larghezza pelle strade Reali) esclusivamente ai fossi, i quali nella superficie deono esser larghi piedi tre liprandi, in fondo piedi due, alti, ossia profondi piedi due: con obbligo ai possessori coerenti di mantenerli in stato, acciò l'acque possano per essi fluire liberamente. La terra grassa, che si scaverà nelle curvature de' medesimi, si dovrà gettare ne' fondi attigui, e la ghiara nel mezzo della strada, o concavità della medesima.

Gli alberi, che si piantano verso i fossi delle strade, deono esser distanti dal labro, ossia getto de' medesimi oncie 14.

Le ripe de' fossi, e bealere deonfi sempre mantenere in sesto, acciò l'acqua, che vi scorre, non si spanda pella strada; il tutto a carico degli utenti.

I partecipanti delle acque, che interfeccano le strade, deono far costruire i ponti in maniera, che non cagionino verun regurgito all'acqua, e si faranno in calcina per tutta la larghezza della strada. In que' siti, che non si possono praticar i ponti, si formeranno le lappole nel sito indicando dall' Ufficio del Vicariato, coll' obbligo d' apporre le pianche lateralmente alle medesime di non minor larghezza d' oncie 8.

Le strade de' monti deono essere di larghezza tale, che si possa transitare co' carri, e bestie da balzo secondo la maggior rapidità delle medesime, e che il sito comporta, e farsi gli opportuni sterniti di pietra riccia, traverse, e palafitte secondo il sito richiede, il tutto a spese de' coerenti; e per maggior facilità, e risparmio di spesa nel riadattare le dette strade si prenderà il sito della parte superiore, ne' luoghi, che la strada sarà stata ristretta per rovina del terreno dalla parte inferiore; ed in tal caso il possessore del fondo superiore dovrà cedere il sito necessario mediante l' indennizzazione, che verrà stabilita dall' Ufficio del Vicariato.

Riguardo alle acque irriganti il detto territorio, la di cui distribuzione è regolata all'orologio della Città, dee ciascun particolare valersene ne' tempi debiti, e non eccedere la detta distribuzione sì nel riceverle, che nel ritenerle; resta altresì proibito in qualunque tempo d'extraer acqua da veruna bealera senza legitimo titolo.

Tutti i partecipanti dell'acque deono a loro spese formare, e mantener i bocchetti in festo, e prevalersi di quella sola quantità d'acqua, che lor compete senza veruna alterazione di livello: ciascun bocchetto deve esser fornito d'una schianfoira in buono stato con tutti i suoi accessori, acciò non si disperda inutilmente l'acqua.

Ogni utente di dette acque per quanto s'estendono i loro beni, dee mantenere gli alvei delle bealere ben purgati, di accomodata larghezza, profondità, e declivio degli alvei superiori, ed inferiori, e gli alberi in attiguità di dette bealere dovranno esser distanti oncie 14. dal ciglio delle medesime.

Qualunque sorta di ficca, o chiusa è proibita tanto nelle bealere, che ne' fiumi, e torrenti.

Le muraglie d'ogni edificio si fonderanno distanti dal vicino, quanto dovrà esser la larghezza, o sporto della casitazione del coperto, in modo che lo stillicidio cada nel suolo proprio del costruente.

I fossi in piana si scaveranno distanti dal fondo vicino, quanto deono esser profondi, e i fossi, ossia acquaroli de' prati avranno la distanza di un piede liprando.

Le buffolate vive avranno la distanza di piedi uno liprando, e le morte vicino ai confini della possessione.

Le piante d'albera, noce, olmo, rovere deono esser distanti dalla finanza del vicino un trabucco; il morone, cerasa, pomo, albicocco, falice pertigaro, e simili si piantano distanti dal vicino piedi tre liprandi: il falice vengaro, e la vite piedi uno.

Riguardo alla vite in certi paesi non è sufficiente la distanza d'un piede liprando; allorquando le vigne, od alteni sono in foggia di grizze, perchè in tal maniera venendo ad interseccarsi le armature delle viti de' due confinanti, ed il sito intermedio resta imbrogliata

la coltivazione, quale non si può praticare senza un danno reciproco, e con poco utile per rimaner troppo ombroso.

Le regole delle suddette distanze sono generalmente praticate nel Piemonte, essendovi qualche variazione riguardo alle distanze delle fabbriche casualmente, o pella necessità, o per ignoranza.

Riguardo alla distanza degli edificj è generalmente prescritto dalla legge, che una casa, o palazzo deesi fabbricar distante dal fondo vicino piedi due legali, ed un piede solo legale per una muraglia di cinta.

Il piede legale è stato stabilito dal supremo Magistrato di sei oncie, e dieci ponti.

## REGOLE STABILITE

*Dall' Illustrissima Città di Torino gli 11. giugno 1633. pei Misuratori delle fabbriche, Impresari delle medesime, Mastri da muro, e da bosco.*

Primo. Che nelle misure delle fabbriche s' intenderanno per sempre quelle muraglie dirte

ordinarie, che sono, e faranno di grossezza d' oncie dieci, fatte a tre corsi di pietra, o al più quattro, ed un de' mattoni imboccate a pietra coperta, ed essendo di più d' oncie dieci, s'aggiugnerà alla misura, o si diminuirà da quella a proporzione, e come segue.

2. Più che le muraglie Genovesi, le quali s'intendono quelle, che vengono fatte d'un matton di puata, s'abbiano a misurare per tre quarti di muraglia ordinaria, in quanto alle fatture; ma per le fatture, e materiali insieme, quando sia tutta di mattoni, si misurerà per muraglia ordinaria.

3. Più che gli stibbi, cioè muri fatti d'un matton in piano, si misureranno per mezza muraglia ordinaria, quelli di cunio per due terzi di muraglia, e li fatti d'un matton di coltello per un terzo di muraglia, ed essi tutti tanto per le fatture, che per le fatture, e materiali insieme.

4. Più che nelle misure delle fabbriche, nelle quali vi faranno vacui, che misurati a parte, eccedano la misura d'un terzo di trabucco, ossia di piedi due liprandi, s'abbiano

i detti vacui da escluder dalla misura, e non arrivando alla detta misura, si misurerà a vuoto per pieno; a' quali però vacui misurati per pieno, faranno poi tenuti i mastri a' suoi tempi piantarli le ferrate, uscj, finestre, ferrature, e porte: e non piantandoli faranno tenuti far buono al padrone per gli ommessi, sì, e come farà giudicato dagli estimatori della Città, ma negli esclusi dalla misura facendovi bisogno di ferrature, o porte, farà tenuto il padrone pagargli a giornate, o come meglio converranno fra loro; ed essendovi volti, o arconi sopra i vacui, o simili altre aperture, che restano escluse dalle misure come sopra, si dichiara, che dall' impotto d' essi archi, e volti all' insù si misurerà a vuoto per pieno; osservandosi però gl' imposti d' essi volti al modo, che infra si dirà.

5. Più si dichiara, che le pilastrate, o piloni tanto piccoli, che grossi, sì de' portici, che d' altri, s' abbiano solamente da misurar da una parte, e moltiplicata con l' altezza se gli aggiugnerà il soprappiù della grossezza del muro ordinario, che è d' oncie dieci, se pur

ve ne farà, e non altrimenti. Alla qual però misura per altre degne considerazioni s'aggiungerà poi, pei pilastri fatti, e computati per la larghezza, e grossezza loro giunte insieme, di tre mattoni di punta, il suo terzo; per quelli di quattro, computandoli come sopra, il quarto; di cinque il quinto; di sei il sesto; di sette il settimo; di otto l'ottavo; di nove il nono; di dieci il decimo; e così degli altri a proporzione, secondo il numero de' mattoni, che cingeranno da due faccie il pilastro, come sopra.

6. Più si dichiara, che le volte, che si faranno d'una testa di mattone, s'abbiano a misurare per muraglie ordinarie, inclusi gli speroni, refianchi, e spianamenti di terra fattivi sopra, e ciò tanto per le fatture; che per le fatture, e materiali insieme; ma facendosi di una testa di cunio, mettendo i Mastri i materiali, si misurerà per una muraglia, ed un decimo, e non mettendoli, si misurerà per muraglia ordinaria come sopra, sempre incluse le cose suddette. Dichiarando, che gli speroni debbano esser grossi almeno d'oncie dieci,

lontani l'un dall'altro non più d'una tesa, cioè d'oncie 40., ed ancor manco, ove hanno a fervire per le finestre delle crotte, o altre simili occorrenze: alti poi fino alla sommità, e colmi delle volte, ed esse volte si misureranno con una cordella tirata circolarmente da un imposto all'altro sotto il volto, o si piglieranno per regole geometriche, e sicure, come per archi e fini, o con simili maniere, e non altrimenti; ciò si moltiplicherà per la lunghezza, dichiarando, che gli imposti delle volte s'intenderanno cominciarfi, ove il volto principia a rifaltar dalla muraglia, e non ove riposava il centeno.

7. Più si dichiara, che le volte, che si faranno d'un mattone, o cunio di punta, s'avranno a misurar per una muraglia, ed un terzo, inclusi come sopra gli speroni, refianchi, e spianamenti nel modo, che s'è detto, sì per le fatture, e che per le fatture, e materiali assieme.

8. Più si dichiara, che le scale s'abbiano semplicemente da misurar per la lunghezza, larghezza delle lor trombe, e ripiani, eziandio

che fossero d'una testa, e non de' scalini, qual larghezza si piglierà con una cordella tirata circolarmente sotto al volto da un imposto all'altro, ovvero per le regole d'archi, e fini, o altre simili, che siano sicure come sopra, e non altrimenti, e resteranno compresi nelle misure di dette scale gli scalini, e gli sterna fatti sopra i ripiani, e così ogni cosa inclusa si misurerà per muraglia ordinaria, tanto per le fatture, che per le fatture, e materiali insieme, inclusi gli speroni, refianchi, e spianamenti fatti tanto sopra le trombe, che ripiani. Dichiarando, che gl'imposti di dette trombe, e ripiani, cominceranno ove il volto principia a risaltar dal muro, e non ove fu fermato il centeno.

9. Più si dichiara, che in tutte le misure di volte, voltini, arconi, portici, scale, ed altre cose simili restino per sempre escluse le fatiche delle armature, centeni, puntali, e simili altre opere necessarie alla costruzione loro.

10. Più si dichiara, che le muraglie del mezzo delle scale si misureranno realmente per la larghezza, ed altezza loro solamente senza darvi

alcun vacuo, qual muraglia effendo ordinaria, Genovese, o di stibio, si misurerà al modo sovra stabilito.

11. Più si dichiara, che le colonne tonde si misureranno pel loro diametro, qual moltiplicato per l'altezza al prodotto s'aggiugnerà, o diminuirà il più o meno, secondo che il detto diametro farà di più o meno d'uncie dieci.

12. Più che i voltini soliti a farsi sopra le stalle, o almeno stanze simili di matton in piano incontro, a' travi, si misureranno per mezza muraglia, inclusi i refianchi, e spianamenti fattivi sopra; armature, e centeni, come si è già detto.

13. Più che nelle misure delle muraglie fatte a creste con mattoni misurandosi la detta cresta coll'altezza della muraglia, resterà tal cresta inclusa nella misura d'essa muraglia, e non si pagherà a misura lineale, e resterà similmente in detta misura compreso il dado, che far si suole d'ogni lato, seppur sia semplice, che effendo doppio se gli pagherà il soprappiù a giudizio del Misuratore.

14. Più si dichiara, che per gli arconi, che talora si fanno colle volte formontanti a quelle d'una tetta, o più, si debbano questi pagare a giudizio de' Misuratori; oltre la paga d'esse volte.

15. Più delle volte fatte con lunette, si dichiara, misurandosi pur tutte esse volte intieramente, restino esse lunette comprese in simil misura.

16. Più si dichiara, che le sottomurazioni d'un mattone di punta si misureranno per una muraglia e mezza, incluso il cavamento della terra, ed essendo di più, o meno si pagherà a rata; come anche si dichiara, che tutti i cavi delle fondamenta resteranno inclusi nelle misure delle muraglie; che in quelli faranno fondate.

17. Più si dichiara, che nelle misure delle scale, volte, o simili, in cui i mastri avranno scarpellato i muri per gl'imposti di dette volte, come pur ogni riempimento d'essi scarpellati, o simili altri relassi, non abbiano i mastri da pretendere cosa alcuna, ma s'intendano le dette cose incluse nelle misure di dette opere.

18. Più, che per le infrascature, ed infoliateure fatte nelle parti di dentro s'abbia a misurar vuoto per pieno, resteranno però in tal misura comprese tutte le riquadrature degli uscj, finestre, porte, lunette, sfondati, o qualsivoglia altra apertura, o vacuo di qualsivoglia grandezza, pe' quali non farà il padrone tenuto pagar cosa alcuna a parte; ed in quanto al di fuori, come anche dove non si facciano riquadrature, si dedurranno i vacui.

19. Più, che i solari, e soffiette s'abbiano da misurar al netto, nel modo, che si misurano gli sterna fuori delle muraglie, senza aver riguardo a quello, che i sommarj, e travetti entrano ne' muri.

20. Più, che i coperti si abbiano a misurar sopra i coppi; ovvero misurandogli in piano, si piglierà tal misura per regola, che sia sicura, e certa, come è quella, che si fa per estrazione di radice quadrata, o altra consimile, ed i lucelli resteranno compresi in dette misure. E faranno tenuti i mastri, massime ove mettono i materiali, di metter le reme, listelli, ed ogni altro boscame di sufficiente, e collaudata bontà,

e fortezza, e distanti fra loro in debita, e ragionevole misura, acciò non cedano, e cavalchino i coppì l'un sopra l'altro almeno d'oncie due e mezza.

21. Più si dichiara, che le loggie s'abbiano a misurare a trabucchi lineali, e per i rivolti, o teste si misurerà la metà d'esse solamente, e non altrimenti.

22. Più si dichiara, che i pozzi, tanto quelli d'acqua, che i morti, si potranno misurare a tese di profondità di piedi cinque manuali, o siano oncie 40., e di larghezza in diametro di piedi tre simili, o siano oncie 24., come anche potranno i detti misuratori nel misurare i cavamenti delle crotte, e terre capitolate, misurar quegli a tese, o a trabucchi cubi, sì, e come avranno le parti fra di loro stabilito, ed accordato; il simile farà delle pietre scarpellate, colonne, ed altri lavori di pietra, i quali si potranno secondo il solito, e consueto fin'ora usato misurar a piedi cubi, o come meglio faranno stati dalle parti patteggiati, come sopra, a piedi liprandi, o manuali.

23. Più che per le altre opere, e lavori, che necessariamente occorrono nelle fabbriche, come cappe, o teste de' fornelli, cornici, dadi, bugne, nicchie, ed altri simili ornamenti, fgarzimenti d'uscj, porte, e finestre, si faranno a giornate, ovvero restati prima d'accordo, per levar gli abusi delle liste, con i padroni, massime ove i mastri mettono i materiali. Dichiarando, che gli sfondati resteranno compresi nelle muraglie, de' quali non se ne farà conto nelle misure.

24. Che alcun mastro non possa nelle imprese delle fabbriche far liste, nè pretender per estimo cosa alcuna dal padrone, salvo non fosse così tra loro stato prima capitolato di starne agli estimi, in qual caso faranno chiamati gli stimatori della Città, e fuor di questo farà tenuto il mastro innanzi di far opera alcuna, oltre le misure, e patti stabiliti di restar prima d'accordo coi padroni: il che anche farà per le demolizioni, rappezzamenti, rotture d'uscj, finestre, ed altre simili opere, che bene spesso si presentano nel corso, e progresso delle fabbriche, sotto pena della nullità d'esse liste, e

perdita di tutte esse opere non accordate prima col padrone come sopra.

25. Più che nascendo nel progresso delle fabbriche capitolate co' mastri qualche differenza, e disparere tra i padroni, ed i mastri, massime ove i detti mastri mancaffero dell' officio, e debito loro; che in tal caso sia lecito a' detti padroni metter, e procacciarsi altri mastri a finir, e perfezionar le dette opere, e fabbriche incominciate, e ciò alle spese d' essi mastri renitenti, onde non potranno gli altri mastri, che a questo faranno richiesti, rifiutar tali opere, e lavori, mediante la debita mercede, a pretesto di voler portar rispetto a' detti primi, sotto pena d' esser privati d' esercir più tal arte, e di scudi dieci d' oro per ognuno, ed ogni volta che faranno tal rifiuto.

26. Più s' inibisce a quelli, che fanno, e faranno fabbie di tampe, di lasciarvi la terra seco, ma che le dette fabbie abbiano da esser grigie, e ben purgate dalla terra; ed a' mastri da muro d' adoprar tali fabbie; se non ben pure, e separate dalla terra, sotto pena sì agli uni, che agli altri di scudi uno d' oro

per ciascuna carrettata , e di risarcir il danno al padrone , al quale l'avranno messe in opera.

27. Più s' inibisce tanto a' mastri da muro, e da bosco, che a' padroni nel far le loro capitolazioni di far patti, ed accordi, che diversifichino, ed alterar possano i suddetti ordinati, e stabilimenti delle suddette misure sotto pena della nullità di essi patti, e di scudi dieci d' oro ogni volta che contravverranno, inibendo insieme, e proibendo a' misuratori di misurar altrimenti, nè in altro modo di quello, e quanto è stato sopra stabilito, ed ordinato sotto pena della privazione dell' ufficio, e di scudi 25. d' oro per ogni volta, che contravverranno.

28. Più si proibisce a' mastri nel fabbricare le muraglie di metter le pietre in modo, che restino senza calcina fra il lor mezzo, ma di metterle in maniera, che nuotino in essa, sotto pena della perdita delle fatture, e prezzo d' esse muraglie. Ed ove essi mastri sono obbligati metter i materiali, faranno far le calcine con ogni bontà, sotto pena di star ad ogni danno in rilievo del padrone, diffalcato prima dal prezzo d' esse muraglie, ed opere tutto quello,

195  
che dagli estimatori della Città sarà giudicato esse mura valer di meno.

29. E faranno parimenti tenuti i mastri nelle fatture, ed opere de' muri, ove si lasciano canne de' fornelli, d'imboccar quelle con infrascarle, e massime al di dentro con ogni diligenza, e facendovi bisogno in dette muraglie de' cannoni, o corni de' privati, mettendo essi mastri i materiali, faranno anco gli istessi obligati di comprar, e metter detti cannoni alle loro spese.

30. Più si dichiara, che occorrendo, che i mastri abbiano murato, o sia stoppato qualche apertura, vacuo, rottura, o altra simile cosa da doverfi otturare, che s'abbiano questi, e simili stoppamenti da pagarsi a misura da farsi secondo il solito delle misure, come sopra stabilito, ed a proporzione della grossezza d'esso murato, e non altrimenti.

31. Più si dichiara, che per le sottomurazioni de' pilastri, e case, che minacciano rovina, ove vi fanno bisogno de' puntellamenti, sbagi, e simili altre sicurezze, che quelle s'abbiano (ove però prima non si siano le parti

potute convenire, ed accordare) da estimare dagli esperti deputati dalla Città.

32. Più si dichiara, che, ove i mastri da inuro pigliano le fabbriche con carico di metter i materiali, siano anch'essi tenuti di farsi i centeni, ponti, ed armature del loro; metter le corde, i chiodi, ed ogni altro, che sia necessario pel servizio di dette opere. Saranno però tenuti i padroni dar le radici di bosco; chiavi, graffe, staffe, chiodi, ed altre ferramenta, che resteranno affisse alle fabbriche, ed essi mastri di metterle in opera. Ed ove essi mastri faranno obbligati solamente per le fatture, i padroni faranno tenuti (salvo che altrimenti abbiano capitolato) dar loro gli assi, travetti, reme, corde, chiodi, e simili altre cose per far i ponti, armature, e centeni, che s'avranno i detti mastri da fare; le quali tutte cose avranno essi mastri d'aver in custodia, ed al fin dell'opera restituire, e darne intero conto al padrone, come si conviene.

33. Più si dichiara, che occorrendo nelle fabbriche d'alzar, o ribassar solari, rifar finestre, ed ascj, restituire gli storni, i muri, e cantine

de' fornelli in pristino, o altro variato modo, che questi s'abbiano da far a giornale, ovvero da convenir prima co' padroni; e non potendosi convenir innanzi l'opera, si starà agli estimi, che si faranno dagli estimatori della Città.

34. Più faranno tenuti i mastri in tutte le lor imprese, sì per le fatture, che per le fatture, e materiali insieme, di bagnarsi le calcine, al qual effetto si faranno essi le tampe, sì per bagnarle, che per colarle, con procacciarsi le acque ove meglio lor parerà, e ciò tutto senza alcun costo del padrone; e fatte le fabbriche faranno tenuti dar buon sicurtà di mantenerle per un anno in istato, che non facciano più apertura, o diano segno di rovina.

35. Più s'inibisce, e proibisce sì ai mastri da muro, che da legname, e a' loro garzoni, fervi, ed operari di trafugar, ed esportar dalle fabbriche sorta alcuna d'assi, travetti, listelli, nè parte alcuna, eziandio piccola di quelli, nè tampoco alcun'altra sorta di legnami, nè simili altre spoglie provenienti dalle dette fabbriche, che siano del padrone, eziandio inutili alle dette fabbriche, sotto pena di scudi

dieci d'oro, ogni volta, che si ritroveranno delinquenti, dichiarando, che i mastri faranno tenuti per loro garzoni, servi, ed operari.

36. Più per rimediar agli abusi delle carrette s'ordina, e dichiara, che le carrette ordinarie, quali s'avranno da usare, sì per servizio delle fabbriche, che altre faccende, non siano di minor capacità d'oncie cube 2304., o sia d'un piede cubo liprando, ed un terzo, sotto pena, a chi condurrà carrette di minor capacità, della perdita di quelle, e di scudi dieci d'oro per ognuna, che si ritroverà manchevole; e per aver qualche istruzione alla fattura di quelle, si potranno fabbricar conforme alle seguenti misure, e faranno non men legittime, che comode al maneggio alte oncie sei e mezza.

Lunghe di netto	( per il fondo oncie	33.
	( per la bocca oncie	35.

Larghe di netto, o sia	( al dinanzi oncie	9.
	di vacuo nel fondo ( al di dietro oncie	10.

In bocca	( al dinanzi oncie	11.
	( al di dietro oncie	19.

Le quali carrette faranno poi tenuti i condottieri di caricar, e riempir quelle fino al

colmo, e non altrimenti sotto le medesime pene.  
L'anzidette regole pella misura delle fabbriche richiedono presentemente aggiunte, e riforme per iscanzar tanti litiggi, come soventi occorre.

*Per le misure della campagna.*

Primo. Si dichiara, che nelle misure delle possessioni, che sono coerenti alle strade pubbliche, ove saranno siepi, o buffolate vive, ed indi il fosso, si misurerà solamente la siepe, ed oltre a quella si passerà innanzi per un mezzo piede liprando, e non di più. Ed ove non vi sieno siepi, o buffolate, si misureranno sino alla prima ripa del fosso verso la possessione. E nelle strade vicinali si misurerà la metà di esse, e questo tanto nelle vendite de' fondi, che negli affittamenti, o in qual altro contratto d'essi fondi.

Secondo. Si dichiara, che le strade vicinali sono quelle, che vanno d'una possessione all'altra, o a luoghi, e cascine vicine, e finalmente finiscono.

TORRE cascina del signor Torre situata alla destra dello stradone di Rivoli, lungi un miglio da Torino.

*Abita nel luogo di Rivoli.*

IL TROTTI cascina con Cappella del sig. Banchiere Melchior Moncasi situata alla destra della strada d'Orbassano nella region del Gerbo distante tre miglia da Torino.

IL TUPINE' cascina del sig. Don Bellardi situata alla sinistra della strada d'Orbassano dirimpetto alla Ricca.

*Abita nel Monastero di santa Maria Maddalena.*

VAL D'OCCO regione distante mezzo miglio da Torino alla destra della strada di Collegno, in cui vi sono varj edifizj.

IL VALENTINO Real delizia sita fuori di porta Nuova incontro al fiume Po distante mezzo miglio da Torino; il palazzo è sul gusto Francese; ha un magnifico atrio inferiormente col prospetto a due parti. Superiormente vi sono appartamenti con pitture, e sculture de' più celebri autori, e massime la statua, che rappresenta il giudizio di Salomone, ed il fa-

crificio d' Abramo , i di cui pannelaggiamenti sono di legno del Brasile , ed il resto d' avorio; evvi un grandioso cortile avanti cinto di portici con terrazze frammezzate da due alti padiglioni , in uno de' quali vi è la Cappella , e da tal parte verso notte evvi altresì il giardino botanico . Bellissimi viali conducono da Torino al detto palazzo , stato fabbricato nel 1660 . In attiguità evvi il Real giuoco del palamajo .

LE VALETTE cascina dell' Illustrissimo sig. Conte di Gassino situata superiormente alla Chiesa di Lucento dietro alla Contina distante un miglio , e tre quarti da Torino .

*Abita in casa Soglio avanti la Regia zecca.*

VANCHIA grossa cascina del Reverendissimo Capitolo di san Gio. di Torino situata frammezzo al confluente del fiume Dora col Po dirimpetto alla Madonna del Pilone lungi un miglio da Torino .

LA VANCHIETTA cascina del sig. Gio. Domenico Brachetti fabbricatore di stoffe situata alla sinistra del fiume Po distante mezzo miglio da Torino : evvi una fabbrica civile con Cappella .

*Abita in casa Clerico vicino a piazza Carlina isola san Salvatore .*

VAUDAGNOTTO cascina de' fratelli Vaudagnotto situata dietro al Real giuoco del palamajo , ed alla sinistra della strada di Pinerolo.

*Abita in detta cascina .*

VAUDAGNOTTO casa lungo la strada di Pinerolo distante un miglio e mezzo da Torino.

IL VAUDAGNOTTO cascina di Stefano Vaudagnotto situata tramediante la strada d' Orbassano , e lo stradone di Stupiniggi vicino alla villa Canale , distante due miglia da Torino .

*E' un particolare abitante in detta cascina.*

VENERIA , REALE DELIZIA situata fuori di porta Palazzo al Nordovest di Torino , da cui è distante tre miglia : Carlo Emanuele II. fu il primo , che fece edificare un palazzo nel luogo allora denominato Altezzano superiore secondo il disegno del Conte di Castellamonte ; quindi il Re Carlo Emanuele III. maestosamente ampliò il detto palazzo a termini de' disegni del Cavaliere Juvara , e del Conte Alfieri : negli appartamenti vi sono nobili statue de' celebri fratelli Colli Piemontesi , eccellenti stucchi del Bollina , e

quattro mila quadri di pittori di varie nazioni, fra i quali si distinse Giovanni Miele. Nel salone vi sono dieci grandi quadri rappresentanti il ritratto di varie persone della Corte di Carlo Emanuele II. Riguardo alla particolarità di tant' altri quadri, e varie rarità di detto palazzo si possono osservare nella bella descrizione fatta dal predetto Conte Amedeo di Castellamonte nell' anno 1672 stampata da Bartolommeo Zappata. Del Cavaliere Don Filippo Juvara è la superba galleria, che dal detto palazzo comunica colla Real Cappella. La detta galleria resterà ornata di statue rappresentanti altrettante provincie di questi Stati. La prima incominciata si a collocare rappresenta la provincia d' Alessandria.

In ordine alla magnificenza, che scorge si in detta galleria riguardo la sua struttura basta il dire, che gareggia con qualunque altra dell' Italia.

Desso pure è la grandiosa, e stupenda cìfroniera lunga 45. trabucchi, a cui mutandovi il sol pavimento niuno certamente la riputerà per tale, ma bensì per una nobilissima galleria.

ambidue di gusto ben diverso del progetto, e disegno rapportato nell' opra del detto Architetto Conte di Castellamonte.

La Cappella Regia disegno del detto D. Filippo Juvara sembra una Romana Basilica, sovra di cui, ovunque s'aggira l'occhio, scorronsi tanti modelli d'architettura, e di magnificenza? Di particolar menzione sono le quattro grandi statue rappresentanti sant' Agostino, sant' Ambrogio, san Gio. Grisostomo, e sant' Atanasio, sbozzati in Carara, e perfezionati in Roma. Il quadro a destra entrando rappresenta il Beato Amedeo, e san Ludovico Re di Francia; opera del Trevisani; l'altro quadro dirimpetto rappresenta sant' Eusebio titolar della Chiesa, san Rocco, e san Sebastiano, opra del Ricci.

La fabbrica del maneggio, e scuderie è sorprendente, massime di queste, in cui sonovi piazze per 350. cavalli egregiamente ripartite in un vasto, luminoso, ed elevato edificio sgombro da' pilastri, che forma una particolare veduta, ed in attiguità vi sono altre grandi fabbriche pelli impiegati, e ad uso di dette scuderie.

Nel giardino sono ammirabili vaghi per terra dirimpetto al Real palazzo, e successivamente gli ombrosi, e deliziosi passeggi inferiormente a pergolati d'olmi, o parchi; e lungo alternativi stradoni per ogni verso; e parimenti lo scherzante, ed intrecciato laberinto con un magnifico casino in mezzo: locchè basta per ricrear lo spirito di chiunque ha il piacere di vederli.

In attiguità di detta delizia Reale evvi il bel luogo della Veneria fabbricato alla moderna, la di cui contrada maestra è intersecata da una circular piazza avente due colonne, dove posano le statue rappresentanti la Santissima Annunziata, e l'Angelo Gabriele. In detta piazza evvi, a destra entrando, la Chiesa parrocchiale disegnata dal Conte Alfieri, e dirimpetto lo Spedale.

Due sono le parrocchie della Veneria, cioè della Regia Cappella, e della Comunità; la prima di nomina Regia, e l'altra di libera collazione.

La Cura Regia compone anime 400., e più; Vicario della medesima sig. Don Felice Serena di Salassa.

L'altra Parrocchia compone anime 3000. Prevoſto della medefima ſig. Don Carlo Giuseppe Roſſi di Barge.

Nella contrada maeftra di detto luogo vi ſono varj palazzi; la maggior parte di S. S. R. M. tre de' quali ſono altrettanti quartieri delle Guardie del Corpo.

In principio di detta contrada ritrovaſi il Regio canile, dove ſi fa la razza, e ſi tengono i cani pella caccia del cervo.

Le altre principali fabbriche conſiſtono in ſei filatori; cioè del ſig. Conte Galleani di Barbareſco, che fu uno de' primi, che ſi fabbricarono in Piemonte, ſecondo il modello recato dagli antenati di detto ſig. Conte. Gli altri filatori appartengono, cioè due a' ſignori eredi del ſig. Coſtanzo Saccarelli, un al ſig. Falco per ragion della ſignora ſua conſorte, e l'altro al ſig. Giuseppe Lazzaro.

Scorre rincontro al detto luogo il torrente Ceronda, alla di cui finiftra vi ſono due belle ville; una denominata il Mautandi, e l'altra di detto ſig. Conte Galleani, ed in diſtanza d'un miglio verſo ponente evvi il grandioſo

edificio della Real Mandria, in cui ordinariamente vi sono 120. cavalli.

IL VENISIO cascina con casino del signor Avvocato Venisio situata dietro alla Cittadella, ed alla sinistra della strada, che tende al Gerbo, e Grugliasco; nella stalla di detta cascina evvi un termine dividente la Parrocchia della Crocetta da quella di Pozzo di strada: essendo il civile Parrocchia di Pozzo di strada, ed il rustico sotto la Crocetta.

VERCELLI casa di Gio. Vercelli situata alla sinistra dello stradone di Rivoli lungi un miglio e mezzo da Torino.

LA VERDINA cascina di S. R. M. lungo, ed alla sinistra della strada del Regio Parco distante mezzo miglio da Torino.

IL VERNA cascina dell' Illustrissimo signor Marchese della Marmora situata alla destra della strada della Veneria, lungi mezzo miglio da Torino.

*Abita in casa propria nellá contrada di s. Filippo isola dell' Assunta.*

IL VERRUA villa, e cascina del sig. Bancchiere Giuseppe Andrea Rignone Decurione

della Città di Torino situata vicino alla Crocetta distante mezzo miglio da Torino.

*Abita in casa propria accanto san Lorenzo isola san Gaetano.*

LA VICARIA cascina de' RR. PP. Cisterciensi della Consolata di Torino situata nella regione di Val d'Occo vicina alla Dora distante tre quarti di miglio da Torino.

IL VIGADA cascina nella Parrocchia di Grugliasco pel civile, ed il rustico sotto Pozzo di strada, del signor Teghillo mercante Calzettaro situata alla sinistra della strada, che dalla Chiesa di Pozzo di strada tende a Grugliasco, e nella divisione dei territorj di Grugliasco, e Torino, da cui è distante due miglia e mezzo.

*Abita in casa Morel sulla piazza del Principe di Carignano.*

IL VIGNA cascina con palazzina e Cappella del signor Luogotenente, e Quartier Mastro Tempia sita lungo la strada di Grugliasco, distante un miglio da Torino.

*Abita in casa propria avanti la Chiesa di san Rocco.*

IL VIGNOTTO DISSOPRA cascina del signor Decurione Filiberto Nafi situata alla sinistra della strada di Pinerolo vicino al torrente Sangone.

*Abita in Moncalieri.*

IL VIGNOTTO DISSOTTO cascina delle Monache di Santa Maria Maddalena di Torino situata vicino alla suddetta.

VILLANIS villa, e cascina del signor Gio. Luigi Villanis ajutante di Camera di S. M. situata vicino alla Chiesa del Gerbo, ed alla destra della strada d'Orbassano, distante tre miglia da Torino; evvi un palazzo con portico, e galleria superiormente rivolti a mezzogiorno, ed in faccia ad uno stradone d'olmi lungo 50. trabucchi, ed accanto un bel giardino: nella parte opposta vi è il rustico formante due cortili, in un angolo di cui vi è un grosso torrione; il tutto sotto Grugliasco.

*Abita in casa propria vicino a santa Maria di piazza.*

VILLARETTO piccola borgata con Cappella campestre sul territorio di Torino, da cui è distante due miglia e mezzo. Ritrovasi

alla sinistra del fiume Stura, e della strada di Leinì sotto la Parrocchia dell' Abbazia di Stura.

IL VIOLINO cascina dei signori Avvocato Rabioli, e Medico Campagnola situata alla destra della strada di Chivasso lungi un miglio da Torino.

*Il Medico Campagnola abita nel vecchio Real palazzo.*

LA VISITAZIONE cascina delle Monache della Visitazione n. due situate inferiormente al borgo del Lingotto.

Altra cascina di dette Monache situata nel Villaretto.

VIVIANO casotto vicino alla strada di Collegno, e incontro alla bealera Cossola distante due miglia da Torino.

LA VOGHERA Commenda della Religione di san Maurizio patronata dall' Illustrissimo sig. Conte Gianazzo situata alla destra della strada di Chivasso distante un miglio, e mezzo da Torino.

*Abita avanti la Chiesa di san Francesco di Paola.*

IL VOLA cascina del signor Giacomo Bar-  
detto situata vicino alla borgata di Lucent.

*Abita vicino al filatore della Città fuori  
di porta Palazzo.*

IL VOLA casa del signor Vola sita nel Vil-  
laretto, dove vi risiedono diversi contadini:

*Abita in contrada di Po.*

IL ZAPPATA villa, e cascina con Cap-  
pella del signor Carlo Graneri situata alla de-  
stra dello stradone di Stupiniggi, distante un  
miglio circa da Torino.

*Abita in casa de' Padri di s. Filippo avanti  
la chiesa di s. Teresa.*

*Delle distanze da Torino alle Città, e luoghi  
ragguardevoli del Piemonte coll' indicazione  
delle strade ad esse tendenti.*

Acqui poste 8.

Asti città vedi appresso miglia 25

Nizza della paglia città . . . 10

Acqui capo di provincia . . . 5

Se si passa per Alessandria vi sono  
poste 11.

Agliè poste 3.

Leinì . . . . . miglia 5

Lombardor . . . . . 2  $\frac{1}{2}$

Flet . . . . . 3  $\frac{1}{2}$

Agliè delizia di S. A. R. il Duca di

Ciablese . . . . . 3

Alba poste 5.

Carignano città . . . . . miglia 7

Carmagnola città . . . . . 3  $\frac{1}{2}$

Sommariva . . . . . 4

Alba capo di provincia . . . . . 10

Alessandria poste 8.

Asti vedi appresso passando per la pia-

nura . . . . . miglia 25

Quarto	4
Annone	1
Cerro	2
Quattordio	1 1/2.
Feliffano	1 1/2.
Solere	2
Alessandria capo di provincia	3
Aosta poste 10.	1/2.
Ivrea città vedi appresso	2 1/2.
Settimo Vittone	5
Verez	7 1/2.
Castiglione	7 1/2.
Aosta capo del Ducato, e provincia di	
Aosta	10
Arona poste 12.	
Novara città vedi appresso	4 3/4
Momo	6
Borgomanero	6
Arona città	5
Asti poste 5.	
Truffarello	5
Poirino	5
San Michele	5
Dufino	1

Villafranca	215
Gambetta	2
Asti capo di provincia	4 1/2
Biella poste 6. 1/2.	
Chivasso città vedi appresso	miglia 10
Cigliano	7 1/2
Saluzzola	7 1/2
Biella capo di provincia	7 1/2
Carignano, e Carmagnola.	
Moncalieri città	miglia 3
Loggia	2
Carignano città	2
Carmagnola città	3 1/2
Casale poste 6. 1/2.	
Chivasso città	miglia 10
Crescentino città	7 1/2
Trino	7 1/2
Casale capo di provincia	7 1/2
Ceva poste 8.	
Cherasco città vedi appresso	miglia 22
Dogliani	7 1/2
Murazzano	5
Ceva	5

## Cherasco poste 4.

Carignano . . . . .	miglia	7
Carmagnola . . . . .		3 1/2.
Sommariva . . . . .		5
Sanfrè . . . . .		2
Brà città . . . . .		3
Cherasco città . . . . .		1

## Chieri poste 1.

La Madonna del Pilone Santuario	miglia	1
Reaglie . . . . .		1
Pino . . . . .		1 1/2.
Chieri città . . . . .		2

## Chivasso poste 2.

Settimo Torinese . . . . .	miglia	4 1/2.
Brandizzo . . . . .		2
Chivasso città . . . . .		3 1/2.

## Cuneo poste 6. 1/2.

Savigliano vedi appresso	miglia	20
Centallo . . . . .		7 1/2.
Cuneo capo di provincia . . . . .		5

## Demonte poste 8.

Carignano . . . . .	miglia	7
Paucalieri . . . . .		4
Saluzzo città . . . . .		9

Busca città	10
Demonte fortezza	10
Fenestrelle poste 5. 1/2.	
Pinerolo città vedi appresso	miglia 15
Villar	4
Perosa	2
Castel del bosco	2
Mentoules	3
Fenestrelle fortezza	1
Foffano poste 5.	
Savigliano città vedi appresso	miglia 20
Foffano città	5
Giaveno poste 2.	
Rivoli castello, e Real delizia	miglia 5
Giaveno	5
Ivrea poste 4. 1/2.	
Chivasso vedi avanti	miglia 10
Caluso	5
Ivrea capo di provincia	7 1/2.
Lanzo poste 2. 1/2.	
Borgaro	miglia 4
Cafelle	1
Ciriè	3
Nolle	1

Mathi	• • • • •	1 1/2.
Lanzo	• • • • •	2 1/2.

Luferna poste 4.

Pinerolo vedi appresso	•	miglia 15
Bricherafio	• • • • •	2 1/2.
Luferna	• • • • •	3

Moncalieri

Città, e Regia delizia distante	•	miglia 3
---------------------------------	---	----------

Mondovì poste 7.

Fossano vedi avanti	• •	miglia 25
Trinità	• • • • •	3
Mondovì capo di provincia	•	7

Mortara poste 8. 1/2.

Vercelli vedi appresso	•	miglia 33
Mortara città	• • • • •	10

Nizza poste 17. 1/2.

Cuneo vedi avanti	• • • • •	miglia 32 1/2.
Borgo san Dalmazzo	• • • • •	6
Limone	• • • • •	7
Cà	• • • • •	7 1/2.
Tenda	• • • • •	5
Breglio	• • • • •	7 1/2.
Sospello	• • • • •	7 1/2.
Scarena	• • • • •	7 1/2.

Nizza capo di provincia . . . . . 7 1/2.

Novara poste 8. 1/2.

Vercelli città vedi appresso . . . . . miglia 33

Novara capo di provincia . . . . . 10

Oneglia poste 16.

Ceva vedi avanti . . . . . miglia 39 1/2.

Bagnasco . . . . . 5

Gareffio . . . . . 5

Ormea . . . . . 5

Oneglia capo di provincia . . . . . 25

Pinerolo poste 3.

Candiolo . . . . . miglia 6

None . . . . . 2

Ajrasca . . . . . 2

Riva . . . . . 3

Pinerolo capo di provincia . . . . . 2

Racconiggi poste 3.

Carignano . . . . . miglia 7

Racconiggi delizia Reale di S. A. S.

il Principe di Carignano . . . . . 7

Rivoli poste 1.

Grugliasco . . . . . miglia 3

Rivoli Regia delizia . . . . . 2

## Saluzzo poste 4.

Carignano città . . . . . miglia 7

Pancaglieri . . . . . 4

Saluzzo . . . . . 9

## Savigliano poste 4.

Racconigi vedi avanti . . . . . miglia 14

Savigliano città . . . . . 5

## Stupiniggi poste 1.

Regia delizia di caccia . . . . . miglia 4 1/2.

Superga . . . . . 3

## Susa poste 4.

Rivoli . . . . . miglia 5

Avigliana . . . . . 3

Sant' Ambrogio . . . . . 2

Giaconera . . . . . 5

Buffolino . . . . . 2 1/2.

Susa capo di provincia . . . . . 2 1/2.

## Tortona poste 10.

Alessandria vedi avanti . . . . . miglia 40

Tortona capo di provincia . . . . . 12

## Valenza poste 8. 1/2.

Casale vedi avanti . . . . . miglia 32 1/2.

Valenza . . . . . 10

## Veneria Reale .

Regia delizia . . . . . miglia 3 1/4.

Vercelli poste 6. 1/2.

Chivaffo vedi avanti . . . . . miglia 10

Cigliano . . . . . 8

San Germano . . . . . 9

Vercelli capo di provincia . . . . . 6

Vigevano poste 10. 1/2

Casale vedi avanti . . . . . miglia 32 1/2.

Candia . . . . . 7 1/2.

Mortara città . . . . . 7 1/2.

Vigevano capo di provincia . . . . . 5

Voghera poste 12.

Tortona vedi avanti . . . . . miglia 52

Voghera . . . . . 10

*La posta fa cinque miglia l'ora .**La cambiatura fa cinque miglia in un' ora ,  
e mezza .**Il pedone un miglio ogni mezz' ora .*

*Ragguaglio delle leghe, e miglia estere.*

Il miglio d'Italia è di mille passi.

La lega di Francia tre mila passi.

Quella d'Allemagna quattro mila passi.

Lo stadio cento venticinque passi geometrici come i suddetti; stato il passo geometrico deciso dalla Regia Camera li 21. marzo 1663, di oncie quaranta.

*Riduzione generale delle leghe, e miglia in piedi*

*Parigini, ossia del Re.*

Il miglio d'Italia o lega piedi	• 5000
Lega di Francia la più grande	• 17500
La grande ordinaria	• 15000
La mezzana, o comune	• 12000
La piccola	• 10000
D'Alemagna la grande	• 25000
La mezzana	• 22500
La piccola	• 20000
D'Egitto	• 25000
Delle Fiandre	• 20000
D'Inghilterra	• 5454

	223
Di Lituania . . . . .	18500
Di Moscovia . . . . .	3750
D' Olanda . . . . .	24000
Di Persia . . . . .	18750
Di Polonia . . . . .	19850
Di Scozzia . . . . .	6000
Di Spagna . . . . .	21270
Di Svezia . . . . .	3000
Di Svizzera . . . . .	26666

In Francia , quando parlasi di leghe in generale s' intende di 2400, passi geometrici , due delle quali fanno la posta .

*Gradi misurati a miglia , o leghe praticati negli  
infrafritti Regni e Stati.*

Francia leghe	25	per grado .
Inghilterra miglia	69 1/2	per grado .
Olanda leghe	20	per grado .
Alemagna leghe	20	per grado .
Svizzera leghe	24	per grado .
Piemonte miglia	50	per grado .
Italia miglia	60	per grado .

Spagna e Portugallo

leghe 20 per grado

Savoja leghe 20 per grado.

*Del miglio, ed altre misure di Torino,  
e Piemonte.*

Il miglio in certi casi giuridichi fu considerato di trabucchi 583.  $1/4$ ., ma presentemente è stabilito di trabucchi 800., essendosi di tal lunghezza cominciato a determinare nel 1766., e primieramente lungo la nuova strada di Pinerolo, e di Chivasso. La misura degli 800 trabucchi principia dalla prima porta uscendo dalla Città, qual distanza viene indicata con grossi termini di pietra con quest' iscrizione *da Torino miglia I.*

Il trabucco è di sei piedi liprandi.

Il piede liprando è d' oncie dodici.

L' oncia di dodici punti.

La tesa è d' oncie quaranta.

Il piede manuale d' oncie otto.

Il piede legale d' oncie 6. punti 10.

Il rafo d' oncie 14.

I terreni si misurano in giornate, tavole piedi, ed oncie.

La giornata è composta di 100. tavole, la tavola di dodici piedi, ed il piede di dodici oncie.

La superficie d'una tavola contiene quattro trabucchi quadri, ossia un quadrato di due trabucchi di lato, formante otto trabucchi nella total sua circonferenza.

Un trabucco quadro s'intende una superficie, che comprende quattro trabucchi in circonferenza, ossia la lunghezza d'un trabucco per ogni lato.

Un piede quadro equivale ad una superficie lunga un trabucco, e larga un piede.

Un'oncia quadra equivale ad una superficie lunga un trabucco, larga un'oncia; giacchè calcolandosi a trabucchi li piedi, ed oncie si riferiscono sempre al trabucco.

In certe parti del Monferrato i terreni sono misurati a moggia, il quale è composto di quattro pertiche, la pertica di due stara, lo stara di 12. tavole, la tavola di piedi 12.,

ed il piede di 12. oncie; vale a dire il meglio di 96. tavole.

Una carra di bosco da conto è di legne 200., la legna dee esser lunga oncie 30.

La carrata di fascine dee esser di 100. fascine; se è di fieno, si regola a rubbi 60. esclusivamente al carro, come tanti altri generi. Il rubbo di libbre 25., e la libbra oncie 12.

Una carra di grano è di sei sacchi, ed il sacco d' emine cinque.

L'oro, e l'argento si pesano a marchi. Il marco è d'oncie 8., l'oncia di denari 24., il denaro di grani 24., il grano di granotti 24., ed il granotto in 24. granottini.

Un secolo è d'anni 100.

Un' indizione è d'anni 15.

Un lutto è d'anni 5.

Un' anno è di mesi 12.

Un mese aritmeticamente si computa sempre di giorni 30., il giorno d'ore 24., l'ora in sessanta minuti, un minuto primo in 60. minuti secondi, e questi in 60. minuti terzi.

*Corrispondenza del peso de' varj paesi con quello  
di Piemonte.*

Libbre 100. di Aleffandria della Paglia sono  
di Piemonte libbre 84., oncie 6.

Di Amsterdam capitale dell' Olanda sono di  
Piemonte libbre 135.

Di Basilea negli Svizzeri sono di Piemonte  
libbre 135.

Di Berna sono di Piemonte libbre 142.,  
oncie 6.

Di Cafale sono di Piemonte libbre 87., oncie 6.

Di Chamberi sono di Piemonte libbre 115.  
a 116.

Di Cremona sono di Piemonte libbre 85 a 86.

Libbre 100. di Firenze sono di Piemonte  
libbre 92., oncie 6.

Di Genova peso sottile sono di Piemonte  
libbre 86., oncie 6., e se di peso grosso libbre  
127., oncie 6.

Di Geneva sono di Piemonte libbre 147. a 148.

Di Lione peso detto di Città sono di Pie-  
monte libbre 116., e libbre 100. peso da feta  
sono di Piemonte libbre 125., oncie 3.

Di Lisbona, il quintale comprende 4. arrobes, e l'aroba libbre 32., che sono di Piemonte libbre 122. a 123.

Di Livorno Città nella Toscana sono di Piemonte libbre 92. a 93.

Quintal 1. di Londra di libbre 112. d'oncie 12 l'una nominato peso di Troie, è di Piemonte libbre 124. a 125. detto peso d'aver per le fete grezze, è di Piemonte libbre 181 a 182. quintal per gli organzini, ed altre fete lavorate, e tinte è di Piemonte libbre 139. a 140.

Di Madrid sono di Piemonte libbre 123. a 124.

Di Mantova sono di Piemonte libbre 85 a 86.

Di Marsiglia sono di Piemonte libbre 108. a 109.

Di Milano peso sottile sono di Piemonte libbre 89, oncie 4.

Di Modena sono di Piemonte libbre 90. a 91.

Di Napoli peso sottile sono di Piemonte libbre 84. a 85., il peso grosso di oncie 33. sono di Piemonte libbre 248.

Di Nizza in Provenza sono di Piemonte libbre 81.

Di Novara sono di Piemonte libbre 89. a 90.

Di Parigi sono di Piemonte libbre 135 a 136.

Di Piacenza sono di Piemonte libbre 88.

a 89.

Di Sardegna sono di Piemonte libbre 105 a 106.

Di San Gallo Città negli Svizzeri sono di Piemonte libbre 134 a 135.

Di Venezia peso sottile sono di Piemonte libbre 82. a 83, e libbre 100 di peso grosso sono di Piemonte libbre 135.

Di Vienna sono di Piemonte libbre 151 a 152.

*Corrispondenza delle misure da stoffe di varj paesi col raso di Torino.*

100. Rasi di Torino sono di Alessandria della paglia braccia 89. e mezza, nel tempo delle fiere si usa il raso di Torino.

Amsterdam capitale dell'Olanda aune 87 e  $3/4$ .

Bologna braccia da seta 94, e braccia da lana 88. e  $5/8$ .

Bergamo e Brescia braccia da seta 116.  $1/5$  e braccia per le cose di lana 90.  $3/5$ .

Berlino aune 105  $5/8$ .

- Berna negli Svizzeri aune 105.  $\frac{5}{8}$ .
- Cadice Città nell' Andalusia barre 70.  $\frac{1}{4}$ .
- Cagliari capitale del Regno di Sardegna  
palmi 40.  $\frac{7}{8}$ .
- Casale braccia 89.  $\frac{1}{2}$ .
- Chiamberi aune 50.  $\frac{1}{2}$ .
- Colonia aune 105.  $\frac{5}{8}$ .
- Firenze braccia 100.  $\frac{3}{4}$ .
- Genova palmi 240.  $\frac{7}{8}$ .
- Geneva per le tellerie aune 52.  $\frac{2}{3}$ , per le  
stoffe aune 50.  $\frac{1}{2}$ .
- Lione aune 52.
- Londra verges 65. e  $\frac{3}{4}$ , o aune 50.  $\frac{1}{2}$ .
- Lipsia aune 105.  $\frac{5}{8}$ .
- Lisbona cavidos 87.  $\frac{3}{4}$ , ossia barres 53.  $\frac{1}{2}$ .
- Livorno braccia 100.  $\frac{3}{4}$ .
- Milano braccia da feta 112. e  $\frac{3}{4}$ , e braccia  
della lana 89.  $\frac{1}{2}$ .
- Madrid capitale de' Stati di S. M. Cattolica  
varres 70.  $\frac{1}{4}$ .
- Marfiglia, e Montpellier aune 50.  $\frac{1}{2}$ , o  
canne 30.  $\frac{3}{8}$ .
- Modena braccia per le stoffe di feta 94.  $\frac{2}{3}$ ,  
e braccia per le stoffe di lana 88.  $\frac{3}{4}$ .

Mantova braccia per le stoffe di seta  $94 \frac{2}{3}$ , e per le stoffe di lana  $87 \frac{3}{4}$ .

Nizza pans  $227 \frac{1}{2}$ . si usa anche il braccio, che è di due de' suddetti pans.

Napoli canne  $26$  e  $\frac{2}{3}$ .

Parma e Piacenza braccia  $89 \frac{1}{2}$ .

Parigi aune  $50 \frac{1}{2}$ .

Praga capitale del Regno di Boemia aune  $105 \frac{5}{8}$ .

Roma braccia  $87 \frac{3}{4}$ , e canne  $29$ .

Rotterdam Città d'Olanda aune  $87$ .

Saffari palmi  $240 \frac{7}{8}$ .

Strasbourg aune d'Alfazia  $105 \frac{5}{8}$ , ed aune di Parigi  $50 \frac{1}{2}$ .

Vienna d'Austria aune  $87 \frac{3}{4}$ .

Venezia braccia da seta  $96 \frac{1}{3}$ , e braccia da lana  $90 \frac{1}{8}$ .

Zurigo negli Svizzeri aune  $89 \frac{1}{2}$ .

Riduzione delle tefe Francesi in trabucchi  
Piemontesi.

(*Gradus Taur. pag. 161. art. 337.*)

		trab.	piedi	oncie	punti	centes.
Piedi	1	0	0	7	7	07
	2	0	1	3	2	13
	3	0	1	10	9	20
	4	0	2	6	4	27
	5	0	3	1	11	34
	6	0	3	9	6	40
<hr/>						
Tefe	1	0	3	9	6	40
	2	1	1	7	0	80
	3	1	5	4	7	21
	4	2	3	2	1	61
	5	3	0	11	8	02
	6	3	4	9	2	42
	7	4	2	6	8	82
	8	5	0	4	3	23
	9	5	4	1	9	63
	10	6	1	11	4	03
	20	12	3	10	8	06

30	18	5	10	0	09
40	25	1	9	4	13
50	31	3	8	8	16
60	37	5	8	0	19
70	44	1	7	4	22
80	50	3	6	8	25
90	56	5	6	0	28
100	63	1	5	4	32
200	126	2	10	8	63
300	189	4	4	0	95
400	252	5	9	5	16
500	316	1	2	9	58
600	379	2	8	1	90
700	442	4	1	6	21
800	505	5	6	10	53
900	569	1	0	2	05
1000	632	2	5	7	61

## In trabucchi Piemontesi.

Tese	trabucchi	piedi	oncie	punti	centes.
1000	632	2	5	7	16
2000	1264	4	11	2	32
3000	1897	1	4	9	49
4000	2529	3	10	4	65
5000	3162	0	3	11	81
6000	3794	2	9	6	97
7000	4426	5	3	2	13
8000	5059	1	8	9	30
9000	5691	4	2	4	46
10000	6324	0	7	11	62
20000	12648	1	3	11	24
30000	18972	1	11	10	86
40000	25296	2	7	10	48
50000	31620	3	3	10	10
60000	37944	3	11	9	72
70000	44268	4	7	9	34
80000	50592	5	3	8	96
90000	56916	5	11	8	58
100 m.	63241	0	7	8	21
200 m.	126482	1	3	4	41
300 m.	189723	1	11	0	62
400 m.	252964	2	6	8	82
500 m.	316205	3	2	5	03
600 m.	379446	3	10	1	23
700 m.	442687	4*	5	9	44
800 m.	505928	5	1	5	64
900 m.	569169	5	9	1	85
1000 m.	632411	0	4	10	06

Riduzione de' trabucchi Piemontesi

Piedi Tese Piedi Pollici Linee Dec.

1	0	1	6	11	7
2	0	3	1	11	4
3	0	4	8	11	1
4	1	0	3	10	8
5	1	1	10	10	5
6	1	3	5	10	2

Trabuc.	1	1	3	5	10	2
	2	3	0	11	8	4
	3	4	4	5	6	6
	4	6	1	11	4	8
	5	7	5	5	3	0
	6	9	2	11	1	2
	7	11	0	4	11	4
	8	12	3	10	9	6
	9	14	1	4	7	8
	10	15	4	10	6	0
	20	31	3	9	0	0
	30	47	2	7	6	0
	40	63	1	6	0	0
	50	79	0	4	6	0

60	94	5	3	0	0
70	110	4	1	6	0
80	126	3	0	0	0
90	142	1	10	6	0
100	158	0	9	0	0
200	316	1	6	0	0
300	474	2	3	0	0
400	632	3	0	0	0
500	790	3	9	0	0
600	948	4	6	0	0
700	1106	5	3	0	0
800	1265	0	0	0	0
900	1423	0	9	0	0
1000	1581	1	6	0	0

## In tese Francesi.

Trabucchi	Tese	Piedi	Pollici
1000	1581	1	6
2000	3162	3	0
3000	4743	4	6
4000	6325	0	9
5000	7906	1	6
6000	9487	3	0
7000	11068	4	6
8000	12650	0	0
9000	14231	1	6
10000	15812	3	0
20000	31625	0	0
30000	47437	3	0
40000	63250	0	0
50000	79062	3	0
60000	94875	0	0
70000	110687	3	0
80000	126500	0	0
90000	142312	3	0
100 m.	158125	0	0
200 m.	316250	0	0
300 m.	474375	0	0
400 m.	632500	0	0
500 m.	790625	0	0
600 m.	948750	0	0
700 m.	1106875	0	0
800 m.	1265000	0	0
900 m.	1423125	0	0
1000 m.	1581250	0	0

Riduzione de' palmi Romani in tese Parigine.

*Fanno di Francia*

Palmi Romani	Tese	Piedi	Pollici	Linee
1	0	0	8	3
2	0	1	4	6
3	0	2	0	9
4	0	2	9	0
5	0	3	5	3
6	0	4	1	6
7	0	4	9	9
8	0	5	6	0
9	1	0	2	3
10	1	0	10	6
20	2	1	9	1
30	3	2	7	7
40	4	3	6	1
50	5	4	4	8
100	11	2	9	3

# INDICE

2.



- Abbazia di s. Mauro* vedi *il Pescarile*.
- Abbazia di Stura* v. *Parrocchie del territorio di Torino*.
- Adami sig. Conte Giuseppe Maria* v. *l'Adami*.
- Albino* v. *l'Albino*.
- Allumello* v. *la Cremona*.
- Almeje sig. Conte* v. *la Porporata*.
- Altezzano luogo* v. *Altezzano*.
- L'Annunziata Monache* v. *l'Annunziata*.
- Anselmetti sig. Banchiere Carlo Vincenzo* v. *l'Anselmetti*.
- Arbaudi sig. Avvocato Gio. Battista* v. *la Gioja*.
- Arcour sig. Conte* v. *l'Arcour, Bella Comba, la Ranotta*.
- Assunta* v. *l'Assunta*.
- Asirua signori Avvocati Michel Angelo, e Giuseppe fratelli* v. *Asirua, il Cascinotto*.
- Avanzati sig. Rettore* v. *la Roa*.
- Avenati signor Conte Carlo* v. *la Ciattigliera*.

- Baima* v. *Baima*.  
*Balbiano* sig. Conte v. *Balbiano*.  
*Barberis* sig. Gio. Bernardino v. *la Prona*.  
*Bard* v. *il Cullino*.  
*Bardetto* sig. Giacomo v. *il Vola*.  
*Barolo* sig. Marchese v. *la Carra*, *i Casali*,  
*il Casmo*, *la Grangia*, *la Palocca*, *la Pana-*  
*tera*, *il Porto*.  
*Basano* signor v. *Basano*.  
*Bassa* v. *la Bassa*.  
*Bastia* sig. Antonio v. *il Baracone*.  
*Bealere* v. a pag. 18.  
*Beinasco* terra v. *Beinasco*.  
*Bellardi* sig. D. v. *Bellardi*, *il Tupinè*.  
*Belli* signori v. *Belli*.  
*Belli* sig. Giuseppe v. *Belli*.  
*Beltramo* sig. Conte, e primo Presidente della  
*Regia Camera* v. *il Comoto*.  
*Beneficio della Chiesa del Gerbo* v. *Beneficio*.  
*Beniffone* sig. v. *Beniffone*.  
*Berengario* sig. Abate Alfonso di Demonte v.  
*l' Andreis*, *la Gioja*.  
*Berlia* sig. Contessa di Vasone v. *il Crema*.  
*Bertola* v. *Bertola*.

- Bertolotti sig. Avvocato v. la Maletta.*  
*Bertone signor Conte di Sambui v. la Cittadella,*  
*santa Cristina.*  
*Bianco sig. v. Bianco.*  
*Bianco mastro v. Bianco.*  
*Biason v. Biason.*  
*Biga signora Contessa v. il Calcaterra.*  
*Blan sig. Pietro v. Blan.*  
*Bogetti sig. fratelli v. il Marchisotto.*  
*Boglia v. Boglia.*  
*Bojer sig. v. Bojer.*  
*Bonaudo Antonio v. Bonaudo.*  
*Borgaretto feudo v. Borgaretto.*  
*Borgaretto case v. Borgaretto.*  
*Borgaro villaggio v. Borgaro.*  
*Borfello, e Dalmazzo v. Borfello, e Dalmazzo.*  
*Bosio Paolo v. il Bosio.*  
*Brachetti sig. Domenico v. la Vanchietta.*  
*Branca Silvestro v. Branca.*  
*Brandizzo sig. Conte v. Brandizzo.*  
*Brunè sig. Avvocato v. il Brunè.*  
*Brunetti Domenico v. Brunetti.*  
*Bruno signor Conte Giuseppe v. il Borda.*  
*Bruno sig. Notajo v. il Brindore.*

- Buffa* Matteo v. *Affaiteria*.
- Buglioni* signor Conte Giuseppe Gaetano v. *la Perona*.
- Buoncompagni* signor Conte di Mombello v. *il Maggiordomo, la Passerona*.
- Bussone* v. *Bussone*.
- Bussone* v. *il Deriva*.
- Campagna* signor v. *il Carmagnola*.
- Campagnola* signor Medico v. *il Violino*.
- Capitolo di san Giovanni* v. *Capitolo, il Colom- bretto, la Mandina, la Porcria grossa, la Porcria piccola, le Prevosture, la Sacristia, e la Vanchia grossa*.
- Capitolo di Moncalieri* v. *l'Osterietta*.
- Capitolo sig. Banchieri Gio. Battista, e fratello* v. *Capitolo*.
- Carpenetto S. E. la signora Contessa* v. *la Flo- rita, la Ranotta*.
- Cascinette* v. *le Cascinette*.
- Casa nuove* v. *le Casa nuove*.
- Castagneri* signor Giacomo v. *Casa*.
- Castagneri Giuseppe, e Gasparo fratelli* v. *il Benso*.
- Castelalferro S. E. sig. Conte* v. *l'Amico*.

- Cavalli signor Avvocato v. Cavalli.*  
*Cavoretto v. Cavoretto.*  
*Ceresa signor Avvocato Alessandro Benedetto v.*  
*l'Antioca.*  
*Certosa di Colegno v. Certosa.*  
*Chantel signora Felice Deodata v. Chantel.*  
*Ciablese S. A. R. il Duca v. Agliè, e la Fossata.*  
*Casotti v. i Casotti.*  
*Cigliè signor Conte v. la Grangia, il Ricca.*  
*Ciriè signor Marchese v. la Bianchina.*  
*Cisterciensi Padri della Consolata di Torino v.*  
*la Bracca, il Giustetto, la Vicaria, ed altra*  
*cascina sotto il nome di Cisterciensi.*  
*Cisterna S. E. il signor Principe v. san Giorgia,*  
*la Saffarona.*  
*Clarè signor Antonio v. Clarè.*  
*Clarè signor v. la Mangiardina.*  
*Colegno terra v. Colegno.*  
*Colla signor Giojelliere Filippo v. il Quaglia.*  
*Colomba signora v. Colomba.*  
*Compaire signori eredi v. la Bassa.*  
*Conservatorio di figlie v. la Provvidenza.*  
*Conterno signor Teologo v. la Parella.*  
*Corlè v. Corlè.*

*Costigliole signor Conte Francesco v. la Molinetta, la Riviera.*

*Cravero Giacomo, e fratelli v. Cravero.*

*Crocetta v. Parrocchie del territorio di Torino.*

*Crocifisso Monache v. il Crocifisso.*

*Croix signor Teologo v. la Croix.*

*Croix case v. la Croix.*

*Dalmazzo sig. Avvocato, e fratelli v. il Casotto.*

*Dellala signor Conte Francesco Valeriano v. il Maggiordomo.*

*Della Villa signora Contessa v. il Caroffio.*

*Deossola Giuseppe, e Carlo fratelli v. Deossola.*

*Distanza degli alberi, fossi, e muraglie ec. v. All'articolo intitolato seguono i regolamenti delle strade, bealere, fossi ec. dopo la descrizione di Torino. Vedi a pag. 182.*

*Distanza da Torino alle Città del Piemonte. Vedi a pag. 213.*

*Donaudi signor Conte delle Malere v. la Marchesa.*

*Donaudi signor Avvocato Casimiro v. la Tesorera.*

*Dora riparia v. Fiumi.*

*Drosso castello, e cascine v. Drosso.*

*Druetto signor Notajo v. Druetti.*

*Envie S. E. il signor Cavaliere, e Generale v. la Bergera, la Cavaliera, ed il Palazzo.*

*Ergastolo opera di correzione v. Ergastolo.*

*Falcheri signor v. il Rivore.*

*Falchero fratelli Giacomo, e Francesco v. la Falchera.*

*Fantone signor Tesoriere Carlo Giuseppe Maria v. Pan e vin.*

*Faussone di Montaldo signor Marchese v. il Bottone, lo Scaravello.*

*Ferraris signor Cavaliere v. la Cascinetta.*

*Ferraris di Bellocchio sig. Conte v. la Ferraris.*

*Ferreri signor Stefano Andrea v. Ferreri.*

*Ferroglio, e Gio. Bussone v. il Deriva.*

*Ferroglio signor v. il Casotto, e Chiabotto.*

*Feudi v. a pag. 55.*

*Fiandro v. Fiandro.*

*Filippi signor Notajo v. il Passaleva.*

*Filipponi signor v. la Marchesa.*

*Fior signor Gio. Battista v. Fior.*

*Fiore signor Antonio v. l' Asilè.*

*Fiumi v. a pag. 61.*

*Foglietti signor D. v. Foglietti.*

- Forneletti signor D. v. il Carossietto.*  
*Fossa signor N. v. il Fossa.*  
*Franco signori Cavalieri Vittorio, e fratello v. il Franco.*  
*Gaffodio Garone signor Avvocato v. il Baril.*  
*Gallenga signor Notajo v. il Mineur.*  
*Gallo fratelli v. Gallo.*  
*Gamba della Perosa signor Conte v. la Rosa nuova, e la Rosa vecchia.*  
*Gareffio signor Marchese v. il Palazzo.*  
*Gariglio Giuseppe v. il Lutino.*  
*Gassino signor Conte v. le Valette.*  
*Castaldi signor Avvocato v. il Saccarello.*  
*Gautier signor Avvocato v. la Pertusa.*  
*Genola signor Conte v. la Ferraris.*  
*Gerbo beneficio della Cappella del Gerbo v. Beneficio.*  
*Gerbo regione v. Gerbo.*  
*Ghiotto v. il Bricco.*  
*Gianazzo signor Conte v. la Voghera.*  
*Giglio Antonio v. l'Osella.*  
*Gilardoni Sondri v. Gilardoni Sondri.*  
*Goffi signor Don Giacomo, e fratelli v. il Colombè.*

- Graneri signor Carlo v. il Zappata .*  
*Le Grangie , casali , v. le Grangie .*  
*Gromis signor Conte di Drosso v. la Grangietta ,*  
*la Spinetta .*  
*Gros signor Conte v. l' Armano .*  
*Grosso signora Contessa v. il Carroffio .*  
*Grugliasco terra v. Grugliasco .*  
*Gonzole feudo v. Gonzole .*  
*Idraulici esperimenti v. Idraulici esperimenti .*  
*Lagnasco signora Contessa v. il Cassotti .*  
*Lanera signor v. Lanera .*  
*Lapiè signor Conte v. il Berlià .*  
*Lauro signor Tapizziere v. Lauro .*  
*Leinè terra v. Leinè .*  
*Levaldiggi signor Conte v. le Case nuove , la*  
*Generala , Levaldiggi .*  
*Lezzolo signor Conte v. il Lesna .*  
*Lingotto feudo v. Feudi del territorio di Torino .*  
*Lingotto borgo v. Lingotto .*  
*Lingotto v. Parrocchie del territorio di Torino .*  
*Lionetto v. Lionetto .*  
*Lodi signor Conte v. la Motta .*  
*Lucento feudo v. Feudi del territorio di Torino .*

*Lucento Chiesa v. Parrocchie del territorio di Torino.*

*La Luchina cascina della Parrocchia della Veneria v. la Luchina.*

*Le Maddalene v. le Maddalene.*

*La Madonna di campagna v. la Madonna di campagna.*

*La Madonna del Pilone v. la Madonna del Pilone.*

*S. S. R. M. v. l'Airale, la Bruna, la Cascina nuova, il Cascinotto, il Casotto, la Falchera, Fucina delle canne da fucili, Mirafiori, il Parco, la Saponera, e la Verdina.*

*Maggia signori fratelli Teologi v. la Contina.*

*Maina signor v. Maina.*

*Mino signor Conte di Cravi v. la Galliziana.*

*Malabaila di Canale signor Cavaliere D. Pietro v. il Peiroletti.*

*Malta Sacra Religione v. Malta.*

*Mandina v. Affaiteria Mandina.*

*Manzolino sig. Teologo, e fratello v. la Generala.*

*La Manta signora Contessa v. la Galliziana.*

*Marello casa v. Marello.*

*La Marmora signor Marchese v. la Marmora, Riva gagliarda, il Verna.*

- Martin signor Banchiere Giuseppe Francesco v. l' Anselmetti , il Morozzo .*
- Martin signor Conte Melchior di Montù Beccaria v. il Giajone , la Motta , ed il Negro .*
- Martini signor Conte di Cigala v. Martini .*
- Massetti signora Contessa v. il Contegrosso .*
- Mensa Arcivescovile v. Abbazia di Stura , gli istessi , Molino .*
- Messerano S. E. il Principe v. la Continetta , la Correra .*
- Mestiatis signor Conte v. Mestiatis .*
- Miglia di diversi Stati v. a pag. 222. e 224.*
- Molini diversi v. Molini .*
- Monasterolo fratelli v. li tre tetti .*
- Moncasi signor Banchiere v. il Trotti .*
- Mondino Giuseppe v. il Rapetti .*
- Mongreno v. Parrocchie del territorio di Torino.*
- Morozzo signor Marchese v. Morozzo .*
- Mosso signor Carlo v. il Mosso .*
- Muraglie misura delle medesime v. All' articolo regole stabilite dalla Città di Torino. v. a pag. 183.*
- La Motta signora Contessa v. il Palasotto .*
- Mussetto Carlo v. il Mussetto .*
- Mussone v. Mussone .*

- Napione signor Conte v. Napione.*  
*Nasi signor Filiberto Decurione v. il Vignotto.*  
*Negro signor Gio. sensale v. Negro.*  
*Nichellino terra v. Nichellino.*  
*Nomis signor Conte di Cossila v. Cossila.*  
*Nomis signor Conte di Pollone v. Pollone.*  
*None signor Conte v. la Bellezia.*  
*None signora Contessa v. la Grangiola.*  
*Novaretti signor Avvocato Francesco v. Novaretti.*  
*Opera Celtica v. Opera Celtica.*  
*Opera Manzolina v. la Generala.*  
*Orfane v. Orfane.*  
*Oria v. Oria.*  
*Orsini d' Orbassano signor Conte v. Drosso.*  
*Orti nuovi v. gli Orti nuovi.*  
*Osasio signor Marchese v. l' Amoretti, il Co-  
 lombaro, santa Cristina.*  
*Ospedale di Carmagnola v. la Mangiarda.*  
*Ospedale di Carisà v. Ospedale di Carità, il  
 Tempia.*  
*Ospedale di san Gioanni di Torino v. il Bor-  
 sello, Ospedale di s. Gio. Battista, la Ropola.*  
*Paletta signor v. Paletta.*  
*Pallavicino signor Marchese v. la Gravetta.*

- Pallone borgo v. Parrocchie del territorio di Torino.*
- Parco v. il Parco. 103*
- Parella S. E. il signor Marchese v. il Balestrè,  
e la Parella.*
- Parrocchie v. a pag. 105.*
- Pedaggio della Città v. Pedaggio.*
- Pertengo signor Conte v. li Millafonti.*
- Pertengo sig. Contessa v. il Colombaro, la Nobella,  
Pesi, e misure del Piemonte, ed altri paesi  
esteri v. a pag. 227. e 229.*
- Peffiardi signori fratelli Teologo, e Canonico  
v. Peffiardi.*
- Pianezza terra v. Pianezza.*
- Piazzo signor Conte v. la Comune.*
- Piemonte miglio, che praticasi in esso v. a pag.  
224.*
- Piramide v. Piramide.*
- Po v. Fiumi.*
- Polar signor Avvocato, e fratelli v. la Brunetti,  
la Peruffa.*
- Ponti diversi sopra il territorio di Torino v. Ponti.*
- Porti del territorio di Torino v. Porti.*
- Pozzo di strada v. Parrocchie del territorio di  
Torino.*

- Primeglio signor Conte v. il Giufiana.*  
*Provana signor Conte v. la Cascina grossa.*  
*Provana signor Conte del Villar d' Almese v.*  
*il Masin.*  
*La Provvidenza v. la Provvidenza.*  
*Rabioli signor Avvocato v. il Violino.*  
*Ranotti signor Conte v. Ranotti.*  
*Reaglie v. Parrocchie del territorio di Torino.*  
*Reaglie v. Feudi.*  
*Riccati signor Intendente, e fratelli v. il Pertengo.*  
*Richelmi signor Conte v. la Manta, Richelmi.*  
*Ricci d' Andonno signor Abbate v. le Prevosture.*  
*Rignon signor Banchiere v. il Gazelli, il Verrua.*  
*Rignone signor Giuseppe v. Rignone.*  
*Ritiro pegli esercizi spirituali v. Ritiro.*  
*Rivi diversi, o Roggie v. Rivi.*  
*Rivoli Castello v. Rivoli.*  
*Roasio signor Avvocato, e fratello v. il Fessia,*  
*Roasio.*  
*Robilant signor Conte v. Robilant.*  
*Robilant S. E. il signor Cavaliere v. Droffo,*  
*il Maletto.*  
*Roccafranca signor Conte v. Roccafranca.*  
*Rolando signor Architetto v. Rolando.*

- Romagnano signor Marchese v. il Cascinotto .  
 Rombelli signor Conte v. Rombelli .  
 Ruscasio signor Commendatore v. Ruscasio .  
 S. Agostino Padri v. l' Ormea .  
 S. Albino signor Conte v. la Casa bianca .  
 S. Brigida v. Feudi .  
 S. Chiara Monache v. L' Ormea , santa Chiara .  
 S. Croce Monache Canonichesse v. il Cima , la  
 Magra , san Cosmo , santa Croce .  
 S. Dalmazzo Padri v. la Peronetta .  
 S. Domenico Padri v. il Buffone .  
 S. Filippo di Torino v. il Casetto .  
 S. Filippo di Carmagnola v. la Dorera .  
 S. Francesco di Paola v. S. Francesco .  
 S. Giuseppe Padri v. la Prota .  
 S. Marco v. Parrocchie del territorio di Torino .  
 S. Maria Maddalena v. santa Maria Madda-  
 lena , il Vignotto .  
 S. Martino signora Contessa v. la Falconera .  
 S. Marzano signor Marchese , v. santa Cristina .  
 S. Massimo v. san Massimo .  
 S. Maurizio, e Lazzaro Ordine militare v. La  
 Cascinetta , sant' Antonio , e la Voghera .  
 S. Paolo v. san Paolo .

- S. Rocco v. san Rocco.*  
*S. Salvatore v. san Salvatore.*  
*S. Sebastiano v. san Sebastiano.*  
*S. Secondo signor Conte v. l' Afilè.*  
*S. Tommaso signor Marchese v. il Palafotto, e  
 la Serena.*  
*S. Vito, Modesto, e Crescenzio v. Parrocchie  
 del territorio di Torino.*  
*Saluzzo signora Contessa v. il Cassotti.*  
*Sammartino Agliè signor Marchese di Gareffio  
 v. il Palazzo, e Sammartino.*  
*Sandigliano signor Conte v. la Bianco.*  
*Sangone v. Fiumi.*  
*Sassi v. Parrocchie del territorio di Torino.*  
*Scarafia fratelli v. Scarafia.*  
*Schioppi signor Giuseppe v. la Bisognosa.*  
*Sclopis signor Conte v. Sclopis.*  
*Scotti signor Conte v. le Grangie.*  
*Serra v. Serra.*  
*Serralunga signor Francesco v. il Martinetto.*  
*Settimo terra v. Settimo.*  
*Sobrieri signor Avvocato Delfino v. la Famo-  
 lenta, Sobrero, il Tarino.*  
*Sordevolo sig. Conte v. l' Olivero.*

- Sostegno signor Marchese v. santa Cristina.*  
*Strade principali del territorio di Torino v. strade.*  
*Stupiniggi Real delizia v. Stupiniggi.*  
*Stura v. Fiumi.*  
*Superga Parrocchia v. Superga.*  
*Tana signor Marchese v. la Cascina nuova,*  
*il Parco, la Pellerina, e la Tana.*  
*Teghillo signor mercante v. il Vigada.*  
*Tempia signor Luogotenente, e Quartier mastro*  
*v. il Vigna.*  
*Testa Giuseppe v. Testa.*  
*Tetti de' Bardi v. Tetti de' Bardi.*  
*Tetti di Borello v. Tetti di Borello.*  
*Tetti di Troglia v. Tetti di Troglia.*  
*Tetti di Valsfrè v. Tetti di Valsfrè*  
*Tetti di Varò v. Tetti di Varò.*  
*Tetti di Vaudagnotto v. Tetti di Vaudagnotto.*  
*Tholosan signor Abate Guglielmo v. la Brusà.*  
*Tomasina v. Tomasina.*  
*Torino v. a pag. 159.*  
*Tornone signor Marchese v. il Panzia.*  
*Torre signor v. Torre.*  
*Tron signor Banchiere v. il Gibellino.*  
*Val d' Occo regione v. Val d' Occo.*

- Valeniino delizia Reale v. Valentino.*  
*Valesa S. E. il signor Conte v. la Martiniana.*  
*Valle signor v. il Clemente.*  
*Valperga di Cuorgnè signor Conte v. il Santus.*  
*Vaudagnotto fratelli v. Vaudagnotto.*  
*Vaudagnotto Stefano v. il Vaudagnotto.*  
*Vaudagnotto v. Vaudagnotto.*  
*Veneria Real delizia v. Veneria.*  
*Venifio signor Avvocato v. il Venifio.*  
*Vercelli Gio. v. Vercelli.*  
*Vercellino signor Conte v. il Rocchè.*  
*Verulfo signor Conte v. il Lasè.*  
*Viancino signora Contessa v. il Calcaterra.*  
*Villanis signor Gio. Luigi ajutante di Camera*  
*v. il Villanis.*  
*Villar d' Almese signor Conte v. il Masino.*  
*Villaretto Borgata v. Villaretto.*  
*Villaretto, e. Cascinette v. Feudi.*  
*Vinardi signor v. l' Auditore.*  
*Visitazione Monache v. Visitazione.*  
*Viviano Casotto v. Viviano.*  
*Vola Casa v. Vola.*  
*Uffeglio signor Agostino v. la Malanotte.*

257

# C A T A L O G O

*De' signori Associati finora concorsi a quest' opera, e principalmente alla Carta Corografica relativa al presente libro.*

**A**lberti sig. Benedetto ricevidore de' dritti della tratta.

Albano sig. Capitano, e Quartier Mastro.

Anselmetti signor banchiere Carlo, e Vincenzo.

Ardì signor Notajo collegiato Segretario dell' ufficio del Vicariato.

Arnaudo sig. Gio. Battista Marefciallo di Logis.

Arnaudo signor Francesco Antonio negoziante.

Avenati signor Conte Carlo del Lingotto.

Baccher signor Giacomo Giuseppe.

Balbiano signor Conte Carlo d' Aramengo.

Balbo signor Conte Prospero.

Balegno signor Vassallo, ed Avvocato Ludovico.

Ballard signor Conte di Roccafranca.

Balzet sig. Luogotenente, e Quartier Mastro Gio. Francesco.

Balzetti signor Chiafredo.

Barberis signor Bernardino.

Barel signor Conte Carlo di sant' Albano.

Bastia signor Gio. Antonio.

- Bellotti signor Banchiere Giacomo .
- Berengario signor Abate Francesco Alfonso di  
Demonte .
- Bert signor Avvocato Paolo Vittorio .
- Bertalazone sig. Conte Giuseppe Felice d' Arache .
- Bertalazone signor Giuseppe Ignazio .
- Bertetti signor Avvocato Giuseppe .
- Bertolero signora Contessa d' Almese .
- Bestoso signor Antonio .
- Bonifacio Padre Celerario dell' Eremo .
- Bonzanino signor Angelo .
- Borbone signor Banchiere Spirito .
- Di Borgaretto signor Conte .
- Borghese signor Canonico Ottavio , e Vicario  
generale .
- Borzarelli signor D. . . professore a Villafranca  
di Piemonte .
- Botta signor Teologo .
- Botto signor Senatore Conte di Roure .
- Bravo signor Michele .
- Bruco signor Conte di Sordevolo .
- Bruco signor Cavaliere di Sordevolo .
- Brunè signor Avvocato Ferdinando .
- Bruno signor Conte Giuseppe .

- Cacherano d'Osasco sig. Conte Ercole.  
 Canaveri Padre di san Filippo Direttore del  
 Regio Convitto.  
 Cappa sig. Collaterale Giuseppe Luigi.  
 Capello sig. fratelli Avvocato, e Procuratore.  
 Capitolo sig. Banchiere Gio. Pietro, e fratello.  
 Del Caretto signor Marchese.  
 Cartement signor Gio. Michele negoziante.  
 Castelalferro signor Conte Inviato straordinario  
 a Napoli.  
 Castinelli sig. . . impiegato nelle Regie gabelle.  
 Cecidani signor Canonico.  
 Ceresa signor Avvocato Alessandro Benedetto.  
 Chantel signora Felice Deodata.  
 Della Chiesa sig. Marchese Vittorio Maria di  
 Roddi.  
 Chinet signor Gio. Battista.  
 Chiotti signor Gio. Domenico negoziante.  
 Chiotti signor negoziante Pietro Enrico.  
 Di Ciglie signor Conte.  
 S. E. il signor Principe della Cisterna.  
 Clarì signor Antonio.  
 S. E. la signora Contessa Coardi di Carpenetto.  
 Colla signor Filippo gioielliere di Corte.

- Collini signor scultore Filippo Ignazio .  
 Comune signor Conte Michele del Piazza .  
 Conterno signor Teologo .  
 Coppa sig. Segretario del sig. Marchese d' Osasio .  
 Costigliole signor Conte Francesco .  
 La Croix signor Abate Giuseppe .  
 Dais signor Agostino Direttore generale dell'  
 Azienda del Regio Lotto .  
 Dancona signor Capitano , e Quartier Mastro .  
 Dellala signor Conte di Beinasco .  
 Donaudi signor Avvocato Casimiro .  
 Droume signor Luogotenente , e Quartier Mastro .  
 Dupanloup signor Ferdinando ajutante di Camera  
 di S. A. R. Madama Felicita .  
 Fabar signor Commendatore , e Senatore .  
 Falletti signor Marchese di Barolo .  
 Fantone signor Giuseppe Maria Decurione di  
 questa Città .  
 Fasella sig. Intendente Felice .  
 Fassino sig. D. Economo del Convento di s. Croce,  
 Di Favria signor Conte .  
 Ferraris signor Conte di Genola .  
 Ferrero signor Marchese d' Ormea .  
 Filippa signor D. Michele Parroco del Pallone .

- Filipponi signor Barone di Romain.
- Gaffodio signor Avvocato Gio. Stefano.
- Galeani Padre Procuratore del Convento di  
san Giuseppe.
- Gallino signor Teologo Giuseppe.
- Gamba signor Barone della Perosa.
- Garetti signor Conte, e Senatore di Ferrere.
- Gastaldi signor . . . per li signori Missionarj  
di Torino.
- Gastaldi signor Avvocato Gio. Pietro.
- Gattinara signor Abate Canonico.
- Gattinara signor Cavaliere Referendario, e Con-  
figliere di Stato.
- Gazelli sig. Conte Gio. Battista Luigi di Rossano.
- Ghignetti signor Senatore Domenico.
- Gilardoni Sondri sig. Procuratore, e fratelli.
- Giufiana signor Conte di Primeglio.
- Gloria signora Cecilia.
- Gonetti signor Canonico.
- Graneri signor Carlo.
- Grimaldi Padre Procuratore del Convento di  
Sant' Agostino.
- Grosso signor Michele Segretario dello Spedale  
di s. Gio.

Hus signor Agostino Maestro di ballo della  
Real Corte.

S. E. il signor Conte Lascaris di Castellar Mi-  
nistro di Stato.

Di Levaldiggi signor Conte.

Di Lezzolo signor Conte Luigi.

Maffoni signor Luigi.

Maggia signori fratelli Teologi.

Malabaila signor Cavaliere D. Pietro di Canale.

Manzolino signori fratelli Teologo, e Gasparo.

Marchesini sig. Vincenzo Segretario dell' annona.

Martin signor Conte Melchior di Montù Beccaria.

Martin signor Banchiere Giuseppe Francesco.

Matthis signor Cavaliere Gabriel Paolo Filippo  
di Cacciorna.

Menisio signor Avvocato Gioanni.

Millo signor Avvocato.

Millo signor Canonico Filippo Amedeo.

Molina signor Priore Don Gio. Rettore dello  
Spedale di san Gioanni.

Moucasi signor Banchiere Melchior.

Morelli signor Priore Don Gio. Francesco.

Morelli signor Banchiere Gio. Angelo.

Moris signor Banchiere Giuseppe.

Morozzo signor Marchese di Bianzè Gentiluomo di Camera di S. M.

Mottura Padre Procuratore del Convento di san Francesco di Paola.

Marena signor Priore economo del Monastero di santa Chiara.

Nasi signor Segretario del signor Conte Pertengo.

Nasi signor Filiberto Decurione della Città di Moncalieri.

Negro signor senfale Gioanni.

Negrone signor primo Segretario delle fabbriche, e fortificazioni.

Nomis signor Conte Luigi di Cossilla.

Nomis signor Conte di Pollone.

Di None signor Conte.

Di None signor Cavaliere Benedetto primo Scudiere di S. M.

Nota signor Banchiere Gio. Battista.

Novaretti signor Avvocato Pietro Francesco.

Nuvoli signor Conte, e Cavaliere D. Giuseppe della Maddalena.

Nuvoli signor Abate.

Occello signor Conte Nicolao Manfredo del Nichellino.

- Oliveri signor Conte Paolo di Verniè.  
 Olivero signor Avvocato Lorenzo.  
 Paciotti signor negoziante Gio. Antonio.  
 Pallavicini signor Marchese delle Fraboufe.  
 Pamparato signor Conte.  
 Paniffera signor Conte Giuseppe.  
 Panfoja signor Avvocato Carlo.  
 Patrino signor Giuseppe.  
 S. E. il signor Conte Peiretti primo Presidente.  
 Peiroleri signor Francesco.  
 Petitti signor Conte Presidente del commercio.  
 Platzaert signor Conte di Saffi.  
 Ponte Preposito de' Padri Barnabiti.  
 S. E. il signor Conte Provana di Leinì.  
 Provana di Carignano signor Conte del Sabbione.  
 Provana signor Conte Gio. Giuseppe Maria di  
 Colegno.  
 Quint signor Cavaliere Colonello del Regi-  
 mento de' Dragoni di Piemonte.  
 Raby signori Gasparo, e fratello Priore.  
 Rafet signora Barbera.  
 Riccardi Padre Fulgenzo Maria de' Minori Offer-  
 vanti.  
 Riccati signor Intendente.

- Ricci signor Abate Filippo d' Andonno .
- Richardi signor Abate Guglielmo .
- Richelmi signor Conte .
- Richelmi signor Avvocato Agostino .
- Richeri signor Avvocato , e Sacerdote Tommaso  
Morizio .
- Righin signor Avvocato Gasparo .
- Righin signor Giuseppe Ignazio Fondichiere .
- Rignon signor Banchiere Pietro .
- Riva di Vigone signor Teologo .
- Robbi di Varigliè signor Conte .
- Roffredi sig. Canonico Giorgio di Saorgio .
- Rombelli signor Conte .
- Rufcala signor Avvocato Luigi .
- S. E. il signor Duca di s. Pietro .
- Di s. Secondo signor Conte .
- Di s. Tommaso signor Marchese .
- Conte Salasco Scudiere di S. A. R. il Duca  
del Genevese .
- Sammartino Agliè sig. Marchese Carlo di Ga-  
reffio .
- Sammartino signora Contessa Anna Felice della  
Motta .
- Sammartino d' Agliè signor Conte Giuseppe Gaes

tano di Castelnuovo Vicario di questa Real Città .

Scarrone signor Avvocato Giuseppe Francesco .

Schioppi signor Giuseppe .

Seimandi signor D. Procuratore generale della signora Contessa della Villa .

Serralunga signor Francesco negoziante .

Serratrice signor impiegato al Regio servizio .

Settime signor Avvocato .

Sommis signor Conte di Chiaviè .

Tana sig. Marchese .

Tempia signor Luogotenente , e Quartier Mastro Tommaso .

Tepati signor Patrimoniale Fabrizio .

Testa signor negoziante Giuseppe .

Tholosan signor Abate Guglielmo .

Signor Conte Trucchi di Levaldiggi de' primi Gentiluomini di Camera di S. M.

Trucchi signor D. Cesare Vicario perpetuo , e Curato della Metropolitana .

Turbiglio sig. Notajo Maurizio Renato .

Turinetti signor Conte Giuseppe di Pertengo .

Vagnone Monsignor Vescovo Abate di s. Mauro .

Vale sig. Segretario del sig. Marchese della Ciufa .

Valperga sig. Abate Giacomo Maria di Masino .

S. E. il signor Conte Valperga di Maglione  
Governatore del Collegio de' Nobili .

Vanetti signor Francesco negoziante .

Velasco signor Medico .

Villanis signor Gio. Luigi Ajutante di Camera  
di S. R. M.

Viretti signor Conte Prospero .

*Gli altri Associati si stamperanno in fine  
del secondo volume .*



IMPRIMATUR.

F. ANTONIO TESIO Conf. del S. Ufficio.

V. VASSALLI Prefetto delle Regie Scuole.

*V. Se ne permette la Stampa*

BADINI Regio Giudice.



IN CARMAGNOLA 1790.



PRESSO PIETRO BARBIE<sup>3</sup>.

# VITTORIO AMEDEO

PER GRAZIA DI DIO RE DI SARDEGNA,  
DI CIPRO, E DI GERUSALEMME, DUCA  
DI SAVOJA, DI MONFERRATO EC., PRIN-  
CIPE DI PIEMONTE EC.

**L'**Architetto Gio. Lorenzo Amedeo Grossi nel rappresentarci d' avere con grave dispendio, e fatica compilata un' Opera, che ha per titolo — Guida alle Cascine, e Vigne del territorio di Torino, e contorni — ci ha supplicati di accordargli il privilegio privativo pendenti anni quattro per la stampa, ed edizione della suddetta Opera. Abbiamo favorevolmente accolta la fattaci dimanda; epperò colle presenti di certa nostra scienza, ed autorità Regia, avuto il parere del nostro Consiglio abbiamo accordato, ed accordiamo senza pagamento di Finanza al prenominato Architetto Gio. Lorenzo Amedeo Grossi il privilegio privativo per anni quattro principiandi dalla data delle presenti di fare stampare, e vendere ne' nostri Stati, a quel prezzo però, che verrà da chi s' appartiene creduto equitativo, la

*predetta Opera intitolata — Guida alle Cascine, e Vigne del territorio di Torino, e contorni — inibendo a chiunque altro di stamparla, ristamparla, o farla ristampare pendente il suddetto termine sotto il medesimo, od altro titolo, o col pretesto di variazioni, aggiunte, e correzioni, od in qualunque altra maniera, oppure d'introdurla, smaltirla, o venderla nel caso, che venisse stampata fuori de' nostri Stati, e ciò sotto pena della perdita de' libri, i quali cederanno al supplicante, e di scudi cinquanta al Fisco nostro applicandi per ogni contravvenzione. Mandiamo a chiunque spetti di osservare, e far osservare le presenti, le quali vogliamo, che sieno spedite senza pagamento d'emolumento, e dritti di quos, ed albergo, derogando per quest' effetto al disposto da' §§. 2. e 14. cap. 2. tit. 1. della Tariffa. Che tal è nostra mente. Dat. in Torino li tredici del mese di aprile l'anno del Signore mille settecento novanta, e del nostro Regno il decimo ottavo.*

*Firmat. V. AMEDEO.*

*contrassegnata GRANERI.*

## ERRATA

## CORRIGE

Pag. lin.

135	21	Pullini di s. Antonio.	Pullini di s. Antonino
154	9	alla sinistra	alla destra
157	8	situata alla si- nistra	situata alla destra
175	20	84160	81460
182	24	ed il sito in- termedio	e del sito intermedio
223	8	3000	30000
248	15	Mino	Maino

REVISIONE 1902

CONTO

LIBRO

157	157
158	158
159	159
160	160
161	161
162	162
163	163
164	164
165	165
166	166
167	167
168	168
169	169
170	170
171	171
172	172
173	173
174	174
175	175
176	176
177	177
178	178
179	179
180	180
181	181
182	182
183	183
184	184
185	185
186	186
187	187
188	188
189	189
190	190

Aggi. 90

BC

LEGATORIA PACCHIONI



